



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 22 febbraio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
— Ammortamenti	» 18
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 21
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 22

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 22
— Bandi di gara	» 22

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 53
---	------

Rettifiche	» 54
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 55
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMMOBILIARE PALAZZO TREVILLE - S.p.a.

Sede Casale Monferrato, via Mameli n. 29
Capitale sociale L. 823.930.000 interamente versato
Iscritta al n. 3140 registro delle imprese di Alessandria
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria n. 134639 R.E.A.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00922570064

Avviso di convocazione di assemblea

Signori azionisti, siete convocati in assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso la sede legale della società in Casale Monferrato (AL), via Mameli n. 29, per il giorno 12 marzo 1997 alle ore 21, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali: deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumentare il capitale sociale dalle attuali L. 823.930.000 a L. 1.098.570.000 da offrirsi in opzione agli azionisti alla pari in ragione di una nuova azione ogni tre azioni vecchie possedute, osservato il dettato dell'art. 2441 C.C.;
2. Previsione di finanziamenti da parte dei soci e conseguente integrazione dello statuto sociale;
3. Conseguente adozione di un nuovo testo di statuto sociale;

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Casale Monferrato, 14 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Luciano Goretta

S-2240 (A pagamento).

ETT - AGENZIA LEGNAMI - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, viale G. Mazzini n. 25
Capitale sociale L. 210.000.000
Tribunale di Roma n. 4602/73
C.C.I.A.A. n. 387160
Codice fiscale n. 01374370581
Partita I.V.A. n. 00990261000

I signori azionisti della ETT - Agenzia Legnami S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 marzo 1997, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda per il giorno 11 marzo 1997, stessa ora, presso la sede sociale in Roma, viale G. Mazzini n. 25, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Collegio sindacale in scadenza con dimissioni di un sindaco supplente e nomina del nuovo;
2. Proposta cessione azioni «Ruslegno S.p.a.»;
3. Eventuali e varie.

Roma, 19 febbraio 1997

Il liquidatore: Coppi Renzo.

S-2250 (A pagamento).

**ISTITUTO FINANZIARIO
PER L'INDUSTRIA EDILIZIA
FINANCE - S.p.a.**

Sede sociale in Roma
Capitale sociale L. 18.000.000.000 versato
Iscritta nel registro imprese Roma (Tribunale di Roma) n. 1383/52
già C.C.I.A.A. Roma n. 165452
Codice fiscale n. 02067280152

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, in Roma, via Guattani n. 16, per il giorno 20 marzo 1997 (giovedì), alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 marzo 1997 (venerdì), stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; presentazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1994. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; presentazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1995. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; presentazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1996. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti, nonché del presidente del Collegio sindacale, per il triennio 1997-1998 e 1999 e determinazione del relativo emolumento. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1997-1998 e 1999 previa determinazione del numero dei suoi componenti. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
6. Conferimento dell'incarico di certificazione a società di revisione e organizzazione contabile per il triennio 1997-1998 e 1999. Deliberazioni inerenti e conseguenti anche in via di ratifica.

Parte straordinaria:

1. Riduzione sostanziale e definitiva, sino al loro azzeramento ed esclusa la previsione della loro ricostituzione, delle riserve di rivalutazione ex lege n. 413/91 per L. 4.011.643.370, ex lege n. 72/83 per L. 2.541.738.256 e ex lege n. 823/73 per L. 28.004.060, che sono state interamente utilizzate per dare copertura parziale alle perdite cumulate sino a tutto il 31 agosto 1993. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Adozione dei provvedimenti ai sensi degli artt. 2447 e seguenti del Codice civile sulla base delle risultanze dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1996:

copertura della complessiva perdita al 31 dicembre 1996 di L. 70.057.453.320 fino alla concorrenza di L. 18.457.453.320 mediante utilizzo parziale per L. 457.453.320 della riserva legale e, altresì, mediante azzeramento del capitale sociale per L. 18.000.000.000;

assorbimento dell'ulteriore residua perdita di L. 51.600.000 mediante aumento del capitale sociale da lire zero a L. 69.600.000.000, con emissione di n. 6.000.000 di nuove azioni ordinarie da nominali L. 11.600 ciascuna da offrire in opzione agli azionisti in ragione di una nuova azione per ogni vecchia azione posseduta e riduzione del valore nominale di ciascuna delle azioni di nuova emissione da L. 11.600 a L. 3.000 ciascuna;

determinazione del capitale sociale della società in L. 18.000.000.000 suddiviso in n. 6.000.000 di azioni di nominali L. 3.000 ciascuna; godimento 1° gennaio 1997;

Modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti; Alternativamente:

scioglimento e messa in liquidazione della società a norma dell'art. 2448, n. 4 Codice civile; nomina del o dei liquidatori; fissazione dei poteri e determinazione del compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Nell'ipotesi di adozione delle deliberazioni di cui al primo capoverso del n. 2 che precede:

modificazione dell'art. 4 dello statuto sociale; ridefinizione dell'oggetto sociale a norma del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia 1° settembre 1993, n. 385. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

modificazione dell'art. 26 dello statuto sociale; esclusione dai poteri del Consiglio di amministrazione, riservandolo all'assemblea ordinaria, del potere di vendere gli immobili sociali. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni, a norma di legge, presso la Direzione Generale in Milano, via Durini n. 18.

Milano, 17 febbraio 1997

Finance S.p.a.

Il presidente: dott. Gian Carlo Borini

S-2251 (A pagamento).

METANSICULA - S.p.a.

Sede Misterbianco, via San Giuseppe n. 194
Tribunale di Catania n. 12670 reg. soc.

Convocazione assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 11 marzo 1997 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1997 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azzeramento capitale sociale a parziale copertura perdite;
2. Aumento capitale sociale a L. 2.000.000.000 da destinarsi fino a concorrenza a residua copertura perdite.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini di legge.

Il presidente: Terranova Monica.

S-2266 (A pagamento).

POPPEA - S.p.a.

Sede sociale in Paese (Treviso), via Postumia n. 124
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Reg. Trib. di Treviso n. 36802
 C.C.I.A.A. Treviso n. 212975
 Partita I.V.A. n. 02488560265

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci della Poppea S.p.a. è convocata per il giorno 10 marzo 1997, alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 11 marzo 1997 alle ore 17 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Riggio Giuseppe in Catania, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione sociale;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1996;
4. Dimissioni e nomina del Consiglio di amministrazione;
5. Dimissioni e nomina di un componente del Collegio sindacale;
6. Relazione sulla situazione patrimoniale della società ex art. 2446 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Catanzaro

S-2265 (A pagamento).

S. MARGHERITA - S.p.a.

Sede in Fossalta di Portogruaro (VE)
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15893, Tribunale di Venezia,
 del registro delle imprese di Venezia
 Codice fiscale 00717760243

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Fossalta di Portogruaro (VE), via Ita Marzotto n. 8, per il giorno 11 marzo 1997 alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1997 alla stessa ora e nel medesimo luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.800.000.000 a L. 14.000.000.000 con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Umberto Marzotto.

S-2285 (A pagamento).

GEDY - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 37
 Capitale sociale L. 1.206.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 11 marzo 1997 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Carlo Cafiero in Milano, via Beccaria n. 5, con il seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale da Milano, viale Regina Giovanna n. 37, a Senago (MI), via Mascagni n. 42.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Anna Squillace

S-2267 (A pagamento).

PARITEL - S.p.a.

Sede in Bologna, via Garibaldi 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Reg. imp. di Bologna n. 53201
 R.E.A. di Bologna n. 326217

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede della società in Bologna, via Garibaldi 1, il giorno 11 marzo 1997 ad ore 10 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovi sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro degli azionisti.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 12 marzo 1997, stesso luogo e stessa ora.

L'amministratore unico: ing. Luca Peli.

S-2289 (A pagamento).

CORNERA ALTA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale Barzago (LC), via Parini 3
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Lecco al n. 3567 reg. soc., vol. 14
 Codice fiscale 00408770139
 Partita I.V.A. 00408770139

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Oggiono presso lo studio dott. Donegana Pierluigi, via Papa Giovanni XXIII, il giorno 11 marzo 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del liquidatore e conferimento poteri;
Variazione sede sociale;
Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Barzago, 12 febbraio 1997

p. Il Collegio sindacale
Il sindaco effettivo: dott. Cesare Tavola

S-2301 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE PHARMACEUTICALS ITALIA - S.p.a.

Sede Roma, viale Cesare Pavese 385
Capitale sociale L. 13.700.000.000 interamente versato
Reg. imp. n. 1585/95 Tribunale di Roma
Codice fiscale 03064040482

Convocazione di assemblea

L'assemblea è convocata in Roma, viale C. Pavese 385, ore 9,30 il 19 marzo 1997, prima convocazione, 20 marzo 1997, seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni presso sede o Banca Commerciale.

p. Il Consiglio di amministrazione
dott. Andrea Piquè

S-2110 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE PESCARA TECHNICAL CENTER - S.p.a.

Sede Pescara, via Italica 101
Capitale sociale L. 6.050.000.000 interamente versato
Reg. imp. n. 12676 Tribunale di Pescara
Codice fiscale 01312080680

Convocazione di assemblea

L'assemblea è convocata in Roma, viale C. Pavese 385, ore 10 il 19 marzo 1997, prima convocazione, 20 marzo 1997, seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Istituzione di sede amministrativa in Roma e modifiche statutarie conseguenti;

Proposta di modifica dell'art. 18 dello Statuto sociale.

Deposito azioni presso sede sociale o Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione
dott. Andrea Piquè

S-2111 (A pagamento).

S.A.R. - SISTEMI DI ASSEMBLAGGIO ROBOTIZZATO - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Re Umberto I
Capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato
Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 523/93
Partita I.V.A. 06432640016

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 12 marzo 1997 alle ore 12 presso gli uffici della Elsas Bailey in Genova, via Puccini 2 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1997, stessi luogo ed ore, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; provvedimenti relativi e delega poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Torino.

Genova, 12 febbraio 1997

L'amministratore unico: dott. Paolo Caron.

S-2112 (A pagamento).

ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 249
Capitale sociale L. 700.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Milano n. 351602 Milano
Codice fiscale n. 11435690158

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Ilva Laminati Piani S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249, per il giorno 13 marzo 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 14 marzo 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione della Sidercomit Taranto C.S. Lamiere S.r.l. nella Ilva Laminati Piani S.p.a. - Deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana; Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde; ABN Ambro Bank NV Amsterdam; Cariplo Bank International-Lussemburgo; Societ  de Banque Suisse-Lussemburgo.

Il presidente: rag. Emilio Riva.

S-2124 (A pagamento).

ARISTEA - S.p.a.

Napoli, via S. Lucia n. 123

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 1451/86

Codice fiscale n. 04925910632

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli alla via S. Lucia n. 123, il 10 marzo 1997 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione stessa ora e luogo il 17 marzo 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione ai soci di utili pregressi accantonati in bilancio ai fondi di riserva;
2. Varie ed eventuali.

Deposito di azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Grillo

S-2117 (A pagamento).

CONTINENTALE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via Calabria n. 7

Capitale sociale L. 14.228.380.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma n. 3514/91

Codice fiscale n. 04057371009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Roma, via Calabria n. 7, per il giorno 25 marzo 1997 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca di Roma o presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 17 febbraio 1997

Il presidente: Faroux Hubert.

S-2118 (A pagamento).

ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 700.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Milano n. 351602 Milano

Codice fiscale n. 11435690158

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Ilva Laminati Piani S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249, per il giorno 13 marzo 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 14 marzo 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di scissione parziale della ICMI Industrie Cantieri Metallurgici Italiani S.p.a. - Deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana; Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde; ABN Ambro Bank NV Amsterdam; Cariplo Bank International-Lussemburgo; Société de Banque Suisse-Lussemburgo.

Il presidente: rag. Emilio Riva.

S-2125 (A pagamento).

VAGHEGGI - S.p.a.

Sede in Nanto (VI), via F. Pigafetta n. 6

Capitale sociale L. 520.000.000

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Vicenza al n. 6872

Partita I.V.A. n. 00331960245

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Nanto (VI), via F. Pigafetta n. 6, per il giorno 18 marzo 1997 ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 marzo 1997, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame programmi di investimento;

Proposta di distribuzione straordinaria dei dividendi.

Per intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: Aroldo Pretto.

S-2119 (A pagamento).

**ICMI INDUSTRIE CANTIERI
METALLURGICI ITALIANI - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 212.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Milano n. 1579753/1996 Milano

Codice fiscale n. 00177010733

Partita I.V.A. n. 11988210156

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della ICMI Industrie Cantieri Metallurgici Italiani S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249, per il giorno 13 marzo 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 14 marzo 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di scissione parziale della ICMI Industrie Cantieri Metallurgici Italiani S.p.a. - Deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Ambrogio Caresano.

S-2126 (A pagamento).

RENAULT ITALIA -S.p.a.

Sede legale in Pozzuoli (NA), via Scassone n. 30
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli, reg. soc. n. 153/62
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00291240638

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 19 marzo 1997 alle ore 11, presso la sede amministrativa sita in Roma via Tiburtina n. 1159, tel. 06/4156476, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 20 marzo 1997 stesso luogo alle ore 19, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi del 1° comma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso almeno cinque giorni prima della data fissata presso le casse sociali, ovvero presso il Credito Italiano, sede di Roma.

Roma, 17 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Mario Canavesi

S-2127 (A pagamento).

IMPRUNETA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via dei Sansovino, 6
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00469180582
 Partita I.V.A. n. 00901101006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1997 stessa ora in Roma, via A. Casella, 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione aziendale;
2. Esame della situazione del mercato;
3. Situazione finanziaria;
4. Esame della richiesta di aumento di capitale o emissione prestito obbligazionario.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti a libro soci.

Roma, 17 febbraio 1997

Impruneta S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione
 ing. Cesare Casini

S-2131 (A pagamento).

OFFICINE NICOLA GALPERTI E FIGLIO - S.p.a.

Sede in Dervio (LC)
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1987 registro imprese di Lecco

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Lecco presso lo studio del dott. Orlando Cornelio, via Roma n. 5, per il giorno 18 marzo 1997 ad ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società S.I.M.I. Immobiliare Sviluppo Industriale di Galperti Nicola e C. S.r.l. con sede in Lecco via Carlo Cattaneo n. 42h, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, già interamente posseduto dalla Officine Nicola Galperti e Figlio S.p.a. con sede in Dervio via Enrico Fermi, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, nella citata Officine Nicola Galperti e Figlio S.p.a., progetto depositato in data 1 marzo 1996 presso il registro delle imprese di Lecco e rettificato con deposito in data 10 dicembre 1996 sempre presso il registro delle imprese di Lecco, nonchè pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* rispettivamente in data 21 marzo 1996 quanto al progetto di fusione e in data 28 dicembre 1996 quanto alla rettifica al progetto di fusione. La partecipazione alla seduta è regolata dalle norme di legge e di statuto vigenti.

Officine Nicola Galperti e Figlio S.p.a.
 p. Il Consiglio: Roberto Galperti

S-2134 (A pagamento).

BURRO DELLE ALPI - S.A.B.A. - S.p.a.

Sede sociale in Zanè (Vicenza), via Pasubio n. 2
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. 1253

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della S.p.a. Burro delle Alpi - S.A.B.A., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Zanè (VI), via Pasubio n. 2, per il giorno 28 aprile 1997 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno successivo alla stessa ora e nel medesimo luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione emolumenti ai suoi componenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato le azioni presso gli uffici sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Zanè, 10 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Brazzale Gian Paolo

S-2155 (A pagamento).

TOURIST SHIPPING - S.p.a.

Sede sociale in Messina, viale della Libertà n. 34
 Capitale sociale L. 15.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 11118 c/o il Tribunale di Messina
 ed al n. 145773 C.C.I.A.A. di Messina
 Codice fiscale n. 01787300837

I signori azionisti della «Tourist Shipping S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria in Messina viale della Libertà, 34, per il giorno 18 marzo 1997 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica Statuto sociale.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, possono intervenire all'assemblea stessa gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso le casse della sede sociale, la Banca Commerciale Italiana di Messina ed il Credito Italiano sede di Roma.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, in prima convocazione, la stessa resta fissata in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Messina, 10 febbraio 1997

Il presidente: dott. ing. Vincenzo Franza.

S-2138 (A pagamento).

**SOCIETÀ SONEPAR
 DISTRIBUTION ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Padova, via Carlo Cerato n. 3/a
 Capitale sociale L. 21.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Padova
 al n. 30861 e al R.E.A. di Padova al n. 213113
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02172850287

Convocazione di assemblea

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, per il giorno 13 marzo 1997, alle ore 17, in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 15 marzo 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo carica all'organo amministrativo per decorrenza dei termini, deliberare relative;
2. Delibera emolumenti all'organo amministrativo;
3. Rinnovo carica all'organo di controllo per decorrenza dei termini, deliberare relative;
4. Delibera emolumenti all'organo di controllo;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti e norma di quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto sociale.

Padova, 6 febbraio 1997

Il consigliere delegato: Giuriato Francesco.

S-2156 (A pagamento).

D'AVENZA FASHION - S.p.a.

Sede in Prato, via Arezzo n. 16
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Prato n. 21934
 Codice fiscale n. 04557470483
 Partita I.V.A. n. 01702010974

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 26 marzo 1997 alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 15 aprile 1997 alle ore 18, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio dott. Riccardo Sordi in Prato via Rinaldesca n. 27, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 e della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Deposito ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cecchi Lucia

S-2153 (A pagamento).

**ARIETE DI NICCOLÒ DE NORA & FIGLI
 Società in Accomandita per Azioni**

Sede in Parma, via Farini n. 29
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 20281
 Codice fiscale n. 80009690597
 Partita I.V.A. n. 01696060340

La S.V. è invitata ad assistere alla assemblea straordinaria della società che si terrà presso lo studio del notaio dott. Almansi in Parma, strada della Repubblica n. 56, il giorno 18 marzo 1997 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a L. 20.000.000.000 (venti miliardi) mediante utilizzo di L. 18.000.000.000 (diciotto miliardi) prelevate dalla maggior somma esistente nel conto Finanziamento soci in conto capitale;
2. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile, e approvazione del relativo regolamento, dell'importo massimo di L. 20.000.000.000 (venti miliardi) e conseguente delibera di aumento del capitale sociale di pari importo;
3. Varie ed eventuali.

Parma, 10 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio degli accomandatari:
 Niccolò De Nora

S-2154 (A pagamento).

POLIS - S.p.a.**Progetti Operativi di Localizzazione
di Investimento per lo Sviluppo***(in liquidazione)*

Sede in Trieste, via Torrebiana n. 26

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Trieste n. 9869

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00719750325

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 1997, alle ore 15,30 presso la sede sociale in Trieste, via Torrebiana n. 26, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 13 marzo 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1996, esposizione della relazione sulla gestione del liquidatore e della relazione del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: dott. Paolo Bruno.

S-2157 (A pagamento).

CASEARIA BRAZZALE - S.p.a.

Sede sociale in Zanè (Vicenza), via Pasubio n. 4/B

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 5420

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Caseria Brazzale S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Zanè (VI), via Pasubio n. 4/B, per il giorno 28 aprile 1997 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno successivo alla stessa ora e nel medesimo luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;

2. Relazione del Collegio sindacale;

3. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;

4. Nomina del Collegio di amministrazione e determinazione emolumenti ai suoi componenti;

5. Nomina del Collegio sindacale e determinazione emolumenti ai sindaci effettivi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato le azioni presso gli uffici sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Zanè, 10 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brazzale Valentino

S-2159 (A pagamento).

C.T.M. - S.p.a.

Sede legale in Magenta, via Murri, 12

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 195545/5501/45

Camera di commercio n. 1041837

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 marzo 1997 alle ore 9, presso la sede legale in Magenta, via Murri, 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale. Delibere relative e conseguenziali.

Parte ordinaria:

1. Ratifica ovvero nomina del nuovo consigliere dell'amministrazione;

2. Compenso ai membri del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Urbano Morri

S-2152 (A pagamento).

LUCIANI - S.p.a.

Sede sociale in Borgo a Mozzano, frazione Valdottavo

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lucca, reg. soc. n. 8364

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1997 nello stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;

2. Esame relazione sulla gestione;

3. Delibere inerenti il bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e relativi allegati;

4. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione e attribuzione dei compensi;

5. Nomina dei membri del Collegio sindacale e attribuzione dei compensi.

Lì, 11 febbraio 1997

Il presidente: Guigli Luigina.

S-2158 (A pagamento).

MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede Modena, viale Monte Kosica 128

Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena al n. 4226

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «Modena Football Club S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Modena, viale Monte Kosica 128 per il giorno 11 marzo 1997 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organo amministrativo; deliberazioni relative;
2. Determinazione compensi all'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 14 marzo 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Modena, 10 febbraio 1997

L'amministratore unico: Giuseppe degli Albertini.

S-2160 (A pagamento).

RUGGERINI MOTORI - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Cartesio 39

Capitale sociale L. 9.800.070.000

Reg. imp. di Reggio Emilia n. 5541

R.E.A. n. 115074

Codice fiscale e partita I.V.A. 00211100359

Convocazione di assemblea

È convocata presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria della Ruggerini Motori S.p.a. in prima convocazione per il giorno 10 marzo 1997 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 4 febbraio 1997

Il presidente: Ruggerini Maria Alessandra.

S-2165 (A pagamento).

ELECTROLUX WASCATOR - S.p.a.

Sede sociale in Leini (TO), strada del Fornacino 152

Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3586/bis/90 registro imprese di Torino

Codice fiscale 00290110170

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 10 marzo 1997 alle ore 8,30 presso la sede della Electrolux Zanussi S.p.a. in Pordenone, via Giardini Cattaneo 3 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 14 marzo 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzioni compenso.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Leini (TO) strada del Fornacino 152 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Aldo Sessegolo

C-4166 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.**

Fermo, via D. E. Ricci, 1

Capitale sociale L. 75.979.000.000

Iscritta al n. 6858 reg. soc. Tribunale di Fermo

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, in materia di tassi passivi e condizioni, questa società ha adottato i seguenti provvedimenti:

Tassi passivi sui depositi a risparmio, decorrenza 1° febbraio 1997:

- 1.1 tassi superiori o pari al 4% = riduzione di punti 1;
- tassi inferiori al 4% = riduzione di punti 0,75.

Sono assoggettati alla suddette riduzioni anche i rapporti regolati da convenzioni non collegate a specifici parametri prescelti dalle parti (TUS, Prime Rate ABI, tasso fisso);

1.2 riduzione al 5,75% del tasso massimo applicabile alle operazioni di raccolta mediante depositi a risparmio, con allineamento a tale misura dei tassi che, dopo gli abbattimenti di cui sopra, risultassero ancora superiori ad essa;

- 1.3. riduzione del tasso minimo allo 0,5%.

2) Tassi passivi sui Conti correnti, decorrenza 1° febbraio 1997:

2.1 riduzione dei tassi corrisposti sulle giacenze dei Conti correnti di punti 0,25%, fermi restando il tasso massimo pari al 5,75% ed il tasso minimo pari allo 0,50%

3) Spese per operazione, decorrenza 1° gennaio 1997:

3.1 riduzione del 50% del numero delle operazioni gratuite, con un minimo di 10 operazioni, per i Conti correnti non regolati da convenzioni

Il direttore generale: Graziano Frenicchi.

S-2109 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperativa di Credito a r.l.

Fondata nel 1867

Capogruppo del Gruppo Bancario

Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale in Verona, piazza Nogara, 2

Patrimonio al 31 dicembre 1995 L. 2.513.931.896.963

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, a decorrere dal 14 febbraio 1997, la condizione economica relativa a «spese di chiusura trimestrali» viene così modificata:

- per addebito di commissioni e spese di conto L. 15.000;
- per liquidazione interessi debitori per la clientela, ulteriori L. 15.000.

Verona, 12 febbraio 1997

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero:
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-2128 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Sorisole (BG), via I Maggio n. 1
Capitale e riserve L. 20.477.036.321
Tribunale di Bergamo registro soci n. 72

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a partire dal 15 febbraio 1997, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti di 1,00 punto percentuali.

p. Banca di Credito cooperativo di Sorisole
Il presidente: Andrea Agazzi

S-2148 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BEDIZZOLE TURANO VALVESTINO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede sociale in Bedizzole, piazza XXV Aprile 13
Iscritta al n. 66 reg. soc. Tribunale di Brescia

Variazioni tassi

Ai sensi della legge 17 febbraio 1993, n. 154, si comunica che, con decorrenza 3 febbraio 1997 i tassi attivi e passivi sono diminuiti dello 0,50%.

Tassi passivi sui certificati di deposito diminuzione 1% con decorrenza 3 febbraio 1997.

Bedizzole, 10 febbraio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo di Bedizzole Turano Valvestino
Il presidente: rag. Pozzani Luciano

S-2150 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.

Sede in Fabriano (AN), via Don G. Riganelli n. 36
Capitale sociale L. 45.400.000.000 interamente versato
Tribunale di Ancona, reg. imprese n. 20460
Partita I.V.A. n. 00077790426

*Cessione di crediti dal Credito Italiano S.p.a.
alla Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a.*

Si comunica che in data 22 gennaio 1997 è stata perfezionata, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 358/93, con effetto dal 1° gennaio 1997, tra il Credito Agricolo Italiano S.p.a. (cedente) e la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a. (cessionaria) la cessione di crediti per un ammontare complessivo di L. 14.563 milioni (valore di cessione). Tali crediti sono individuabili in blocco in quanto sono tutti finanziamenti di scopo e sono vantati dal Credito Agricolo Italiano nei confronti di clienti a suo tempo presentati dalla Banca cessionaria.

Conseguentemente dalla richiamata data del 1° gennaio 1997 vengono trasferiti alla Banca cessionaria tutti i rapporti giuridici, comprese le eventuali garanzie di varia natura che assistono i finanziamenti, già facenti capo al Credito Agricolo Italiano S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a., uffici di Fabriano tel. 0732/708283, è a disposizione della clientela per fornire ogni utile informazione circa la richiamata operazione.

Fabriano, 12 febbraio 1997

Il presidente: avv. Aroldo Palombini.

C-4154 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAGLIO

Società coop. a responsabilità limitata

Sede in Caraglio, via Roma n. 130
Capitale riserve L. 39.379.292.324

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e successive modificazioni si comunica che con decorrenza 10 febbraio 1997 viene effettuata una riduzione differenziata sui tassi di interesse creditore applicati alla clientela di valori compresi tra 0,25 e 0,75 punti percentuali.

Caraglio, 10 febbraio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo di Caraglio
Il direttore: Laccà rag. Ilario

S-2151 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBIDONA

Sede di Albidona (Cosenza)

Avviso variazione tassi e condizioni

In dipendenza delle mutate condizioni economiche di mercato, il Consiglio di amministrazione della BCC di Albidona ha variato per come segue i tassi attivi e passivi praticati dalla clientela.

Depositi a risparmio liberi (decorrenza 4 febbraio 1997):

giacenze fino a L. 5.000.000, tasso 3,00%;
giacenze da L. 5.000.001 a L. 10.000.000, tasso 4,00%;
giacenze da L. 10.000.001 a L. 25.000.000, tasso 4,25%;
giacenze da L. 25.000.001 a L. 50.000.000, tasso 5,25%;
giacenze da L. 50.000.001 e oltre, tasso 6,00%.

Depositi a risparmio vincolati (decorrenza 4 febbraio 1997):

valgono le stesse fasce con i tassi maggiorati dell'1,00%. Restano invariate tutte le altre condizioni.

Operazioni di prestito e finanziamenti
(decorrenza 10 febbraio 1997)

Soci

Non soci

Scopertura di conto corrente	12,90%	14,90%
Sconto di carta commerciale	12,95%	14,95%
Prestiti finanziari	12,95%	14,95%
Mutui ipotecari ordinari	10,90%	12,20%
Mutui ipotecari per prima casa	10,50%	11,80%
Mutui chirografari «Famiglie»	12,50%	13,00%
Mutui chirografari ordinari	12,90%	13,60%

Maggio Michele.

C-4155 (A pagamento).

CREDITO AGRICOLO ITALIANO - S.p.a.

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

*Cessione dei crediti dal Credito Agricolo Italiano S.p.a.
alla Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a.*

Si comunica che in data 17 gennaio 1997 è stata perfezionata, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 385/93, con effetto dal 1° gennaio 1997, tra il Credito Agricolo Italiano S.p.a. (cedente) e la Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a. (cessionaria) la cessione di crediti per un ammontare di L. 24.952 milioni (valore di cessione). Tali crediti sono individuabili in blocco in quanto sono tutti finanziamenti di scopo e sono vantati dal Credito Agricolo Italiano nei confronti di clienti a suo tempo presentati dalla Banca cessionaria.

Conseguentemente dalla richiamata data del 1° gennaio 1997 vengono trasferiti alla Banca cessionaria tutti i rapporti giuridici, comprese le eventuali garanzie di varia natura che assistono i finanziamenti, già facenti capo al Credito Agricolo Italiano S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., Uffici di Spoleto, tel. 0743/216269 è a disposizione della clientela per fornire ogni utile informazione circa la richiamata operazione.

Spoleto, 10 febbraio 1997

p. Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a.
Il presidente: A. Pacifici

C-4165 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Soc. Coop. a responsabilità limitata

Sede in Bolzano, Via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Lana, Soc. coop. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che a partire dal 1° gennaio 1997, la commissione per l'assicurazione dei rapporti è passata a L. 15.000.

Bolzano, 12 febbraio 1997

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.
rag. Richard Stampfer

C-4169 (A pagamento).

BORSA ITALIANA - S.p.a.

Estratto dell'atto costitutivo della società Borsa Italiana S.p.a. del 7 febbraio 1997 rep. n. 190519/34373 del notaio dott. Alfonso Ajello (ai sensi dell'art. 56 comma 2 D.Lgs 23 luglio 1996 n. 415).

Denominazione: Borsa Italiana S.p.a., sede in Milano, piazza degli Affari n. 6.

Durata: 31 dicembre 2050.

Oggetto: l'organizzazione e la gestione della borsa valori, del mercato ristretto, del mercato di borsa per la negoziazione degli strumenti finanziari previsti dall'art. 1, comma 1, lettere f) ed i) del decreto nonché, più in generale, di mercati per la negoziazione di strumenti finanziari così come definiti nella normativa nazionale e comunitaria.

La società può svolgere, direttamente o indirettamente, tutte le attività organizzative, produttive, commerciali e promozionali necessarie per la realizzazione dei mercati di cui al comma 1 e per garantirne la competitività e lo sviluppo, nonché ogni altra attività connessa e strumentale consentita ai sensi del decreto.

La società svolge, inoltre, tutte le attività o le funzioni di cui risulti investita in base a norme primarie o secondarie, nonché quelle che, comunque, le siano attribuite nelle forme previste dal decreto.

Nel perseguimento del proprio oggetto la società si propone di assicurare lo sviluppo dei mercati di cui al presente articolo massimizzando nel tempo la possibilità per i vari attori di negoziare alle migliori condizioni di liquidità, trasparenza e competitività, nonché perseguendo in ogni caso la massima efficienza gestionale e la remunerazione del capitale.

Capitale: il capitale sociale è di L. 200.000.000, diviso in n. 200.000 azioni nominali da lire 1.000 ciascuna, interamente sottoscritto e versato dal Consiglio di Borsa.

Il capitale sociale verrà aumentato nei termini e con le modalità indicate dall'art. 56, comma 4, del decreto legislativo 23 luglio 1996 n. 415.

Al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 c.c. è stata attribuita la facoltà di aumentare il capitale sociale sino a L. 10.000.000.000, mediante emissione di azioni con o senza sovrapprezzo prima dell'assemblea prevista dal comma 7 dell'art. 56 del citato decreto legislativo e comunque entro il 31 dicembre 1997.

Amministrazione: in conformità all'art. 56 del citato D.Lgs 415/96 la Borsa Italiana S.p.a. è amministrata da un amministratore provvisorio, nominato nella persona del dott. Benito Boschetto, nato ad Arezzo il 12 aprile 1941, residente a Milano, via Varese n. 15, il quale durerà in carica sino al termine di cui al comma 6 del richiamato articolo, al quale spetta la rappresentanza sociale per il compimento di tutte le mansioni di cui al decreto legislativo citato.

Detto atto è stato omologato dal Tribunale di Milano in data 14 febbraio 1997 decreto n. 2145 ed iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 18 febbraio n. 64551/1997.

Alfonso Ajello, notaio.

S-2264 (A pagamento).

LAMBERTI - S.p.a.

Sede in Albizzate, via Piave n. 18

Capitale sociale L. 45.481.500.000 interamente versato

Sezione ordinaria del registro imprese n. 16121

Tribunale di Busto Arsizio

FORALVAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Borromei n. 11

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Sezione ordinaria del registro imprese n. 249084

Tribunale di Milano

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Lamberti S.p.a., con sede in Albizzate, via Piave n. 18, capitale sociale L. 45.481.500.000 (lire quarantacinquemiliardiquattrocentottantunomilioni cinquecentomila), iscritta presso la sezione ordinaria del registro imprese n. 16121, Tribunale di Busto Arsizio;

società incorporanda, totalmente posseduta: Foralvar S.p.a., con sede in Milano, via Borromei n. 11, capitale sociale L. 5.000.000.000 (lire cinquemiliardi), iscritta presso la sezione ordinaria del registro imprese n. 249084, Tribunale di Milano.

2. Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Foralvar S.p.a. nella Lamberti S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1996. La fusione stessa non comporterà alcuna variazione nel capitale sociale della incorporante Lamberti S.p.a. in quanto la stessa possiede tutte le azioni della incorporanda Foralvar S.p.a.

3. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: è stabilita dal 1° gennaio 1997.

4. Altre informazioni: non esistono particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni cui sia riservato un particolare trattamento né sono previsti vantaggi a favore degli Amministratori delle due società partecipanti.

5. Iscrizione del progetto di fusione: il progetto di fusione è stato iscritto:

da parte della incorporante Lamberti S.p.a. presso la sezione ordinaria del registro delle imprese, Tribunale di Busto Arsizio in data 17 febbraio 1997 al n. 5447 di protocollo;

da parte della incorporanda Foralvar S.p.a. presso la sezione ordinaria del registro delle imprese, Tribunale di Milano in data 18 febbraio 1997 al n. 30970 di protocollo.

p. l'incorporanda Lamberti S.p.a.

Il vice presidente: dott. Paolo Alberto Lamberti

p. l'incorporanda Foralvar S.p.a.

l'amministratore unico: dott. Carlo Lamberti

S-2302 (A pagamento).

ITALNOLI - S.r.l.

Sede in Buccinasco (MI), via Lomellina n. 27/A
Capitale sociale L. 1.264.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 172066

**POLIEDITOR POLIGRAFICA
EDITORIALE MILANESE - S.r.l.**

Sede in Buccinasco (MI), via Lomellina n. 27/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 184601

Estratto atto di fusione
(Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 18 dicembre 1996 n. 194969 di repertorio a rogito dott. Pasquale Lezano di Milano, iscritto al registro delle imprese di Milano in data 27 dicembre 1996, la «Italnoli S.r.l.» e la «Polieditor Poligrafica Editoriale Milanese S.r.l.» si sono fuse, mediante incorporazione nella prima della seconda.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504 del Codice Civile, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1996 rispettivamente al n. 239108 per l'incorporante e al n. 239087 per l'incorporata, è stato ivi iscritto in data 27 dicembre 1996.

La fusione è stata effettuata senza aumento del capitale dell'incorporante essendo la stessa titolare dell'intero capitale dell'incorporata con conseguente annullamento di tutte le quote dell'incorporata.

Non sono assegnate quote dell'incorporante in violazione dell'art. 2504-ter del Codice civile.

Non sono previste particolari categorie di soci e nessun trattamento particolare è riservato ai soci, né alcun vantaggio è previsto per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

p. Polieditor Poligrafica Editoriale Milanese S.r.l.
L'amministratore unico: Irene Peroni

p. Italnoli S.r.l.
L'amministratore unico: Irene Peroni

S-2120 (A pagamento).

BORTOLON VERNICI - S.p.a.*(incorporante)*

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 29004
Codice fiscale n. 02193410269

**IMMOBILIARE SANT'EUSTORGIO - S.a.s.
di U. Manfredi & C.***(incorporanda)*

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 24088
Codice fiscale n. 01991890268

Estratto delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Fusione per incorporazione sulla base delle situazione patrimoniali alla data del 30 giugno 1996, effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1997.

2. Aumento del capitale della società incorporante, a seguito della fusione, da L. 1.500.000.000 a L. 1.640.000.000 con emissione di n. 14.000 nuove azioni da nominali L. 10.000 cadauna, attribuite ai soci della società incorporanda secondo il rapporto di 7 azioni ogni 40.000 lire di capitale posseduto.

3. Modifiche dello statuto sociale dell'incorporante:

nuova denominazione: «Bortolon Immobiliare S.p.a.»;
possibilità di amministrazione da parte di un Amministratore unico;
adeguamento dell'oggetto sociale.

Delibere di fusione del 26 novembre 1996, rogiti notaio P. Valvo di Conegliano, repertori n. 221865 e n. 221866, iscritte il 3 febbraio 1997 al registro imprese di Treviso.

Conegliano, 5 febbraio 1997

p. Bortolon Vernici S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Manfredi Umberto

p. Immobiliare Sant'Eustorgio S.a.s. di U. Manfredi & C.
Il socio accomandatario:
Manfredi Umberto

S-2135 (A pagamento).

NARDINI - S.p.a.**ALOISA - S.r.l.***Estratto di delibere di fusione*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile vengo pubblicata per estratto le delibere di fusione delle società:

Nardini S.p.a. con sede in Mignagola di Carbonera (TV) - Via Valdemoneghe n. 14/16, capitale sociale L. 920.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 12733, REA n. 144616, codice fiscale n. 01161890262;

Aloisa S.r.l., con sede in Mignagola di Carbonera (TV) - Via Valdemoneghe, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato (interamente posseduto dalla Nardini S.p.a.) iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 7315, REA n. 116464, codice fiscale n. 00515210268, delibere assunte a rogito notaio dott. Ada Stiz di Treviso in data 29 ottobre 1996 n. 62003 per la Nardini S.p.a. e n. 62004 per la Aloisa S.r.l.

La fusione avverrà nel seguente modo:

1. Atto costitutivo: lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione. Esso resterà pertanto uguale a quello attualmente vigente per la società incorporante.

2. Rapporto di cambio: essendo le quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante non si procederà alla determinazione del rapporto di cambio né di alcun aumento del capitale sociale della società incorporante in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 3), il capitale sociale della società incorporante resterà di L. 920.000.000.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: a seguito delle considerazioni sopra formulate non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante né, conseguentemente, verranno emesse nuove azioni da dare in cambio alla società incorporata; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

5. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data (e cioè primo giorno dell'esercizio in corso), decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamenti particolari: non sono previsti.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti.

Le delibere di fusione predette sono state omologate dal Tribunale di Treviso in data 21 novembre 1996 n. 4021/96 per la Nardini S.p.a. e n. 4020/96 per la Aloisa S.r.l. ed iscritte presso il registro imprese di Treviso in data 30 dicembre 1996.

p. Nardini S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Dante Nardini

p. Aloisa S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Piermatteo Cosenza

S-2136 (A pagamento).

SOCIETÀ AUTOTRASPORTI LANNUTTI - S.r.l.

SOCIETÀ A.V.S. TRASPORTI - S.r.l.

(socio unico)

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
nella Autotrasporti Lannutti S.r.l. della A.V.S. Trasporti S.r.l.
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Società Autotrasporti Lannutti S.r.l., con sede in Cuneo, via Valle Po n. 149, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 2985/3759, codice fiscale n. 00313820045, incorporante;

Società A.V.S. Trasporti S.r.l. (socio unico), con sede in Torino, Corso F. Turati n. 39-bis, capitale Sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1110/80, codice fiscale n. 03644240016, incorporanda;

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997;

3. Non esistono particolari categorie di quote, né titoli diversi dalle quote; non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Autotrasporti Lannutti S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
l'amministratore delegato: Lannutti Valter

A.V.S. Trasporti S.r.l.

p. Il Consiglio di amministratore
Il presidente: Lannutti Valter

S-2137 (A pagamento).

POLI - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Giardini n. 7

Capitale L. 3.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 344433

Codice fiscale n. 11189570150

Con verbale in data 27 gennaio 1997 n. 201911/26981 di Repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 10 febbraio 1997, decreto n. 1721, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 12 febbraio 1997 prot. n. 28568, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della Società Poli S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della società Carlo Secchi Alluminio S.p.a., con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale delle società incorporande interamente posseduto dalla società incorporante;

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis C.C. tutti gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Tuttavia per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile, punto 6 ed ai fini fiscali previsti dall'art. 123 DPR 917/86 la fusione retroagirà alla data del 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese, così come previsto dall'art. 2504 CC. Pertanto a partire da tale data tutte le operazioni della società incorporanda Carlo Secchi Alluminio S.p.a. saranno imputate al Bilancio della società incorporante Poli S.p.a.

Con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di Soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 13 febbraio 1997

Il richiedente: dott. Enrico Lainati, notaio.

S-2140 (A pagamento).

ICAP- SIRA - S.p.a. Chemicals and Polymers (incorporante)

Sede in Parabiago, via Corridoni n. 19

Capitale L. 15.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 227377

Codice fiscale n. 07134250153

EUROPA IMMOBILIARE - S.r.l. (incorporanda)

Sede in Parabiago, via Manara n. 42

Capitale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 153147

Codice fiscale n. 02677450153

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis Cod. civ.)*

Le Società «Icap-Sira Chemicals and Polymers S.p.a.» e «Europa Immobiliare S.r.l.» hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della «Europa Immobiliare S.r.l.» nella «Icap-Sira Chemicals and Polymers S.p.a.».

Lo statuto della società incorporante «Icap-Sira Chemicals and Polymers S.p.a.» ai fini della fusione non subirà variazioni:

non si fa luogo ad alcun concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda;

gli effetti economici, contabili e fiscali della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 30 giugno 1997;

non è previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Deposito presso registro delle imprese di Milano in data 12 febbraio 1997 per le due società.

Il Presidente:

Medini Mariano (incorporante)

L'amministratore unico:

Medini Massimo (incorporanda)

S-2139 (A pagamento).

CARLO SECCHI ALLUMINIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 38

Capitale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 278944

Codice fiscale n. 00171130065

Con verbale in data 27 gennaio 1997 n. 201912/26982 di Repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 10 febbraio 1997, decreto n. 1720, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 12 febbraio 1997 prot. n. 28582, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della Società Carlo Secchi Alluminio S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della società Poli S.p.a., con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale delle società incorporande interamente posseduto dalla società incorporante;

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis C.C. tutti gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Tuttavia per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile, punto 6 ed ai fini fiscali previsti dall'art. 123 DPR 917/86 la fusione retroagirà alla data del 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese, così come previsto dall'art. 2504 CC. Pertanto a partire da tale data tutte le operazioni della società incorporanda Carlo Secchi Alluminio S.p.a. saranno imputate al Bilancio della società incorporante Poli S.p.a.

Con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di Soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 13 febbraio 1997

Il richiedente: dott. Enrico Lainati, notaio.

S-2141 (A pagamento).

CARLO SECCHI ALLUMINIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 38

Capitale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 278944

Codice fiscale n. 00171130065

Con verbale in data 27 gennaio 1997 n. 201912/26982 di Repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 10 febbraio 1997, decreto n. 1720, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 12 febbraio 1997 prot. n. 28582, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della Società Carlo Secchi Alluminio S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della società Alucapvit S.p.a., con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale delle società incorporande interamente posseduto dalla società incorporante;

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis C.C. tutti gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Tuttavia per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile, punto 6 ed ai fini fiscali previsti dall'art. 123 DPR 917/86 la fusione retroagirà alla data del 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese, così come previsto dall'art. 2504 CC. Pertanto a partire da tale data tutte le operazioni della società incorporanda Alucapvit S.p.a. saranno imputate al Bilancio della società incorporante Carlo Secchi Alluminio S.p.a.

Con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di Soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 13 febbraio 1997

Il richiedente: dott. Enrico Lainati, notaio.

S-2142 (A pagamento).

ALUCAPVIT - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 38

Capitale L. 1.650.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 286669

Codice fiscale n. 00327630182

Con verbale in data 27 gennaio 1997 n. 201913/26983 di Repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 10 febbraio 1997, decreto n. 1719, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 12 febbraio 1997 prot. n. 28606, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della Società Alucapvit S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa, nella società Carlo Secchi Alluminio S.p.a., con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale delle società incorporande interamente posseduto dalla società incorporante;

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis C.C. tutti gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Tuttavia per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile, punto 6 ed ai fini fiscali previsti dall'art. 123 DPR 917/86 la fusione retroagirà alla data del 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese, così come previsto dall'art. 2504 CC. Pertanto a partire da tale data tutte le operazioni della società incorporanda Alucapvit S.p.a. saranno imputate al Bilancio della società incorporante Carlo Secchi Alluminio S.p.a.

Con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di Soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 13 febbraio 1997

Il richiedente: dott. Enrico Lainati, notaio.

S-2143 (A pagamento).

COSTRUZIONI E RICOSTRUZIONI - S.r.l.**NUOVA SEMIRAMIS - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione, ai sensi dell'articolo 2504 quarto comma codice civile, tra le società «Costruzioni e Ricostruzioni S.r.l.» e «Nuova Semiramis S.p.a.».

Con atto di fusione a mio rogito in data 24 gennaio 1997 repertorio n. 174504/8788, iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 6 febbraio 1997 ha avuto esecuzione la fusione tra le seguenti società:

società incorporante: «Nuova Semiramis S.p.a.», con sede in Milano via Catalani n. 4, capitale sociale L. 2.057.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Milano al numero 270971 Tribunale di Milano, codice fiscale 08802710155;

società incorporata: «Costruzioni e Ricostruzioni S.r.l.», con sede in Milano, via Catalani n. 20, capitale sociale L. 204.154.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al numero 299619, Tribunale di Milano, codice fiscale 03818540373.

I punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis non trovano applicazione dato che la società incorporante possedeva interamente tutto il capitale sociale della società incorporata.

Con riferimento ai rapporti tra le società, anche a tutti gli effetti tributari la fusione ha effetto a partire dal 1° gennaio 1997.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano sei febbraio millenovecentonovantasette.

Dott. Maurizio Silocchi, notaio.

S-2170 (A pagamento).

LA PUNTARELLA - S.r.l.

Società unipersonale
Sarzan (SP), via Privata Ghigginini n. 12
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di La Spezia n. 10492
R.E.A. di La Spezia n. 82732
Codice fiscale n. 00900530114

CAVE ACQUASANTA - S.r.l.

Società unipersonale
Sarzan (SP), via Privata Ghigginini n. 12
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di La Spezia n. 9229
R.E.A. di La Spezia n. 79616
Codice fiscale n. 00303820112
(Estratto per pubblicazione su *Gazzetta Ufficiale*)

Progetto di fusione per l'incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le quote della stessa (ai sensi art. 2501-bis e 2501-quinquies Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

La Puntarella S.r.l., con sede in Sarzan (SP), via Privata Ghigginini n. 12, registro imprese di La Spezia n. 10492, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, (incorporante);

Cave Acquasanta S.r.l., con sede in Sarzan (SP), via Privata Ghigginini n. 12, registro imprese di La Spezia n. 9229, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, (incorporata).

Data di decorrenza della fusione: gli effetti contabili, economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997 e comunque dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione, data comunque successiva a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna delle società incorporate.

Trattamenti riservati ai soci: nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

Vantaggi per gli amministratori: nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società fuse.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di La Spezia come segue:

1) La Puntarella S.r.l., in data 5 febbraio 1997 al n. 9700001363 reg. ordine, registro delle imprese n. 10492;

2) Cave Acquasanta S.r.l., in data 5 febbraio 1997 al n. 9700001362 reg. ordine, registro delle imprese n. 9229.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
La Puntarella S.r.l.: geom. Antonio Giannetto
Cave Acquasanta S.r.l.: geom. Antonio Giannetto

S-2145 (A pagamento).

ACI - S.r.l.

Sede Camerano, via Loretana n. 134

ACI SISTEL - S.r.l.

Sede Osimo, via Ezio Vanoni n. 3

Estratto dell'atto di scissione della società «ACI S.r.l.» mediante trasferimento di parte del patrimonio alla società di nuova costituzione «ACI Sistel S.r.l.».

1. Società scissa: «ACI S.r.l.», con sede in Camerano, via Loretana n. 134, capitale L. 870.000.000, iscritta al n. 21205 del registro delle imprese di Ancona, codice fiscale n. 00759300676.

2. Società beneficiaria: «ACI Sistel S.r.l.», di nuova costituzione, con sede in Osimo, via Ezio Vanoni n. 3, capitale L. 30.000.000, iscritta al n. 96191 del registro delle imprese di Ancona, codice fiscale n. 01470380427.

3. Le quote della società beneficiaria vengono attribuite ai soci di quella scissa in ragione di una quota di nominali L. 1.000 per una quota di nominali L. 1.000 della «ACI S.r.l.».

4. Le quote della società beneficiaria hanno godimento a partire dal 27 gennaio 1997, data di costituzione della stessa.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa, relativamente al ramo d'azienda trasferito, sono imputate al bilancio della società beneficiaria è quella di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese di Ancona.

6. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né a possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. L'atto di scissione ricevuto dal notaio Sandro Scoccianti di Ancona in data 27 gennaio 1997, rep. n. 243874/36451 è stato iscritto nel registro delle imprese di Ancona in data 4 febbraio 1997.

ACI S.r.l.

L'amministratore unico: Cupido Armando

S-2167 (A pagamento).

ARGOFIN - S.p.a.

Tortona, corso Romita n. 10

Capitale sociale di L. 5.479.875.000 interamente versato

Camera di commercio di Alessandria

Sezione ordinaria registro imprese n. 3657 Tribunale di Tortona

Codice fiscale n. 08889080159

SOFI - S.p.a.

Tortona, corso Romita n. 10

Capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato

Camera di commercio di Alessandria

Sezione ordinaria registro imprese n. 3927 Tribunale di Tortona

Codice fiscale n. 04719670582

*Estratto atto di fusione
(ai sensi art. 2504 Cod. civ.)*

Con atto a rogito notaio Remo Rissotti di Tortona in data 30 ottobre 1996, repertorio n. 63632/11503 registrato a Tortona il giorno 19 novembre 1996, al n. 1392, ed in esecuzione delle deliberazioni delle rispettive assemblee straordinarie in data 5 dicembre 1996, le società in epigrafe si sono fuse mediante incorporazione della società «Sofi S.p.a.» nella società «Argofin S.p.a.», sulla base della situazione patrimoniale della società incorporante alla data del 31 luglio 1995 e del bilancio al 30 giugno 1995 della società incorporanda.

La fusione ha avuto luogo con la precisazione che:

a) la società incorporante ha mantenuto e conserva tuttora la proprietà e la titolarità di n. 100.000 azioni costituenti il capitale sociale dell'incorporata «Sofi S.p.a.» per cui, a seguito della fusione, dette azioni verranno annullate, senza sostituzione né concambio;

b) che per le restanti n. 100.000 azioni nominali da L. 1.000 cadauna che sono detenute da soci diversi dall'incorporante, si procederà all'annullamento previa sostituzione e concambio nel rapporto di ogni gruppo di trecentotrentuno azioni da nominali L. 1.000 cadauna della società incorporante, per ogni gruppo di quindici (15) azioni da nominali L. 1.000 della incorporata «Sofi S.p.a.», per cui a detti soci sono state assegnate nel rapporto di concambio suindicato, n. 2.206.666 nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna, della società incorporante, interamente liberate, di compendio dell'aumento del capitale sociale da L. 5.479.875.000 a L. 7.686.541.000 deliberato ai fini della fusione dalla società incorporante con la richiamata delibera assembleare del 5 dicembre 1996.

Dette quote parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Ai sensi del terzo comma dell'art. 2504-bis Codice civile e dell'art. 123, settimo comma del Testo Unico delle leggi sulle imposte dirette (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), la data di decorrenza degli effetti della fusione è stata stabilita al 1° gennaio 1996.

L'atto suddetto è stato depositato per l'iscrizione presso la Camera di commercio di Alessandria in data 6 novembre 1996, protocollo n. 9600017376 per la società incorporata e presso la stessa Camera di commercio in pari data protocollo n. 9600017377 per la società incorporante ed ivi trascritta il 19 novembre 1996.

Tortona, 12 febbraio 1997

Remo Rissotti, notaio.

S-2146 (A pagamento).

HIPREF - S.r.l.

Sale, via Tortona, strada statale 211

Capitale sociale di L. 198.000.000 interamente versato

Camera di commercio di Alessandria

Sezione ordinaria registro imprese n. 3280 Tribunale di Tortona

R.E.A. n. 165243

Codice fiscale n. 01497820066

B.M.P. EUDOSIA - S.r.l.

Sale, via Tortona, strada statale 211

Capitale sociale di L. 199.000.000 interamente versato

Camera di commercio di Alessandria

Sezione ordinaria registro imprese n. 3058 Tribunale di Tortona

R.E.A. n. 162483

Codice fiscale n. 01458800065

Estratto atto di fusione
(ai sensi art. 2504 Cod. civ.)

Con atto a rogito notaio Remo Rissotti di Tortona in data 22 novembre 1996, repertorio n. 63793/11534 registrato a Tortona il giorno 12 dicembre 1996, al n. 1501, ed in esecuzione delle delibere delle rispettive assemblee straordinarie in data 26 giugno 1996 e 4 giugno 1996, le società in epigrafe si sono fuse mediante incorporazione della società «B.M.P. Eudasia S.r.l.» nella società «Hipref S.r.l.», sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995.

La fusione ha avuto luogo con l'annullamento di tutte le n. 199.000 quote costituenti il capitale sociale dell'incorporante «B.M.P. Eudasia S.r.l.» previa sostituzione e concambio di un gruppo di sedici (16) quote da nominali L. 1.000 cadauna della società incorporante, interamente liberate, per ogni gruppo di venticinque (25) quote da nominali L. 1.000 cadauna della incorporata «B.M.P. Eudasia S.r.l.», interamente liberate, per cui ai soci di quest'ultima società sono state assegnate nel rapporto di concambio suindicato, n. 127.360 nuove quote da nominali L. 1.000 cadauna, della società incorporante di compendio dell'aumento del capitale sociale da L. 198.000.000 a L. 325.360.000 deliberato ai fini della fusione dalla società incorporante con la richiamata delibera assembleare del 26 giugno 1996.

Dette quote parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis Codice civile la data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione è stata fissata per le ore ventiquattro del giorno 30 novembre 1996.

Ai sensi del terzo comma dell'art. 2504-bis Codice civile e dell'art. 123, settimo comma del Testo Unico delle leggi sulle imposte dirette (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), la data di decorrenza degli effetti della fusione è stata stabilita al 1° gennaio 1996.

L'atto suddetto è stato depositato per l'iscrizione presso la Camera di commercio di Alessandria in data 22 novembre 1996, protocollo n. 9600018380 per la società incorporata e presso la stessa Camera di commercio in pari data protocollo n. 9600018381 per la società incorporante ed ivi trascritta il 30 novembre 1996.

Tortona, 12 febbraio 1997

Remo Rissotti, notaio.

S-2147 (A pagamento).

CALZIFICIO NO.RI. - S.r.l.

Sede in Castiglione delle Stiviere (MA) piazza Ugo Dallò n. 2

Capitale sociale, L. 90.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Mantova al n. 9619

Codice fiscale n. 00531810208

Estratto di deliberazione di fusione
(art. 2502-bis C.C.)

Con verbale in data 18 novembre 1996 n. 15377/7446 rep. notaio Agostino Ribolzi, di Castiglione delle Stiviere l'assemblea straordinaria della società ha deliberato con l'approvazione del relativo progetto la fusione con la società in nome collettivo Gold Line di Rizzi Vittorio & C. S.n.c. con sede in Castiglione delle Stiviere, via dell'Industria 24, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Mantova al 14288 (codice fiscale n. 01559520208), mediante la costituzione di una nuova società che avrà la forma di società a responsabilità limitata ed assumerà la seguente denominazione: «Gold Line S.r.l.», con sede in Castiglione delle Stiviere, via dell'Industria 24.

Il capitale della società derivante dalla fusione sarà di L. 199.000.000, (lire centonovantanovemilioni), e spetterà per L. 99.500.000 (lire novantanovemilionicinquecentomila), ai soci della Calzificio NO.RI. S.r.l., in proporzione delle rispettive quote e per L. 99.500.000, (lire novantanovemilionicinquecentomila), ai soci della Gold Line di Rizzi Vittorio & C. S.n.c. sempre in proporzione delle loro partecipazioni sociali; pertanto il rapporto di cambio sarà di una quota di L. 199.000, del capitale della società risultante dalla fusione per ogni quota di L. 180.000, posseduta dai soci del Calzaturificio NO.RI. S.r.l. e per ogni quota di L. 100.000, posseduta dai soci della Gold Line di Rizzi Vittorio & C. S.n.c. Le quote della nuova società parteciperanno agli utili a partire dal giorno 1° agosto 1996 e le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova società pure a decorrere dall'1 agosto 1996; non vengono riservati alcun trattamento speciale a particolari categorie di soci (non sussistendo titoli diversi dalle quote) né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Mantova in data 29 gennaio 1997.

L'amministratore unico: Rizzi Vittorio.

S-2144 (A pagamento).

VET FIN - S.p.a.

Sede Bergamo, via Verdi n. 11

Capitale sociale versato L. 800.000.000

N. 37047 registro imprese e n. 251042 R.E.A. di Bergamo

TEXTIL FINANZ - S.p.a.

Sede Villa d'Ogna (BG), via Provinciale n. 9

Capitale sociale L. 18.220.000.000

versato per L. 8.220.000.000

N. 16742 registro imprese e n. 186508 R.E.A. di Bergamo

Estratto atto di fusione 24 gennaio 1997 n. 72429 rep. not. A. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese di Bergamo per entrambe le società il 4 febbraio 1997.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Vet-Fin S.p.a. nella Textil Finanz S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di azioni né a determinazione di data per partecipazione agli utili.

Le operazioni della società incorporata, ai fini contabili e fiscali, sono state imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 compreso.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai possessori delle obbligazioni convertibili, di lire 10 miliardi emesse dall'assemblea della Textil Finanz S.p.a. del 23 dicembre 1998, come da verbale in pari data n. 56629, rep. not. A. Parimbelli, che non hanno esercitato la facoltà di conversione, sono stati assicurati, a norma del terzo comma dell'art. 2503-bis Cod. civ., diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione.

Bergamo, 10 febbraio 1997

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-2149 (A pagamento).

MEDITERRANEA IMMOBILIARE - S.r.l.

(in liquidazione)

Estratto delibera di fusione

A norma dell'art. 2502 C.C. l'assemblea dei soci della Mediterranea Immobiliare S.r.l., in liquidazione, ha deliberato, in merito alla fusione con la Medinvest S.a.s., quanto segue.

Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: ragione sociale Medinvest S.a.s. di Ponterio G. & C., sede legale Catanzaro, via Milano n. 39, capitale sociale L. 98.000.000 i.v., registro imprese Catanzaro n. 2714/81, registro ditte Catanzaro n. 95393, c.f. e p. IVA n. 01232060796;

Incorporanda: denominazione sociale Mediterranea Immobiliare S.r.l. (in liquidazione), sede legale Catanzaro, via De Filippis n. 274, capitale sociale L. 900.000 i.v., registro imprese Catanzaro n. 1491/69, registro ditte Catanzaro n. 62669, c.f. e p. IVA n. 00138410790.

Decorrenza effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Altre indicazioni previste dalla legge:

non è stato riservato alcun trattamento privilegiato a soci e/o particolari categorie di soci;

nessun vantaggio particolare è riservato in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda. Si applicano, pertanto, le prescrizioni dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Tale delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Catanzaro in data 12 febbraio 1997, prot. n. 9700001411/CCE0029.

Catanzaro, 13 febbraio 1997

p. Mediterranea Immobiliare S.r.l. (in liquid.)
Il liquidatore: Giuseppe Ponterio

S-2168 (A pagamento).

SOFIN - S.r.l.

Sede in Carrara, via Carriona n. 430/A

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese tenuto dalla CCIAA di Massa Carrara al n. 4341

Estratto del progetto di scissione (ex art 2504-octies C.C.)

1. La Sofin S.r.l., con sede in Carrara, via Carriona n. 430/a intende trasferire parte del proprio patrimonio ad un'altra società a responsabilità limitata di nuova costituzione che assumerà la denominazione di «Marfin S.r.l.», con sede in Carrara, via Carriona n. 430/a.

2. Ad ogni socio della scissa per ogni mille lire di capitale posseduto verranno assegnate mille lire di capitale della costituenda Marfin S.r.l. Non esiste conguaglio in denaro.

3. Le quote della società beneficiaria di nuova costituzione verranno assegnate con criterio proporzionale non appena la scissione sarà divenuta efficace ai sensi dell'art. 2504-bis C.C.

4. Le quote parteciperanno agli utili a partire dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-bis C.C.

5. Dopo il perfezionamento dell'atto di scissione la società scissa da una parte, e la beneficiaria di nuova costituzione dall'altra, eserciteranno la loro attività nel pieno rispetto della normativa statutaria in tema di oggetto sociale.

6. Non esistendo particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni non è stato riservato loro alcun vantaggio particolare.

7. Nessun vantaggio particolare è stato stabilito in favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Il progetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla CCIAA di Massa Carrara in data 12 febbraio 1997 ed iscritto il 13 febbraio 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Forti

S-2171 (A pagamento).

CAM FINANZIARIA - S.p.a.

Sede Pero, via Sempione n. 230

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 11769

Tribunale di Milano

CAM ENERGIA E CALORE - S.p.a.

Sede Pero, via Sempione n. 230

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 146636 Tribunale di Milano

Estratto del progetto di fusione delle società (ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Cam Finanziaria S.p.a.», con sede in Pero, via Sempione n. 230, capitale sociale di L. 30.495.916.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 11769, Tribunale di Milano;

società incorporanda: «Cam Energia e Calore S.p.a.», con sede in Pero, via Sempione n. 230, capitale sociale di L. 10.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 146636, Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio: nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società da incorporare, che pertanto sarà annullato senza dar corso ad aumento di capitale.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, con decorrenza non anteriore alla data di chiusura dell'ultimo bilancio (30 settembre 1996) e precisamente dal 1° ottobre 1996.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, nè esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 10 febbraio 1997.

Il notaio incaricato: dott. Francesco Guasti.

A-123 (A pagamento).

BEKER ITALIA - S.r.l.

Sede in Quattro Castella (RE), via F.lli Cervi n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Reggio Emilia n. 23375

R.E.A. di Reggio Emilia n. 194534

Codice fiscale e partita IVA n. 01549170353

A rettifica del contenuto dell'annuncio comparso sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 1996, pag. 19 si precisa che l'iscrizione del progetto di scissione della società Beker Italia S.r.l. è stato eseguito nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 18 dicembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fantini Maria Marilena

S-2268 (A pagamento)

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****T.A.R. Campania**

In esecuzione della sentenza del T.A.R. Campania, Sez. II, n. 587/96 del 20 dicembre 1996, che ha ritenuto la pretesa dedotta in giudizio comportante un possibile stravolgimento delle di seguito specificate graduatorie, ordinando la notifica a tutti i controinteressati, si notifica a tutti i candidati inclusi nelle graduatorie definitive per supplenze temporanee del personale docente nella scuola media e superiore per il triennio 95/98 per le classi di concorso 029A e 030A, pubblicate dal Provveditorato agli Studi di Napoli l'8 gennaio 1996 così come corrette dal «decreto di rettifica» del 12-13 febbraio 1996 e successivi, il ricorso (R.G. n. 2380/96) proposto al T.A.R. Campania contro il Provveditorato agli Studi di Napoli, da Iannaccone Marinella, nata a Napoli il 26 aprile 1959, rappresentata e difesa dall'avv. Gianfranco Ficca presso il quale è elettivamente domiciliata in Napoli alla via Roma 116, per l'annullamento delle predette graduatorie nella parte in cui le sono stati sottratti punti 30 per Titoli Culturali ad essa spettanti già dal 1982, relegandola illegittimamente alla posizione n. 225 per la classe 029A ed al n. 298 per la classe 030A, concludendo per l'accoglimento del detto ricorso.

Avv. Gianfranco Ficca.

S-2258 (A pagamento).

Pretura Circondariale di Foggia*Atto di citazione*

Istante la sig.ra Spadavecchia Maria, rappresentata e difesa dall'avv. Giuseppe Pedarra possessore di un immobile urbano in Ascoli Satriano alla via Zuppetta 32 cita Russo Carmela, Spadavecchia Potito, Spadavecchia Gerardo, Spadavecchia Michele, Spadavecchia Leonardo, Spadavecchia Salvatore, Spadavecchia Mario, Spadavecchia Antonietta, Spadavecchia Rosaria, Spadavecchia Maria, Spadavecchia Anna, Spadavecchia Cinzia, aventi causa di Spadavecchia Giuseppe; Spadavecchia Teresa; Petralia Tina, Spadavecchia Maria Antonietta, Spadavecchia Giuseppe, aventi causa di Spadavecchia Salvatore; Venuto Michelina, Spadavecchia Potito, Spadavecchia Vincenzo, Spadavecchia Antonio; Spadavecchia Incoronata; Spadavecchia Carmela; Spadavec-

chia Lucia; Spadavecchia Potito dinanzi al signor Pretore di Foggia all'udienza del 18 giugno 1997 ore 9 per sentirsi dichiarare proprietaria dell'immobile urbano richiamato con le annotazioni e trascrizioni di legge. Poiché risulta difficile identificare gli eventuali aventi causa dei convenuti, tutti nati ad Ascoli Satriano alla fine del secolo scorso. Il Presidente del Tribunale, sentito il P.M. autorizza alla notificazione per pubblici proclami.

Foggia, 20 gennaio 1997

Il difensore: avv. Giuseppe Pedarra.

C-4157 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Vallo della Lucania, con decreto del 30 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari D/4 n. 29580416-08 di L. 2.000.000; D/4 n. 29580414-06 di L. 2.000.000; D/4 n. 29580415-07 di L. 2.000.000; D/4 n. 25503713-01 di L. 1.000.000, emessi dalla Banca di Credito Cooperativo Civitella di Moio della Civitella (SA) in data 29 settembre 1994 a favore di Pantaleo Luciano.

Per opposizione giorni quindici.

Antonio Luciano.

S-2130 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore del Tribunale di Modena ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 91139115 tratto sul c/c n. 684/5 della Carisbo agenzia di Copparo, dalla Specialcarni S.a.s. di L. 10.300.000, intestato a Baschieri Massimo.

Opposizione legale quindici giorni.

p. Rolo Banca 1473: Morselli Massimo

S-2161 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V. con provvedimento del 3 dicembre 1996 a seguito di ricorso della concessionaria Fiat Amica S.r.l., con sede in Vitulazio alla via Appia Km. 199,00, in persona del legale rapp.te pro tempore, ha pronunciato l'ammortamento dei titoli che di seguito si elencano, autorizzando il ricorrente medesimo a far pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica l'avviso di smarrimento.

Ha stabilito altresì il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale per eventuali opposizioni.

Ha autorizzato altresì il pagamento di detti titoli decorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale, sempre che nel frattempo non sia stata fatta opposizione al predetto provvedimento dal detentore. Con detto provvedimento (decreto di ammortamento) è stata disposta pure la notifica dello stesso al trattario.

Elenco titoli di cui al decreto:

1) assegno bancario di c/c Banca Nazionale del Lavoro filiale di Caserta n. 4667525402 tratto su c/c n. 16003 dell'importo di lire 7.000.000 a firma di Bovenzi Maria; 2) assegno bancario n. 0310803858 tratto su c/c n. 0642000006 emesso dal Banco di Napoli ag. di Pignataro Maggiore dell'importo di lire 7.650.000 a firma di Bovenzi Maria; 3) assegno bancario n. 1336341072 tratto su c/c n. 30989750177 emesso dalla COMIT agenzia n. 21 di Napoli dell'im-

porto di lire 7.000.000 a firma Onesti Donatella; 4) assegno bancario n. 0562875129 tratto su c/c n. 758 emesso dalla Banca S. Paolo di Torino filiale di Frattamaggiore (NA) dell'importo di lire 5.000.000 a firma di Cataldo Rocco; 5) assegno bancario n. 562875130 tratto su c/c n. 758 del Banco di S. Paolo di Torino ag. di Frattamaggiore (NA) di L. 5.000.000 a firma di Cataldo Rocco; 6) assegno postale emesso dall'Ufficio P.T. di Caserta tratto su c/c postale n. 10096816 dell'importo di lire 9.000.000 a firma di Ferraro Luciana; 6-bis) assegno circolare n. 09-17636643-01 emesso dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane filiale di Pietramelara Banca Popolare di Ancona dell'importo di lire 10.000.000 all'ordine di Masiello Pasquale; 7) assegno bancario n. 03491233402 emesso dalla Banca Popolare di Ancona filiale di Teano tratto su c/c n. 24/1889/29 dell'importo di lire 14.300.000 a firma di Auto Antonio Sorrentino S.r.l.; 8) assegno bancario n. 039269146-07 emesso dalla Banca Popolare di Ancona filiale di Pietravairano tratto su c/c n. 21/638/87 dell'importo di lire 5.800.000 a firma di Caggiano Lorenzo; 9) assegno bancario n. 039270523 emesso dalla Banca Popolare di Ancona filiale di Pietravairano tratto su c/c n. 1704/86 dell'importo di lire 10.400.000 a firma di R.M. Auto; 10) assegno bancario n. 561477695-12 emesso dal Banco S. Paolo di Torino filiale di S. Maria C.V. tratto su c/c n. 800842 dell'importo di lire 15.000.000 a firma di La Sala Angiolina; 11) assegno bancario n. 355308293 emesso dal Banco di Napoli filiale di Mondragone tratto su c/c n. 27002239 dell'importo di lire 1.350.000 a firma di Di Lorenzo Tullio; 12) assegno bancario n. 0355308294 emesso dal Banco di Napoli filiale di Mondragone tratto su c/c n. 27002239 dell'importo di lire 1.350.000 a firma di Di Lorenzo Tullio; 13) assegno bancario n. 0362034388 emesso dal Banco di Napoli filiale di Brusciano tratto su c/c n. 27000523 dell'importo di lire 3.250.000 a firma di Granato Mattia; 14) assegno bancario n. 0367300088 emesso dal Banco di Napoli filiale di Mondragone sp. n. l. tratto su c/c n. 27000111 dell'importo di lire 937.000 a firma di Miraglia Mario; 15) assegno bancario n. 0386145659 emesso dalla Banca di Roma filiale di Mondragone tratto su c/c n. 50506 dell'importo di lire 938.000 a firma di Migliore Vincenzo; 16) assegno bancario n. 0358118075 emesso dal Banco di Roma tratto su c/c n. 307/32 dell'importo di lire 3.800.000 intestato a Luigi Nugnes; 17) assegno bancario n. 0010042071-00 emesso dal Credito Italiano filiale di Centro Polifunzionale INAIL Napoli tratto su c/c n. 1363300 dell'importo di lire 1.500.000 a firma di Rossi Gaetano; 18) assegno bancario n. 0367300147 emesso dal Banco di Napoli filiale di Mondragone sp. n. l. tratto su c/c n. - dell'importo di lire 8.000.000 a firma di De Martino Vincenzo; 19) assegno bancario n. 533943771 emesso dal Banco S. Paolo di Torino filiale di Caserta tratto su c/c-dell'importo di lire 5.000.000 a firma di Lauria Donato; 20) assegno bancario n. 0355307691 emesso dal Banco di Napoli filiale di Mondragone dell'importo di lire 3.000.000 a firma di Di Somma Antonio; 21) assegno bancario n. 0386702354 emesso dalla Banca di Roma filiale di Piana di Monteverna tratto su c/c n. 226/32 dell'importo di lire 11.000.000 a firma di D'Avino Salvatore; 22) assegno bancario n. 0386702355 emesso dalla Banca di Roma filiale di Piana di Monteverna tratto su c/c n. 226/32 dell'importo di lire 3.000.000 a firma di D'Avino Salvatore; 23) assegno bancario n. 0268177286 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto filiale di Francolise tratto su c/c n. 519/84 dell'importo di lire 6.200.000 a firma di Cavallo Giuseppe; 24) assegno bancario n. 0344257979 emesso dal Banco di Napoli filiale di Orta di Atella tratto su c/c n. 27001986 dell'importo di lire 4.000.000;

25) assegno bancario n. 0326216249.08 emesso dal Banco di Roma filiale di Marzano Appio dell'importo di lire 6.400.000 a firma di Spaziano Elio; 26) assegno bancario n. 1353685528 dell'importo di lire 2.100.000; 27) assegno bancario n. 1353685529 dell'importo di lire 2.100.000; 28) assegno bancario n. 1353685530 dell'importo di lire 2.100.000 emessi dalla Banca Commerciale Italiana filiale di Aversa tratti su c/c n. 11707280-154 a firma di De Santis Vincenzo; 29) assegno bancario n. 0386147972 dell'importo di lire 3.824.000; 30) assegno bancario n. 0386147973 dell'importo di lire 3.824.000 entrambi emessi dalla Banca di Roma filiale di Mondragone tratti su c/c n. 50331/36 a firma di Noviello Roberto; 31) assegno bancario n. 24203477 emesso dalla Banca Popolare di Ancona filiale di Teano tratto su c/c n. - dell'importo di lire 410.000; 32) assegno bancario n. 22164814 emesso dalla Banca Popolare di Ancona filiale di Vairano Scalo dell'importo di lire 580.000; 33) assegno bancario n. 0268082796 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto ag. di Capua tratto su c/c n. 123955 dell'importo di lire 10.000.000 a firma di Lillo Francesco; 34) assegno bancario emesso dal Banco di Napoli filiale di Casapesenna a firma di Diana Giovanni n. 0342525958 dell'importo di lire 6.000.000; 35) assegno banca-

rio emesso dal Banco di Napoli filiale di Casapesenna a firma Diana Giovanni n. 0342525960 dell'importo di lire 6.000.000; 36) assegno bancario n. 15368380 emesso dalla Banca Sannitica ag. di Maddaloni tratto su c/c intestato a SABOIL S.n.c. dell'importo di lire 10.000.000; 37) assegno bancario n. 0375242919 emesso dalla Banca di Roma ag. di Mondragone dell'importo di lire 3.400.000 a firma di Gentile Gaetano; 38) assegno bancario n. 0355847987 emesso dal Banco di Napoli ag. l. di Capua tratto su c/c n. 46252 dell'importo di lire 4.000.000 a firma di Tagliatella Franco; 39) assegno bancario n. 0374313793 emesso dalla Banca di Roma ag. piazza Vanvitelli Caserta tratto su c/c n. 400071/56 dell'importo di lire 5.000.000 a firma di SIMI S.r.l.; 40) assegno bancario n. 0374313794 emesso dalla Banca di Roma ag. piazza Vanvitelli Caserta tratto su c/c n. 400071/56 dell'importo di lire 5.000.000 a firma di SIMI S.r.l.; 41) assegno bancario n. 6983441/01/80 emesso dalla Banca Commerciale Italiana filiale di Capua, dell'importo di lire 1.500.000, tratto su c/c n. 1352704541 a firma di Costantino Scirocco Giuseppe; 42) assegno bancario n. 0359826953 emesso dal Banco di Napoli ag. Porta Roma di Capua dell'importo di lire 1.500.000, tratto su c/c n. 46/248 a firma di Giugno Antonio; 43) assegno bancario n. 0109023780 emesso dalla Banca Popolare dell'Irpinia ag. di Caserta dell'importo di lire 5.170.000 tratto su c/c n. 1420/42 a firma di Doppiasse Latte S.a.s.; 44) assegno bancario n. 0328027772 tratto dal Banco di Napoli filiale di Casal di Principe dell'importo di lire 3.500.000 tratto su c/c n. 27001346 a firma di Iovine Carmine; 45) assegno bancario n. 4114559308 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro ag. di Telesse Terme dell'importo di lire 450.000 tratto su c/c n. 1514 a firma di Vecchi Arturo; 46) assegno n. 0248509131 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto filiale di S. Maria C.V. dell'importo di lire 1.000.000 tratto su c/c n. 300175040 a firma di Iannelli Giancarlo; 47) assegno bancario n. 0464928620 emesso dal Monte Paschi di Siena ag. di Caserta dell'importo di lire 3.000.000 tratto su c/c n. 4515 a firma di Paoletta Giuseppe; 48) assegno bancario n. 0245410939 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto filiale di Frattamaggiore (NA) dell'importo di lire 17.900.000 tratto su c/c n. 897-97 a firma di Rosina Paciolla emesso in data 18 giugno 1995 e non pagato dall'emittente addebitatoci con la dicitura «fuori termine»; 49) assegno bancario n. 04990422 01 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena ag. di S. Prisco tratto su c/c n. 494091 dell'importo di lire 2.750.000 a firma di Salemme Secondino.

S. Maria C.V., 12 dicembre 1996

(firma illeggibile).

C-4187 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore di Napoli con decreto 20 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, di n. 4 assegni circolari emessi dalla Banca Popolare di Novara, dipendenza corso Garibaldi Napoli e precisamente:

n. 14/0009013367 di L. 500.000, n. 14/0009013368 di L. 500.000, n. 14/0009013369 di L. 500.000 e n. 14/0009013370 di L. 272.000.

Tutti in favore di Annunziata Michele.

Commissario Governativo Circumvesuviana:
Dott. ing. Gaetano Danese

C-4186 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Fermo, su ricorso di Ferracuti Luigi residente in Fermo via Macchiavelli con decreto in data 3 dicembre 1996 pronunciava l'ammortamento assegno bancario n.011133818 tratto su Cassa Risparmio Fermo agenzia Campoleggio, c/c n. 3388/1 di L. 5.530.650 rilasciati da Baldassarri Alberto residente in Ponzano di Fermo.

Il richiedente: Ferracuti Luigi.

C-4195 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Matera in data 4 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 098322512 del 29 febbraio 1996 da L. 6.000.000; emesso dalla Carical, agenzia di Tricarico (MT), a favore dell'Ufficio Postale di Tricarico.

Autorizza il pagamento dell'assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione purché non venga proposta opposizione.

Matera, 12 febbraio 1997

Il direttore della filiale EPI: dott. F. Speciale.

C-4202 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pisticci (MT) in data 18 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari sotto elencati:

1) Banca del Salento di Taranto: dal n. 148720974 al n. 148721173 per n. 200 assegni da L. 100.000, emessi il 29 gennaio 1996 per il totale di L. 20.000.000;

2) Banco di Napoli, agenzia di Bernalda, assegno n. 73008534779 del 26 gennaio 1996, da L. 1.307.149; assegno n. 7206600447 del 25 gennaio 1996 da L. 1.000.000; assegno n. 7206600448 del 25 gennaio 1996 da L. 1.000.000; assegno n. 7109665005 del 30 gennaio 1996 da L. 500.000, tutti all'ordine dell'agenzia postale di Bernalda (MT);

3) Banca Mediterranea, agenzia di Bernalda: assegno n. 400329976 del 25 gennaio 1996 da L. 667.727; assegno n. 0700140309-11 del 30 gennaio 1996 da L. 8.379.313; assegni emessi all'ordine dell'agenzia postale di Bernalda (MT);

4) Carical, agenzia di Bernalda (MT), assegno n. 981142988 del 25 gennaio 1996 da L. 4.500.000; assegno n. G/537113109 del 25 gennaio 1996 da L. 3.000.000, emessi all'ordine dell'agenzia postale di Bernalda (MT). Il tutto per il complessivo di L. 40.354.189.

Autorizza il pagamento dopo la non opposizione legale entro quindici giorni dalle formalità.

Matera, 12 febbraio 1997

Il direttore della filiale EPI:
dott. Francesco Speciale

C-4203 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto del 4 dicembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento delle 60 cambiali tutte emesse in data 22 gennaio 1987 da Camusi Nazzareno e Strada Franca tutte di L. 1.032.500 ciascuna, e con scadenza mensile, la prima il 22 febbraio 1987 e l'ultima il 22 gennaio 1992, con annotazione di iscrizione di ipoteca in data 24 gennaio 1987 ai nn. 1498/195 presso la Conservatoria dei RR.II. di Latina.

Opposizione trenta giorni.

Latina, 3 febbraio 1997

Strada Franca - Camusi Nazzareno.

S-2166 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere con provvedimento del 3 dicembre 1996 a seguito di ricorso della Concessionaria Fiat Amica S.r.l. con sede in Vitulazio alla via Appia Km. 199.00, in persona del legale rapp.te pro-tempore, ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali che di seguito si elencano, autorizzando il ricorrente medesimo a far pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica l'avviso di smarrimento.

Ha stabilito altresì il termine di gg. 30 dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per eventuali opposizioni.

Ha autorizzato altresì il pagamento di detti effetti cambiari dopo trenta giorni dalla data della loro scadenza, sempre che nel frattempo non sia stata fatta opposizione al predetto provvedimento. Con detto provvedimento (decreto di ammortamento) è stata disposta pure la notifica dello stesso agli aventi diritto.

Elenco effetti di cui al decreto:

1) effetto cambiario nel n. di 14 dell'importo cadauno di L. 1.000.000 a firma Lanza Benito e Manica Immacolata; 2) due effetti cambiari dell'importo cadauno di L. 1.000.000 a firma di Pagliaro Vittorio; 3) sette effetti cambiari dell'importo cadauno di L. 670.000 a firma di Pinestro Pasquale; 4) otto effetti cambiari da L. 700.000 cadauno a firma di Antropoli Luciana; 5) nove effetti cambiari dell'importo cadauno di L. 1.000.000 a firma di Zippo Salvatore; 6) due effetti cambiari da L. 2.000.000 cadauno a firma Morlando Lucio; 7) un effetto cambiario di L. 4.000.000 con scadenza al 30 maggio 1996 a firma di Del Prete Luigi e Paciolla Rosa; 8) un effetto cambiario di L. 3.000.000 con scadenza al 30 aprile 1996 a firma di Del Prete Luigi e Paciolla Rosa; 9) tre effetti cambiari a firma Rosano Caterina dell'importo di L. 2.750.000 cadauno; 10) due effetti cambiari dello importo cadauno di L. 2.200.000, con scadenza 30 luglio e 30 agosto 1996 a firma Rispoli Cosimo di Capua.

Santa Maria Capua Vetere, 12 dicembre 1996

p. Fiat conc. Amica:
(firma illeggibile)

C-4188 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Salò pronunzia l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2540236.3 di L. 4.626.396 emesso il 25 maggio 1994 dalla Banca Cariplo, agenzia Villanuova S/C e dispone che il provvedimento sia notificato ed esposto nei locali della Banca emittente il libretto per un periodo non inferiore a 90 giorni e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Villanova S/C, 10 gennaio 1997

Vedovelli Giuseppe.

C-4197 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del tribunale di Palmi dott. Naso, con decreto del 21 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 2301 intestato a Gentile Vincenzo, emesso il 29 dicembre 1978 dalla Banca Pop. Coop. di Palmi, autorizzando il rilascio di duplicato dello stesso decorsi giorni trenta da oggi, in mancanza di opposizione nello stesso termine.

Dott. proc. Roberto Pipino.

S-2121 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del tribunale di Palmi dott. Naso, con decreto del 21 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 1790 intestato a Pipino Antonio, emesso il 16 novembre 1971 dalla Banca Pop. Coop. di Palmi, autorizzando il rilascio di duplicato dello stesso decorsi giorni trenta da oggi, in mancanza di opposizione nello stesso termine.

Dott. proc. Roberto Pipino.

S-2122 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il tribunale di Napoli il 2 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di 1.500 azioni smarrite Banca Popolare Campana soc. Coop. a r.l. con sede in Napoli, piazza Vittoria 7, del valore nominale di L. 10.000 cadauna, intestate a Parisotto Giovanna, n. 10.00.000.699, autorizzando l'emissione di duplicato decorsi trenta giorni da questa pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Walter Esposito.

C-4189 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il tribunale di Napoli il 7 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di 1.500 azioni smarrite Banca Popolare Campana soc. Coop. a r.l. con sede in Napoli, piazza Vittoria 7, del valore nominale di L. 10.000 cadauna, intestate a De Sanctis Emma, nn. 10-00.000.283 08 e 10.00.000.305.05, autorizzando l'emissione di duplicato decorsi trenta giorni da questa pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Walter Esposito.

C-4190 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Trani, sez. dist. di Barletta con decreto del 10 gennaio 1997 cron. n. 50082 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 3/1209812, cod. tit. 453010 dell'importo di L. 20.000.000 emesso dalla filiale di Barletta dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino in data 19 agosto 1994 con scadenza al 19 agosto 1997.

Per opposizione novanta giorni.

Avv. Angelo Ancona.

C-4196 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del tribunale di Latina, in data 14 giugno 1996 ha dichiarato con decreto di ammortamento l'inefficacia del certificato di deposito n. 9.560.157.646 al portatore, emesso dalla Banca di Roma, filiale di Formia, in data 16 settembre 1992 dell'importo di L. 200.000.000, autorizzando lo stesso Istituto emittente a rilasciare al ricorrente sig. Purificato Antonio il duplicato dopo che siano trascorsi il termine di 90 giorni, dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente testo salvo opposizione.

Avv. Michele Saponaro.

C-4198 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto emesso in data 29 gennaio 1997, n. 62/V.G. di cronologico, il pretore della pretura circondariale di L'Aquila, ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 732241/1 emesso dallo sportello interno Italtel della Carispaq il 15 febbraio 1996 con scadenza 15 agosto 1997 per L. 50.000.000 (cinquantamilionari).

Autorizza il predetto Istituto bancario a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, in assenza di opposizioni.

L'Aquila, 29 gennaio 1997

Il collaboratore di cancelleria: Albo Di Quattro.

C-4199 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il vice pretore onorario della pretura circondariale di Ancona, sezione distaccata di Osimo, ha dichiarato in data 21 ottobre 1996 l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 15562/09, scaduto il 27 settembre 1996 del valore apparente di L. 5.000.000, e n. 15563/10 con scadenza 27 marzo 1998 del valore apparente di L. 27.000.000, ambedue rilasciati da Banca delle Marche ed intestati a Garbuglia Franca e Martorelli Andalus ed ha autorizzato l'Istituto emittente al rilascio del duplicato dei titoli decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale Repubblica* e notifica alla Banca in mancanza di opposizione.

Filottrano, 16 gennaio 1997

Garbuglia Franca.

C-4204 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministero di Grazia e giustizia con decreto in data 3 dicembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sign.ra Patrizia Barbieri ha chiesto, per conto del figlio minore Giovanni Giorgi, nato a Piombino (LI) il 12 aprile 1982, residente a Follonica (GR) ad aggiungere il cognome: «Barbieri».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Follonica, 7 febbraio 1997

Patrizia Barbieri.

C-4201 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto del 30 gennaio 1997, n. 86/96 R.S.C., ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Fazio Juan Esteban, nato a Itagui (Colombia) l'8 marzo 1990 per il cambiamento di nome, sostituendo a detto nome quelli di «Stefano, Giovanni» in modo che venga a chiamarsi «Fazio Stefano Giovanni».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Cremona, 8 febbraio 1997.

Baietti Bianca Aurora.

S-2162 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 30 gennaio 1997 Orecchia Gianfranco e Miurin Paola residenti a Trieste in via Orazio 7/1 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome della minore figlio Orecchia Maria Fernanda, nata ad Armenia (Colombia) il 4 ottobre 1985 in quello di «Luisa Fernanda».

Opposizione ai sensi di legge.

(firma illeggibile).

C-4193 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 31 dicembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mangeri Anna Maria, nata ad Acireale il 2 dicembre 1967 e residente e Riposto, via Angelo Musco n. 39 ha chiesto il cambiamento del nome da «Anna» e «Maria» a «Anna Maria» si da chiamarsi in avvenire «Anna Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 24 gennaio 1997

Mangeri Anna Maria.

C-4194 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica presso la Corte di appello di Lecce, con decreto del 15 maggio 1996, ha autorizzato i coniugi Lecci Carmelo e Passaseo Antonia, residenti in Salve (LE) alla via Roma, 223 a pubblicare, nei modi e nei termini di cui all'art. 158 e 159 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 ordinamento sullo Stato civile, la domanda con la quale chiedono di essere autorizzati, in nome e per conto del figlio minore Lecci Lyda Yaneth, nata a Manizales (Colombia), il 23 settembre 1983, a cambiare il nome «Lyda Yaneth» in «Lyda Francesca», perché così è stata sempre chiamata e conosciuta da tutti.

Lecci Carmelo - Passaseo Antonia.

C-4200 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stata presentata al Tribunale di Tolmezzo richiesta per dichiarazione di morte presunta di Petris Luigi fu Giorgio, nato ad Ampezzo il 24 novembre 1879, emigrato in Algeria nel 1908 e di cui non si hanno più notizie da quell'anno.

Chiunque ne abbia notizie vorrà farle pervenire al suddetto Tribunale entro sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

Petris Olimpia.

C-4192 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI ALTIVOLE
(Provincia di Treviso)**

Avviso d'asta pubblica - Prot. n. 805

Il sindaco Sergio Baldin, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 77 del 19 dicembre 1996, rende noto che il giorno **26 marzo 1997** alle ore quindici presso la sede municipale del comune di Altivole in via Roma, n. 6 terrà l'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale sito in via Laguna così identificato: comune di Altivole, N.C.E.U., partita 565, fg XII, mapp. n. 363.

Trattasi di fabbricato residenziale della superficie coperta di mq 116, insistente su lotto di terreno edificabili di mq 780 con indice di fabbricabilità 1,5 mc/mq.

L'asta pubblica sarà tenuta con il metodo di cui agli artt. 73, lett. C e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 150.000.000 (centocinquanta milioni).

Per informazioni sulle modalità e termini di presentazione delle offerte rivolgersi, durante l'orario di servizio, all'ufficio di Segreteria o all'ufficio tecnico comunale.

Altivole, 6 febbraio 1997

Il sindaco: Sergio Baldin.

C-4151 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CASA DI RIPOSO «GAVAZZI»

Desio (MI), corso Italia, 61

Avviso di gara per l'affidamento di incarico professionale per la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo per la realizzazione di una nuova R.S.A. in conformità agli standards D.M. 321/89.

Questo ente intende conferire a soggetti esterni l'incarico per la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo per la realizzazione, in conformità agli standards previsti dal D.M. 321/89, di una nuova residenza sanitaria assistenziale per anziani per n. 120 posti-letto.

L'area delle opere in progetto, dell'estensione di circa mq. 15.000, è posta in via Santa Liberata - Desio.

L'importo stimato della progettazione è inferiore a 200.000 ECU e dovrà comprendere lo svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione dell'opera in oggetto. L'importo dell'opera generale è previsto in presunte L. 12.000.000.000, IVA compresa.

Dato il carattere dell'opera l'incarico verrà affidato ad un gruppo di almeno due professionisti di cui uno con competenze di progettazione architettonica e di arredo e l'altro con competenze di progettazione impiantistica ed informatica.

Gli interessati sono invitati a presentare entro le ore 12 del *trentaseiesimo* giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'ufficio segreteria di

questo ente, sito in corso Italia n. 61, in apposita busta chiusa recante l'intestazione del presente avviso e l'intestazione della coppia o gruppo di professionisti, contenente la seguente documentazione:

1. indicazione completa dei dati personali di ciascun professionista utili ai fini professionali;

2. curriculum professionale della coppia o del gruppo di professionisti nel quale, tra l'altro, dovranno essere posti in particolare evidenza gli incarichi svolti attinenti ad opere affini a quella oggetto di gara, in particolare progettazioni redatte in conformità agli standards D.M. 321/89, con l'indicazione dell'ammontare complessivo delle opere sin'ora progettate;

3. dichiarazione attestante la data prevista per la consegna degli elaborati oggetto dell'incarico, considerata la necessità per l'Ente di disporre del progetto in tempi brevi.

L'incarico sarà conferito dal Consiglio di amministrazione dell'Ente, secondo i criteri sottoindicati ed in base a scelte discrezionali che saranno adeguatamente motivate, sulla base di una relazione redatta dal responsabile del procedimento, in ordine alle domande presentate e dei relativi curriculum, precisando sin d'ora:

1.) per la valutazione del curriculum il periodo utile di riferimento è relativo ad un lasso di tempo non superiore a dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso;

2) la valutazione del curriculum avrà riguardo prioritariamente alle caratteristiche qualitative dei lavori progettati che evidenziano affinità con quelli che formano oggetto del presente avviso.

Si precisa che agli onorari il cui ammontare è stabilito per legge sarà applicato lo sconto del 20% ai sensi della legge n. 155 del 26 aprile 1989, mentre sarà escluso il compenso accessorio per incarico cumulativo. Si preavverte che non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine prestabilito (a tal fine farà fede esclusivamente il timbro di ricezione del protocollo dell'Ente) ovvero mancanti dei dati personali o anche di uno solo dei documenti richiesti.

Gli interessati potranno sin d'ora richiedere al responsabile del procedimento notizie e chiarimenti utili inerenti l'incarico (tel. 0362/303099, fax 0362/628905).

Il presente avviso è stato approvato con delibera C.A. n. 6 in data 7 febbraio 1997.

Desio, 7 febbraio 1997

Il presidente: Luigi Arosio.

S-2108 (A pagamento).

S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA
XII Dipartimento - II U.O. - Lavori pubblici

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via della Misericordia n. 1 - Tel. (06) 67103541 - Telefax (06) 67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio amministrativo del Dipartimento XII - II U.O. al n. 6710-3541 e l'Ufficio tecnico n. 67103520.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma - Lavori di adeguamento fognario con esito nel collettore basso di sinistra in Lungotevere dei Vallati, via del Conservatorio e via delle Zoccollette.

Finanziamento: legge 28 gennaio 1977 n. 10.

Importo a base d'asta: L. 2.198.925.667 di cui L. 530.000.000 a corpo e L. 1.668.925.667 a misura.

Modalità pagamento secondo Capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria 10A.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Sono annesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso il Dipartimento XII - II U.O. - Servizio I, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.000 ogni giorno ferialo dalla ore 9 alle ore 12 (escluso il sabato).

Termine esecuzione appalto: giorni 350 dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore a 3 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore a 3 mesi), nel quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi), riferito al titolare dell'Impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'Impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 43.980.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con la quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'Impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere presentata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autentica), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'Impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai, ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere presentati con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68, con la precisazione di tutti gli elementi necessari alla identificazione dei certificati.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita IVA ed il codice fiscale della ditta occorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esercizio dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola ove dovuto con gli obblighi previsti dalla legge 482/68 e successive modifiche per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o Associazioni Temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.lgs 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre ed in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel Capitolato Speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni deliberazioni consiliari.

La percentuale della categoria prevalente o delle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge 109/94 non può superare il 30% (art. 12 Circolare Ministeriale LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione Plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 20 marzo 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 21 marzo 1997 alle ore 8,50.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicata non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicata, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il dirigente tecnico superiore: dott. ing. Umberto Contadini.

S-2114 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Deposito Materiali Genio e Trasmissioni

Peschiera del Garda (VR), via Mandella, 1
Codice fiscale 80021620234

Avviso di gare a procedura ristretta

Ai sensi del D.P.R. 573/94 si rende noto che questo ente indirà distinte licitazioni private per acquisire, per l'anno 1997 la fornitura di:

- 1) ricambi, a q. i., per stazioni radio RV2/400, per un ammontare di L. 350.000.000;
- 2) ricambi, a q.i., per stazioni radio RV3-4, per un ammontare di L. 420.000.000;
- 3) accumulatori al piombo a carica secca EI 40 (12V - 40 Ah), per un ammontare di L. 50.000.000;
- 4) componenti elettronici, attrezzi per laboratorio radio, a q.i., riportati nei cataloghi Distrelec Ed.1997 e RS Components S.p.a. Ed. 1997, per un ammontare di L. 50.000.000;
- 5) ricambi, a q.i., per macchine movimento terra mod. Fiat-Hitachi, per un ammontare di L. 300.000.000;
- 6) ricambi, a q.i., per autocarro Astra mod. BM 20 e BM 201, per un ammontare di L. 100.000.000;
- 7) ricambi per motocompressore Mattei DR 250 ed attrezzature di dotazione, per un ammontare di L. 35.000.000;
- 8) ricambi per gruppi elettrogeni Franconi e Buini & Grandi, per un ammontare di L. 40.000.000;
- 9) ricambi per macchine movimento terra Cantatore, per un ammontare di L. 75.000.000;
- 10) tavole e morali di abete, per un ammontare di L. 75.000.000;
- 11) scaffalature metalliche, per un ammontare di L. 75.000.000;
- 12) attrezzature di officina, a q.i. riportate nei cataloghi Beta, Usag, Pastorino e Bosch, per un ammontare di L. 100.000.000;
- 13) materiale idraulico a q.i., per un ammontare di L. 15.000.000;
- 14) materia verniciante a q.i., per un ammontare di L. 20.000.000;
- 15) materiale edile a q.i., per un ammontare di L. 20.000.000;
- 16) materiale elettrico a q.i., per un ammontare di L. 25.000.000;

Gli importi sopraelencati sono da ritenersi presunti e comprensivi di IVA.

Luogo di consegna: deposito materiale genio e trasmissione di Peschiera del Garda (VR), via Mandella, 1 e dipendenze.

Termine di presentazione della domande di partecipazione e indirizzio: le domande, in carta legale, redatte singolarmente gara per gara, dovranno pervenire entro *venti giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* al deposito materiali genio e trasmissioni, via Mandella, 1 - 37019 Peschiera del Garda (VR).

Condizioni per l'ammissione: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione (in originale o copia autenticata):

a) per tutte le gare: certificato della C.C.I.A.A. attestante l'attività esercitata dalla ditta, il nominativo della persona (nome, cognome, luogo e data di nascita) investista della legale rappresentanza e della facoltà di poter assumere impegni, firmare contratti, esigere e quietanzare in nome e per conto della ditta e che la ditta stessa negli ultimi 5 anni non è stata soggetta a fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

esautiva documentazione dimostrativa della capacità tecniche ed economiche del richiedente in merito allo specifico oggetto;

b) per le gare di cui ai punti 1, 2 e 3 certificato attestante il possesso della qualificazione AQAP-4 o 120 o superiore per le categorie merceologiche previste ed in corso di validità. Inoltre, per la sola gara di cui al punto 3, dovrà essere prodotto anche il certificato di omologazione rilasciato dal M.D. - Direzione generale morozizzazione e combustibili, Roma, in corso di validità;

c) per le gare di cui punti 5 e 6 probante documentazione atta a dimostrare che le ditte sono concessionarie legalmente riconosciute dalle Case costruttrici.

Le richieste di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'amministrazione della Difesa e saranno esaminate da apposita commissione, la quale procederà a redigere l'elenco delle ditte idonee.

Modalità, condizioni, documenti per partecipare alle gare e criteri di aggiudicazione saranno specificati nella lettera di invito.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente all'Ufficio contratti e mezzo telefonico al n. 045/7550026, fax n. 045/6401118 dalle ore 8 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo
Funz. Amm.: dott. Maria Luciana Addario

S-2234 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Direzione generale dell'aviazione civile 1° Servizio affari generale e del personale Ufficio affari amministrativi

Comunicazione di esito di gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, si rende noto che presso la Direzione generale dell'Aviazione civile è stata espletata, in data 19 dicembre 1996, una gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione della fasce di sicurezza della pista di volo nell'aeroporto di Parma.

Importo a base di gara L. 1.623.997.174.

Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese:

Sogea S.r.l.; Engineering S.r.l.; Calcestruzzi Val D'enzo S.a.s.; Cutri S.r.l.; Felice Tirri; Capiluppi Olindo S.n.c.; Finsive S.r.l.; Domenico Coppola; Burgazi S.p.a.; Vecchi Giuseppe S.p.a.; Co.Ed.Ar. S.r.l.; So.L.E.S. S.r.l.; Sigma Costruzioni S.r.l.; Galuzzi S.r.l.; Costruire S.r.l.; S.O.V.E. Costruzioni S.p.a.; Cospe S.r.l.; Locatelli geom. Gabriele S.r.l.; Sinco Coop. S.c.r.l.; Arena Giuseppe a r.l.; Cucinotta Pasquale; Generale Scavi S.n.c.; I.C.A.F. S.a.s.; Gamba Asfalti S.r.l.; C.I.E.P. S.r.l.; Spotti S.r.l.; Impresa Unione S.p.a.; Santi Costruzioni S.n.c.; Sca S.r.l.; Cev. S.c.r.l.; A.T.I. Santovito Michele- Del Giudice Luigi; Co.Stra.Da S.r.l.; Cons. Coop. Costruzioni; Emilstrade S.r.l. CCPL S.c.r.l.; Sicilstrade S.n.c.; Sintec S.p.a.; Icim S.r.l.; Toscani Dino; A.T.I. Galvani Giorgio - Bussolati S.n.c.; Toscoemiliana Bitumi S.r.l.; C.I.S.E. S.r.l.; Gonizzi Giodano; Italsud S.r.l.; Fratelli Grossi S.r.l.

L'appalto è stato conferito, con il metodo di cui all'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 all'impresa S.O.V.E. Costruzioni S.p.a., avendo offerto il ribasso del 6,41%.

Il direttore dell'ufficio:
dirigente dott. De Vito Mario

S-2107 (A pagamento).

S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, XX Circoscrizione, via Carlo Poma n. 9 - Tel. (06) 37515938 - Fax (06) 37516303, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Manutenzione Strade della XX Circoscrizione U.O.T. Resp. del provvedimento dott. ing. Giovanni Vespa numero telefonico (06)3728793.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Nel caso siano state ammesse 2 offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: appalto per lavori di manutenzione delle strade, manufatti stradali, gallerie dei PP.SS., delle fognature comunali e dei fossi locali ricadenti nel territorio della XX Circoscrizione. Lotto «A» - anni 1997 - 1998 - 1999.

Termine esecuzione appalto: l'appalto avrà una durata di anni 3 dalla data di consegna sino al 31 dicembre 1999.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo: L. 4.577.651.389 di cui L. 3.771.135.622 a base d'asta.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente 6, importo minimo iscrizione L. 6.000.000.000.

Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato particolare di appalto.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il capitolato particolare di appalto ed elenco prezzi sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso l'Unità Organizzativa Tecnica della Circ.ne XX Ufficio Manutenzione Strade, via Sabotino n. 4, nei giorni del martedì e del giovedì dalle ore 8.30 alle ore 14.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a 30 giorni;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi) dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita dalla gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita dalla gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito ai titolari dell'impresa e ai/i direttore/i tecnico/i;

E) una dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante che l'impresa è in regola con contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 79.740.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero dei Tesori, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. e della decadenza di cui all'art. 1957 c.c., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena la esclusione dalla gara, dovrà essere presentata per ciascuna impresa associata o consorzata ad eccezione della cauzione che dovrà essere presentata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica o in originale) conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (copia autentica o in originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge 15/68, che contengono tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti fascicolati insieme dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge 55/90 e successive ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamenti, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 C.C.;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio derivante da attività diretta o indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte dell'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari a 0,10 della cifra d'affari in valori richiesta ai sensi del punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e precisanti che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge 482/68 e successive per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. - Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi ed associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, a pena dell'esclusione, da ciascuna Impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto e della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta redatta in carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare, a pena di esclusione:

- a) la gara a cui si riferisce;
- b) il cognome ed il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;
- c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel Capitolato particolare: tale indicazione, non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;
- d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
- f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, nella percentuale massima del 30% come disposto dall'art. 34, legge 109/94 e successive modificazioni.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le cauzioni sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 7 aprile 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, II Commissione (Palazzo Senatorio) il giorno 8 aprile 1997 alle ore 9.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicata non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Comune di Roma e nel Capitolato d'appalto.

Poiché le gare saranno espletate da diverse Commissioni sarà consentito alle imprese di fare riferimento alla documentazione già presentata precedentemente solo nell'ambito di gare espletate dalla stessa Commissione.

Il dirigente tecnico superiore:
dott. ing. Giorgio Milani

S-2115 (A pagamento).

S. P. Q. R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, XX Circoscrizione, via Carlo Poma n. 9 - Tel. (06) 37515938 - Fax (06) 37516303, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Manutenzione Strade della XX Circoscrizione U.O.T. Resp. del provvedimento dott. ing. Giovanni Vespa numero telefonico (06)3728793.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Nel caso siano state ammesse 2 offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: appalto per lavori di manutenzione delle strade, manufatti stradali, gallerie dei PP.SS., delle fognature comunali e dei fossi locali ricadenti nel territorio della XX Circoscrizione. Lotto «B», periodo dal 1° maggio 1997 al 31 dicembre 1999.

Termine esecuzione appalto: l'appalto avrà una durata di anni 3 dalla data di consegna sino al 31 dicembre 1999.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo: L. 4.525.690.117 di cui L. 3.727.470.688 a base d'asta.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente 6, importo minimo iscrizione L. 6.000.000.000.

Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato particolare di appalto.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il capitolato particolare di appalto ed elenco prezzi sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso l'Unità Organizzativa Tecnica della Circ.ne XX Ufficio Manutenzione Strade, via Sabotino n. 4, nei giorni del martedì e del giovedì dalle ore 8.30 alle ore 14.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a 30 giorni;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 3 mesi dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita dalla gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita dalla gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito ai titolari dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) una dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante che l'impresa è in regola con contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 74.550.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. e della decadenza di cui all'art. 1957 c.c., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena la esclusione dalla gara, dovrà essere presentata per ciascuna impresa associata o consorziata ad eccezione della cauzione che dovrà essere presentata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica o in originale) conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (copia autentica o in originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge 15/68, che contengono tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti fascicolati insieme dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamenti, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 C.C.;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio derivante da attività diretta o indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte dell'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in valori richiesta ai sensi del punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e precisanti che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge 482/68 e successive per la disciplina delle assunzioni.

N.B. - Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi ed associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, a pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto e della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta redatta in carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare, a pena di esclusione:

- a) la gara a cui si riferisce;
- b) il cognome ed il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;
- c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel Capitolato particolare: tale indicazione, non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;
- d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
- f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, nella percentuale massima del 30% come disposto dall'art. 34, legge 109/94 e successive modificazioni.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le cauzioni sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 7 aprile 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, Il Commissione (Palazzo Senatorio) il giorno 8 aprile 1997 alle ore 10.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Comune di Roma e nel Capitolato d'appalto.

Poiché le gare saranno espletate da diverse Commissioni sarà consentito alle imprese di fare riferimento alla documentazione già presentata precedentemente solo nell'ambito di gare espletate dalla stessa Commissione.

Il dirigente tecnico superiore:
dott. ing. Giorgio Milani

S-2116 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO TORRES (Provincia di Sassari)

Piazza Umberto I

Telefono 079/500870 - Telefax 079/500868

Bando di gara

È indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio di manutenzione e gestione impianti termici di proprietà o competenza dell'Amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 157/95, categoria 1, 6112, 6122, 633, 886 CPC.

L'appalto verrà aggiudicato con le modalità di cui all'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 157/95 ed avrà durata triennale. Importo annuo a base d'asta L. 322.486.467 (I.V.A. esclusa).

Non sono ammesse offerte in aumento e varianti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta e a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827/24 in presenza di offerte uguali. Si applicherà l'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95 nel caso di offerte anomale.

Il capitolato d'oneri è in visione presso l'Ufficio Opere Pubbliche del Comune, piazza Umberto I°, 07046 Porto Torres, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato e può essere richiesto in copia entro il decimo giorno antecedente a quello fissato per la gara previo versamento della somma di L. 50.000 per spese di copia e spedizione, sul conto corrente postale n. 12522074 intestato al Comune di Porto Torres, Servizio di Tesoreria, Banco di Sardegna.

All'apertura delle offerte presenzieranno il Dirigente dell'Ufficio ed il Segretario Comunale.

La gara è aperta al pubblico ed avrà luogo presso la Sala Consiliare di questo Comune il giorno 27 marzo 1997 alle ore 10.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio Postale di Stato entro le ore 12 del 26 marzo 1997 in plico raccomandato, debitamente sigillato con cerallacca e controfirmato nei lembi di chiusura, indirizzato al Comune di Porto Torres, piazza Umberto I, con la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 27 marzo 1997 relativa all'appalto del servizio di manutenzione e gestione impianti termici».

Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione di seguito indicata:

- 1) l'offerta su carta da bollo competente contenente la misura della percentuale del ribasso, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni, e la specificazione degli oneri per i piani di sicurezza, sottoscritta con firma leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante. L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

2) una dichiarazione in bollo, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, con riserva di successiva prova, sottoscritta dal titolare con la quale la ditta attesta:

la propria esatta denominazione e numero di partita I.V.A.;

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 12 del D.L.gs. n. 157/95;

di aver preso conoscenza dei luoghi e delle condizioni del capitolato e di giudicare il prezzo base remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto;

di avere idonee referenze bancarie da parte di almeno due Istituti di Credito indicandone i nomi;

la cifra degli affari globali e in lavori degli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiore al corrispettivo del presente appalto;

l'iscrizione all'A.N.C. o A.R.A. categoria 5a e 5a1 per importo adeguato ai lavori da eseguire; per le imprese stabilite in altri stati membri della C.E.E. l'iscrizione nel registro nazionale di cui all'art. 15 del D.L.gs. n. 157/95;

l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo triennio nella categoria 5a e 5a1, precisando l'Ente appaltante, l'importo ed il luogo di esecuzione e se i lavori sono stati effettuati a regola d'arte;

le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

3) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

L'opera è finanziata dal Comune ed i pagamenti verranno effettuati secondo quanto disposto dall'art. 18 del Capitolato.

Possono partecipare imprese individuali, associazioni temporanee di imprese o consorzi di imprese.

Le cauzioni, provvisoria e definitiva, dovranno essere corrisposte ai sensi delle leggi vigenti.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 20 giorni dall'aggiudicazione.

Data trasmissione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 4 febbraio 1997.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 4 febbraio 1997.

Porto Torres, 3 febbraio 1997

Il sindaco: dott. Alfredo Dessì

Il dirigente l'U.T.C.: dott. ing. Claudio Vinci

C-4148 (A pagamento).

OSPIZI RIUNITI

Cremona

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che in data 27 dicembre 1996 è stata aggiudicata, mediante gara ad asta pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la fornitura globale di generi di vitto alimentare per l'anno 1997, importo a base di gara L. 940.000.000, I.V.A. esclusa.

Ditte partecipanti: Scapa Italia S.r.l. di Segrate (MI), Domaneschi S.r.l. di San Bassano (CR).

Ditta aggiudicataria: Scapa Italia S.r.l. con il prezzo di L. 935.485.900, I.V.A. esclusa.

Cremona, 10 febbraio 1997

Il presidente: Paride Bedulli.

C-4149 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gare

(Riferimenti: gara n. 2XBWD100700 e gara n. 2XBWD100800)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Compartimento di Milano - Esercizio Distrettuale della Lombardia Orientale, via Leonardo da Vinci n. 48 - 25122 Brescia - Tel. (030) 3781 - Telefax (030) 280256.

Oggetto: bando di gare di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. n. 158/95.

Gara n. 2XBWD100700 relativa all'appalto dei lavori per i montaggi elettromeccanici, con fornitura dei telai di protezione e controllo, per la costruzione della sezione AT e MT nella cabina primaria di Curno (BG), Paderno Franciacorta (BS) e S. Benedetto Po (MN).

Gara n. 2XBWD100800 relativa all'appalto dei lavori per i montaggi elettromeccanici, con fornitura dei telai di protezione e controllo, per la costruzione della sezione AT e MT nella cabina primaria di Curno (BG), Paderno Franciacorta (BS) e S. Benedetto Po (MN).

Luogo di esecuzione: per la gara n. 2XBWD100700 la Regione Lombardia, provincie di Bergamo, Brescia e Mantova. Per la gara n. 2XBWD100800 la Regione Lombardia, provincia di Brescia.

Importo: gara n. 2XBWD100700 L. 674.000.000 (seicentotrentaquattromilioni) circa, I.V.A. esclusa. Gara n. 2XBWD100800 L. 321.000.000 (trecentotrentamila) circa, I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti ai progetti.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: per la gara n. 2XBWD100700 in caso di aggiudicazione dell'appalto dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto di cui l'impresa si rende aggiudicataria costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Per la gara n. 2XBWD100800 non è prevista cauzione alcuna.

Termini per l'esecuzione: per la gara n. 2XBWD100700 dal 1° luglio 1997 al 31 ottobre 1997. Per la gara n. 2XBWD100800 dal 1° luglio 1997 al 31 dicembre 1997.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: ogni impresa potrà presentare domanda di partecipazione per una sola delle due gare. La relativa domanda di partecipazione dovrà pervenire entro *venticinque giorni* solari dalla data di pubblicazione del bando.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta su carta intestata dell'impresa candidata, timbrata e firmata dai legali rappresentanti dell'impresa stessa, deve pervenire a: «ENEL S.p.a. - Compartimento di Milano - Esercizio Distrettuale della Lombardia Orientale, via Leonardo da Vinci n. 48, 25122 Brescia, Tel. (030) 3781 - Telefax (030) 280256» in busta chiusa e sigillata sulla quale dovranno essere riportati il numero e l'oggetto della gara per la quale si intende concorrere.

Modalità di finanziamento e di pagamento: per entrambe le gare mediante stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunione di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del Decreto Legislativo n. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.L.gs. n. 158/95. A tal fine si precisa che gli appalti sono riconducibili alle seguenti categorie: per la gara n. 2XBWD100700 alla categoria A.N.C. 16f, L. 674.000.000; per la gara n. 2XBWD100800 alla categoria A.N.C. 16f, L. 321.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Lingua: Italiana.

Condizioni minime: l'impresa concorrente dovrà allegare alla domanda di partecipazione alla gara i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L.gs. n. 406/91 da provare con la documentazione indicata ai commi 2, 3 e 4 del citato articolo;

B) dichiarazione su carta intestata, sottoscritta dal proprio legale rappresentante ed autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

1) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

2) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovano in una delle situazioni indicate ai punti 1. e 2. potranno tuttavia partecipare alla gara costituendosi tra loro in forma associata;

C) dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'eventuale offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da soggetto munito da poteri di rappresentanza attestante:

1) di disporre di idonee referenze bancarie;

2) per la gara n. 2XBWD100700: la cifra di affari globale, valore minimo ammesso L. 2.000.000.000 (duemiliardi), e la cifra globale in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa per la realizzazione di montaggi elettromeccanici presso cabine primarie, valore minimo ammesso L. 1.350.000.000 (unmiliardotrecentocinquantamiloni), relative agli anni 1994, 1995 e 1996.

Per la gara n. 2XBWD100800: la cifra di affari globale, valore minimo ammesso L. 1.000.000.000 (unmiliardo), e la cifra globale in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa per la realizzazione di montaggi elettromeccanici presso cabine primarie, valore minimo ammesso L. 650.000.000 (lire seicentocinquantamiloni), relative agli anni 1994, 1995 e 1996;

3) l'iscrizione al Registro professionale dello Stato in cui l'impresa ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 16f per l'importo minimo di L. 750.000.000 (settecentocinquantamiloni) per partecipare alla gara n. 2XBWD100700 e di L. 300.000.000 (trecentomiloni) per partecipare alla gara n. 2XBWD100800, ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione);

4) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1995/1996 per la realizzazione di montaggi elettromeccanici presso cabine primarie (indicare per ciascuno di questi l'oggetto e il cliente).

Per la gara n. 2XBWD100700 almeno uno di tali contratti, ai fini dell'ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 300.000.000 (trecentomiloni), oppure due contratti, come sopra indicato, dovranno essere di importo complessivo non inferiore a L. 400.000.000 (quattrocentomiloni).

Per la gara n. 2XBWD100800 almeno uno di tali contratti, ai fini dell'ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 150.000.000 (centocinquantamiloni), oppure due contratti, come sopra indicato, dovranno essere di importo complessivo non inferiore a L. 200.000.000 (duecentomiloni).

Per i suddetti contratti si dovranno allegare anche i certificati di buona esecuzione, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi;

5) di avere una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi richiesti;

D) associazioni temporanee di imprese: nel caso di associazione temporanea di imprese gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

1) quanto indicato al punto C2) deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; i valori minimi ammessi per la partecipazione alla gara devono essere posseduti nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

2) quanto indicato al punto C3) deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare le iscrizioni all'A.N.C. della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo di iscrizione non inferiore a quello

richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola, con un minimo, per ciascuna impresa, non inferiore al 20% dell'importo di iscrizione richiesto;

3) quanto indicato ai punti A), B1), B2) e C1) deve essere presentato e/o dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

4. quanto indicato ai punti C4) e C5) deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione di cui al punto A). Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più associazioni di impresa. La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto A) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti B) e C) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il direttore dell'Esercizio Distrettuale
della Lombardia Orientale:
dott. ing. Giuseppe Vitali

C-4150 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1

Venosa (PZ)

Avviso di licitazione privata

In esecuzione della propria deliberazione n. 39 del 21 gennaio 1997 questa A.S.L., ai sensi della legge regionale del 29 marzo 1980 n. 17 e del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, indice gara con la procedura della licitazione privata per la fornitura di gasolio per riscaldamento occorrente al Presidio Ospedaliero di Pescopagano, Scuola F.K.T. di Pescopagano, Sede Centrale di Venosa, Consultorio familiare di Rapone e Consultorio Sanitario di Genzano.

L'importo presunto annuo della intera fornitura è di L. 474.000.000, al netto d'I.V.A.

La fornitura avrà la durata di anni uno, eventualmente prorogabile per ulteriori mesi tre.

L'aggiudicazione verrà fatta ai sensi dell'art. 16 lettera a) del D.Lgs. 358/92, a favore della ditta che avrà espresso la percentuale di sconto più alta, da applicare sui prezzi in vigore al momento della fornitura, riferiti alle quotazioni pubblicate della C.C.I.A.A. di Potenza-Comissione Paritetica per la rilevazione delle quotazioni dei prodotti petroliferi.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 7 febbraio 1997 e ricevuto in data 7 febbraio 1997.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire, a mezzo lettera raccomandata postale A.R. al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1, Settore Provveditorato Económico, via Roma, 187, 85029 Venosa (PZ), tel. 0972/39111, entro il 17 marzo 1997.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse le seguenti indicazioni sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante della ditta con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/68.

1) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

2) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. in una delle categorie merceologiche oggetto della fornitura;

3) che la ditta è in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del predetto D.Lgs. in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione della fornitura in oggetto.

A dimostrazione di quanto sopra le ditte, unitamente alla domanda dovranno presentare:

1) la documentazione prevista dalle lettere a) e c) dell'art. 13 del D.Lgs. n. 358/92 da cui risulti un importo di forniture, identiche a quelle di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, non inferiore a L. 500.000.000;

2) la documentazione prevista dalla lettera a) dell'art. 14 del citato decreto.

Il capitolato speciale di gara può essere consultato presso l'Amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara. L'Amministrazione spedirà l'invito a presentare offerta entro centoventi giorni dalla scadenza del termine per la richiesta di partecipazione. È stato designato responsabile del procedimento il sig. Nicola Mauro Roselli. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Venosa, 7 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Panio.

C-4152 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Settore 21° Contratti

Pubblicazione ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 20.

Prot. n. 22/2 - 13/96

Lotto A - Fornitura e posa in opera di segnaletica verticale stradale nel Comune di Trieste.

Lotto B - Opere intese a garantire la viabilità in via del Pucino.

Lotto C - Lavori di risanamento delle pavimentazioni bituminose Zona Nord.

Lotto D - Rotonda del Boschetto, sistemazione della viabilità.

Lotto E - Passeggio S. Andrea, consolidamento della scarpata.

Lotto F - Lavori di ristrutturazione dell'immobile comunale di via Zanetti n. 2.

Lotto G - Lavori di manutenzione ordinaria degli uffici giudiziari.

Lotto H - Manutenzione degli impianti di sicurezza installati in stabili diversi di proprietà del Comune di Trieste.

Lotto I - Manutenzione degli impianti di sicurezza installati nei musei, biblioteche e gallerie d'arte di proprietà del Comune di Trieste.

Lotto L - Case comunali di civile abitazione, interventi di ripristino per danni acque meteoriche e tubazioni ammalorate.

Lotto M - Campo sportivo di Cologna, risanamento e sistemazione manutentiva della pista di atletica.

Imprese partecipanti:

lotto A: 1) Verona Eligio & C. S.n.c. - Buia (UD); 2) SIS Nord S.r.l. - Bologna; 3) C.I.M.S. dell'ing. R. Pezzi e C. S.n.c. - Castel Guelfo (SO); 4) Telegrafo Nicola - Bari; 5) Telegrafo Giuseppe - Bari; 6) N.D.L. S.r.l. - Monte San Savino (AR); 7) Volpini & Donati S.n.c. - San Mariano di Corciano (PG); 8) Società Aretina Segnaletica Stradale S.r.l. - Monte San Savino (AR); 9) Servizio Segnalazioni Stradali S.p.a. - Borgorose (RI).

lotto B: 1) I.C.E.D.I. Scavi S.n.c. - Trieste; 2) Mari & Mazzaroli S.p.a. - Trieste; 3) Edilfognature S.p.a. - Gradisca d'Isonzo (GO); 4) C.S.P.S. S.r.l. - Trieste; 5) CLC S.r.l. - Udine.

lotto C: 1) Costruzioni Mosca & C. S.a.s. - Afragola (NA); 2) CLC S.r.l. - Udine; 3) Marinelli Costruzioni S.p.a. - Sant'Urbano (PD); 4) Eurostrade S.r.l. - Codroipo (UD); 5) Strade Edilizia Industria S.E.I. S.r.l. - Gorizia; 6) Luigi Tacchino S.p.a. - Gorizia; 7) Campanotto Walter & C. S.a.s. - Rivignano (UD); 8) Edilfognature S.p.a. - Gradisca d'Isonzo (GO); 9) Anese Gino S.a.s. - Concordia Sagittaria (VE); 10) Acco Umberto - Portogruaro (VE); 11) Cois S.r.l. - Faedis (UD); 12) Coletto S.p.a. - San Biagio di Callalta (TV); 13) Travanut Strade S.p.a. - Codroipo (UD); 14) Adriastrade S.r.l. - Monfalcone (GO); 15) C.S.P.S. S.r.l. - Trieste; 16) Mari & Mazzaroli S.p.a. - Trieste; 17) I.C.I. - Impianti Civili Industriali - Soc. Coop. a r.l. - Ronchi dei Legionari (GO); 18) SAFIP dei F.lli Osnagnh S.n.c. - Leproso di Premariacco (UD).

lotto D: 1) Costruzioni Mosca & C. S.a.s. - Afragola (NA); 2) I.C.E.D.I. Scavi S.n.c. - Trieste; 3) CLC S.r.l. - Udine; 4) S.A.C.I. Udine S.r.l. - Udine; 5) Strade Edilizia Industria S.E.I. S.r.l. - Gorizia; 6) Eurostrade S.r.l. - Codroipo (UD); 7) Adriastrade S.r.l. - Monfalcone; 8) Luigi Tacchino S.p.a. - Gorizia; 9) Confbeton S.p.a. - Spilimbergo (PN); 10) Tomat S.r.l. - Tolmezzo (UD); 11) I.C.I. - Impianti Civili Industriali - Soc. Coop. a r.l. - Ronchi dei Legionari (GO); 12) Coletto S.p.a. - S. Biagio di Callalta (TV); 13) C.S.P.S. S.r.l. - Trieste; 14) Mari & Mazzaroli S.p.a. - Trieste; 15) Anese Gino S.a.s. - Concordia Sagittaria (VE); 16) Friulana Bitumi S.r.l. - Udine; 17) Tecnogeo S.r.l. - Campofornido (UD).

lotto E: 1) geom. Ferruccio Mattivi & C. S.n.c. - Bolzano; 2) Prevvedello Isidoro S.r.l. - Ponte di Piave (TV); 3) Conso Strade S.r.l. - Remanzacco (UD); 4) Dolomiti Rocce S.r.l. - Ponte nelle Alpi (BI); 5) I.C.E.D.I. Scavi S.n.c. - Trieste; 6) CLC S.r.l. - Udine; 7) S.A.C.I. Udine S.r.l. - Udine; 8) Strade Edilizia Industria S.E.I. S.r.l. - Gorizia; 9) Luigi Tacchino S.p.a. - Gorizia; 10) Tecnogeo S.r.l. - Campofornido (UD); 11) Eurostrade S.r.l. - Codroipo (UD); 12) Confbeton S.p.a. - Spilimbergo (PN); 13) Tomat S.r.l. - Tolmezzo (UD); 14) Edilfognature S.p.a. - Gradisca d'Isonzo (GO); 15) Coletto S.p.a. - S. Biagio di Callalta (TV); 16) Adriastrade S.r.l. - Monfalcone; 17) Friulana Bitumi S.r.l. - Udine; 18) Anese Gino S.a.s. - Concordia Sagittaria (VE); 19) Carniello Ruggero & C. S.r.l. - Sacile (PN); 20) Mari & Mazzaroli S.p.a. - Trieste; 21) C.S.P.S. S.r.l. - Trieste; 22) I.C.I. - Impianti Civili Industriali Soc. Coop. a r.l. - Ronchi dei Legionari (GO).

lotto F: 1) Giannino Di Betta - Nimis (UD); 2) Piero Chiodi - Tera-ramo; 3) Carena S.p.a. - Genova; 4) Edile Valleverde S.r.l. - Trieste; 5) Atilio Zorattini S.p.a. - Udine; 6) Associazione Temporanea d'Imprese Giovanni Cramer & Figli S.n.c. (Capogruppo)/SE.CO.R. - Trieste; 7) Carron cav. Angelo S.p.a. - S. Zenone degli Ezzelini (TV); 8) Moncada Costruzioni S.r.l. - Agrigento; 9) Savino S.p.a. - Trieste; 10) Luci Costruzioni S.r.l. - Trieste; 11) I.L.S.E. S.a.s. - Trieste; 12) SO.CO.AN. S.n.c. - Andria (BA); 13) Zinzi rag. Raffaele & C. S.a.s. - Catanzaro; 14) Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l. - Peraga di Vigonza (PD); 15) Ingegneri Ruggeri R.D.S. S.p.a. - Roma; 16) ing. Marcello Zani S.r.l. - Crotone (KR); 17) Associazione Temporanea d'Imprese Cerbone Giovanni & Figlio S.n.c. (Capogruppo)/Benussi & Tomasetti S.n.c. - Trieste; 18) Bisignano Rocco - Nova Siri Scalo (MT); 19) Associazione Temporanea d'Imprese Costruzioni Mosca & C. S.a.s. (Capogruppo)/Teco Impianti S.r.l. - Afragola (NA); 20) Leonardo Sgherza - Bari; 21) Francesco Sgherza S.a.s. - Bari; 22) Sfera S.c.r.l. - Trieste; 23) Associazione Temporanea d'Imprese Tecnopianti S.n.c. - Ragusa (Capogruppo)/p.i. Carlo Simoni - Trieste/Sedel di Vito Noto - Chiaramonte Gulfi (AG).

lotto G: 1) Giovanni Cramer & Figli S.n.c. - Trieste; 2) Benussi & Tomasetti S.n.c. - Trieste; 3) SO.C.R.EDIL. S.r.l. - Trieste; 4) Edilgest - Trieste; 5) Luci Costruzioni S.r.l. - Trieste; 6) I.L.S.E. S.a.s. - Trieste; 7) Savino S.p.a. - Trieste; 8) Cerbone Giovanni & Figlio S.n.c. - Trieste; 9) Costruzioni Edili Pascon - Trieste; 10) Iniziative Edili Bi Zeta S.r.l. - Trieste; 11) S. & C. Costruzioni S.n.c. - Trieste; 12) Ruini Marco - Trieste; 13) Scarcia & Rossi S.n.c. - Trieste; 14) Cooperativa Sociale CREA a r.l. - Trieste; 15) DE.CO.MA. S.r.l. - Trieste; 16) Adriacos S.r.l. - Trieste; 17) Edile Valleverde S.r.l. - Trieste.

lotto H: 1) Sae di Finco Gianfranco - Cadoneghe (PD); 2) Red System S.r.l. - Feletto Umberto (UD); 3) Eco Impianti S.n.c. - Carpaccio di Dignano (UD); 4) Tecnopianti S.n.c. - Cividale del Friuli (UD); 5) Plantronic S.n.c. - Novate Milanese (MI); 6) Icem S.r.l. - Trieste; 7) Sedel di Vito Noto - Chiaramonte Gulfi (RG); 8) Sandrini Umberto & C. S.n.c. - Farra d'Isonzo (GO); 9) Luce e Tecnica S.r.l. - Trieste; 10) Cosolo Amedeo - San Canzian d'Isonzo (GO); 11) O.R.M.E. S.n.c. - Gorizia; 12) Elettrotecnica Fragiaco & C. S.n.c. - Trieste; 13) Elettro Impianti - Lendinara (RO); 14) S.I.E. S.r.l. - Codroipo (UD); 15) R.T.E. S.n.c. - Gorizia; 16) Teletecnica S.r.l. - Basaldella di Campofornido (UD); 17) Mia Impianti S.r.l. - San Dorligo della Valle (TS).

lotto I: 1) Sae di Finco Gianfranco - Cadoneghe (PD); 2) Tecnopianti S.n.c. - Cividale del Friuli (UD); 3) Red System S.r.l. - Feletto Umberto (UD); 4) Eco Impianti S.n.c. - Carpaccio di Dignano (UD); 5) Sandrini Umberto & C. S.n.c. - Farra d'Isonzo (GO); 6) Sedel di Vito Noto - Chiaramonte Gulfi (RG); 7) Plantronic S.n.c. - Novate Milanese (MI); 8) Icem S.r.l. - Trieste; 9) Mia Impianti S.r.l. - San Dorligo della Valle (TS); 10) R.T.E. S.n.c. - Gorizia; 11) O.R.M.E. S.n.c. - Gorizia; 12) Luce e Tecnica S.r.l. - Trieste; 13) Elettro Impianti - Lendinara (RO); 14) Elettrotecnica Fragiaco & C. S.n.c. - Trieste; 15) S.I.E. S.r.l. - Codroipo (UD); 16) Cosolo Amedeo - San Canzian d'Isonzo (GO).

lotto L: 1) Scarzia & Rossi S.n.c. - Trieste; 2) DE.CO.MA. S.r.l. - Trieste; 3) Claudio De Carli - Torre di Mosto (VE); 4) Ferrante dell'ing. P. Ferrante & C. S.a.s. - Trieste; 5) SO.C.R.EDIL. S.r.l. - Trieste; 6) Luci Costruzioni S.r.l. - Trieste; 7) Imp.r.e. del geom. Dorian Giralini - Trieste; 8) arch. Francesco Fegitz - Trieste; 9) Cerbone Giovanni & Figlio S.n.c. - Trieste; 10) Giovanni Cramer & Figli S.n.c. - Trieste; 11) Edile Valleverde S.r.l. - Trieste; 12) S. & C. Costruzioni S.n.c. - Trieste; 13) I.L.S.E. S.a.s. - Trieste; 14) Benussi & Tomasetti S.n.c. - Trieste; 15) Edilgest - Trieste; 16) Cooperativa Sociale CREA a r.l. - Trieste; 17) Costruzioni Edili Pascon - Trieste; 18) Iniziative Edili Bi Zeta S.r.l. - Trieste.

lotto M: 1) Confbeton S.p.a. - Spilimbergo (PN); 2) Tagliapietra S.r.l. - Basiliano (UD); 3) C.E.I.S. S.p.a. - Romano d'Ezzelino (VI); 4) Edilfognature S.p.a. - Gradisca d'Isonzo (GO); 5) I.C.I. - Impianti Civili Industriali - Soc. Coop. a r.l. - Ronchi dei Legionari (GO); 6) Biffi S.p.a. - Villa d'Adda (BG); 7) Feltrin F.lli di Feltrin Argeo & C. S.a.s. - Caselle d'Altivole (TV); 8) Travanut Strade S.p.a. - Codroipo (UD); 9) T.P.S. - Tipiesse S.n.c. - Bergamo; 10) Green Life S.n.c. - Lovere (BG); 11) Alesport S.a.s. - Opera (MI); 12) Tecnosport System S.a.s. - Bolzano.

Imprese aggiudicatrici:

lotto A: Società Aretina Segnaletica Stradale S.r.l. - Monte San Savino (AR); lotto B: C.S.P.S. S.r.l. - Trieste; lotto C: COIS S.r.l. - Faidis (UD); lotto D: Tomat S.r.l. - Tolmezzo (UD); lotto E: Confbeton S.p.a. - Spilimbergo (PN); lotto F: Associazione Temporanea d'Imprese Cerbone Giovanni & Figlio S.n.c. (Capogruppo)/Benussi & Tomasetti S.n.c. - Trieste; lotto G: SO.C.R.EDIL. S.r.l. - Trieste; lotti H ed I: Sedel di Vito Noto - Chiaramonte Gulfi (RG); lotto L: Edile Valleverde S.r.l. - Trieste; lotto M: C.E.I.S. S.p.a. - Romano d'Ezzelino (VI).

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73 lett. c) 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 1 lett. a) (Lotti C, D, E, F, G, H, I, L e M) ed e) (lotti A e B) legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Trieste, 3 febbraio 1997

Il dirigente di settore: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-4156 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che l'appalto relativo ai lavori relativi al potenziamento dell'impianto di depurazione al servizio dei comuni di Mezzocorona, Mezzolombardo, S. Michele all'Adige e Faedo sito in loc. «Ischie» C.C. di Mezzocorona, l'importo a base d'appalto di L. 7.433.645.723, è stato aggiudicato all'impresa Panelli Impianti Ecologici S.p.a., con sede in Milano, ai sensi art. 39, comma 1, lett. a) della legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. ed art. 15 commi 1, 2 e 4 del Regolamento di attuazione.

Le imprese invitate erano:

1) Ass. temp. fra imprese Atzwanger S.p.a. di Bolzano, Rigotti Costr. S.r.l. di Mezzocorona (TN) e Electro Mada S.r.l. di Bronzolo (BZ); 2) Ass. temp. fra imprese Bonatti S.p.a. di Parma e CO.TR.ECO S.p.a. di Parma; 3) Ass. temp. fra imprese B.T.B. Elettroidraulica S.r.l. di Sarreola di Rubano (PD) e La Pluviotecnica S.r.l. di Vicenza; 4) C.C.C. Cantieri Costr. Cemento S.p.a. di Musile di Piave (VE); 5) Clover S.p.a. di Forlì; 6) Consorzio Coop. Costr. di Bologna; 7) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coop. di Prod. e Lav. di Bologna; 8) CO.GE. Costr. Gen. S.p.a. di Parma; 9) Costr. Dondi S.p.a. di Rovigo; 10) Costr. Stradeditale S.p.a. di Rovereto (TN); 11) Ecologia S.p.a. di Milano; 12) Ass. temp. fra imprese Ecotecnica S.r.l. di Brescia e Giudici S.p.a. di Rogno (BG); 13) Ass. temp. fra imprese Eurodepuratori S.p.a. di S. Giacomo delle Segnate (MN) e Soc. Coop. a r.l. fra Operai Muratori del comune di S. Possidonio di S. Possidonio (MO); 14) Degremont Italia S.p.a. di Milano; 15) Furlanis e Sici S.p.a. di Vicenza; 16) Impec S.r.l. di Pozzuoli (NA); 17) Ass. temp. fra impresa Intercantieri S.p.a. di Limena (PD) e SO.GE.CO. S.r.l. di Rovigo; 18) Ass. temp. fra imprese

Nordeco S.p.A. di Pergine V. (TN), Bondi Ferruccio di Locca di Concei (TN) e Pavan Impianti S.r.l. di Altavilla Vic. (VI); 19) Rizzani De Eccher S.p.A. di Udine; 20) OTV Filiale Italiana di Roma; 21) Ass. temp. fra imprese Mazzi S.p.a. di Verona e Grandi Lavori Fincosit S.p.a. di Roma; 22) Panelli Impianti Ecologici S.p.a. di Milano; 23) Passavant Impianti S.p.a. di Novate Mil. (MI); 24) Ass. temp. fra imprese Riccoboni S.r.l. di Parma, Ladurner S.r.l. di Tirolo (BZ) e Baden Italiana S.p.a. di Desenzano d/G. (BS); 25) SECIT S.p.a. di Milano; 26) SIBA S.r.l. di Milano; 27) S.I.D.I. S.r.l. di Parma; 28) SIPES S.p.a. di Pescara; 29) Termomeccanica S.p.a. di La Spezia; 30) Ass. temp. fra imprese Waterplan S.p.a. di Belluno, Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN) e Elettro S.E.A. di Pellegrini F. e Segatta M. S.n.c. di Trento.

Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara i n. 1, 2, 3, 9, 10, 11, 12, 13, 18, 20, 22, 24, 25, 27, 30.

L'assessore alle opere pubbliche: Nerio Giovanazzi.

C-4161 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato OO.RR.SS.M. Settore Sistemi Infrastrutturali Ufficio Sistemi di Comunicazione

Roma, via Capitan Bavastro n. 108, tel. 51686279

Esito di gara

In riferimento al bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 238, 2ª parte, del 10 ottobre 1996, si comunica che per la gara di affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva della «Tangenziale alla S.S. 411 Sublacense nel comune di Subiaco» è risultata vincitrice la Geoprogetti S.r.l. di Roma, viale Tiziano n. 3 a seguito di sorteggio tra 14 partecipanti offrenti il 100% di ribasso sul rimborso spese.

Il numero delle domande è stato di 45 di cui 3 pervenute fuori tempo. Le operazioni di gara sono iniziate il giorno 8 gennaio 1997 con l'accertamento dei requisiti minimi. 2° e 3° estratti sono risultati rispettivamente: lo Studio Valle e la Stipe.

Il dirigente del settore: ing. R. Besson.

C-4159 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese)

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto appalto delle opere varie di demolizione (importo a base d'asta L. 168.000.000 oltre I.V.A.) - Deliberazione di G.C. n. 1148 del 13 dicembre 1996 immediatamente eseguibile).

Ente appaltante: comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia, 12 - 21052 Busto Arsizio (VA), tel 0331/390.111, telefax 0331/390.291.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e art. 8 lettera a) del D. L. vo 19 dicembre 1991 n. 406 ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge n. 109/94 come modificato ed integrato dalla legge n. 216/95.

Aggiudicazione: ai sensi di legge verrà disposta a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale che sarà applicato sui prezzi d'elenco.

Albo nazionale costruttori: categoria 1, classifica 2 (L. 150.000.000).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia, 12, 4° settore lavori pubblici - sezione stabili (tutti o alcuni degli stessi potranno essere inviati per posta, con tassa a carico del destinatario, previo versamento degli importi dovuti al comune); non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 1° aprile 1997 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

Requisiti di ammissione delle imprese: previste nel bando integrale.

I fac-simili allegati sotto le lettere A), B) e C) al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante.

Busto Arsizio, 27 gennaio 1997

L'ingegnere capo: ing. Flavio Verzotti.

C-4158 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS.M.
Settore Sistemi Infrastrutturali
Ufficio Sistemi di Comunicazione

Roma, via Capitano Bavastro n. 108, tel. 51686279

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si comunica che per la gara per appalto lavori di ammodernamento S.P. Turanense da Castel di Torà a Bivio Paganico, di importo di L. 3.906.696.611, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 238 del 10 ottobre 1996 e sul B.U.R.L. n. 28 del 10 ottobre 1996, con avviso di rettifica pubblicato rispettivamente sui numeri 280 *Gazzetta Ufficiale* e 36 B.U.R.L. hanno presentato offerta tutte in tempo utile, le seguenti imprese:

1) I.CO.MEZ. di Napoli; 2) Donati S.p.a. di Roma; 3) I.CO.GI. S.p.a. di Roma; 4) Lungarini e Figli di Fano (PS); 5) Generalvie S.p.a. di Roma; 6) Coniglio Giuseppe di Linera (CT); 7) Giusylenia di Agrigento; 8) I.R. Imprese Riunite S.r.l. di Spello (PG); 9) Ghella S.p.a. di Roma; 10) Scaviter S.r.l. di Linera (CT); 11) Mambrini Costruzioni S.r.l. di Roma; 12) S.I.G.I.C. S.r.l. di Roma; 13) Inteco S.p.a. di Roma; 14) Baldassini-Tognozzi S.p.a. di Calenzano (FI); 15) Ursini Oliviero e C. S.n.c. di Pettino (AQ); 16) Santarelli Costruzioni S.p.a. di Ascoli Piceno; 17) Quattrini Franco di Rieti; 18) DA.MO. S.r.l. di Roma; 19) Consorzio Coop. Costruzioni S.p.a. di Roma; 20) Giovannini Costruzioni di Narni S. (TR); 21) Monaco S.p.a. di Roma; 22) CO.GENE. S.r.l. di Lecce.

La gara si è svolta con la procedura di cui all'art. 20, comma 1, secondo i criteri e le modalità dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/94 e modificate e integrate con legge n. 216/95.

Non sono state ammesse a partecipare le imprese n. 7), 10), 15) per carenza nella documentazione minima richiesta.

È risultata aggiudicataria l'impresa Giovannini Costruzioni di Narni S. (TR) col ribasso percentuale del 22,790.

Il dirigente del settore: ing. R. Besson.

C-4160 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che l'appalto relativo ai lavori di ristrutturazione del complesso immobiliare «ex Hotel Panorama» p. ed. 288 in c.c. Sardinia - comune di Trento, per l'importo a base d'appalto di L. 6.221.867.995, è stato aggiudicato all'impresa Codelfa Prefabbricati S.p.A., con sede in Tortona (AL), ai sensi art. 39, comma 1, lett. a) della legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. ed art. 15 commi 1, 2 e 4 del Regolamento di attuazione.

Le imprese invitate erano:

1) Angelini F.lli S.r.l. di Mori (TN); 2) Anselmi Aronne S.r.l. di S. Giorgio in Bosco (PD); 3) Azzolini F.lli S.r.l. di Arco (TN); 4) Chini Costruzioni S.p.a. di Trento; 5) Dodelfa Prefabbricati S.p.a. di Tortona (AL); 6) Consorzio Coop. Costruzioni di Bologna di Trento; 7) Costr. Debiasi ing. Giovanni S.r.l. di Riva d/G. (TN); 8) Edilbaldo S.p.a. di Nago T.; 9) Edilione S.r.l. di Tione (TN); 10) Edilnova S.r.l. di Rovereto (TN); 11) Edilvanzo S.r.l. di Cavalese (TN); 12) Elettrobeton S.p.a. di Padova; 13) Furlanis e Sici S.p.a. di Vicenza; 14) Garbari S.p.a. di Gardolo (TN); 15) Assoc. temp. fra le imprese Gentilini ing. Bruno S.r.l. di Trento e Collini S.p.a. di Trento; 16) Giolai Costruzioni S.r.l. di Bolzano; 17) I.C.E.S. S.r.l. di Spormaggiore (TN); 18) INCO S.r.l. di Pergine V. (TN); 19) Libardoni Costr. S.r.l. di Levico T. (TN); 20) Martinelli & Benoni S.r.l. di Ronzo Chienis (TN); 21) Moschini geom. Adriano di Ala (TN); 22) Mazzi Impresa Gen. Costr. S.p.a. di Verona; 23) Moras Domenico & C. Costr. S.p.a. di Sacile (PN); 24) Oberosler S.r.l. di Borgo V. (TN); 25) Pasquazzo S.p.a. di Ivano F. (TN); 26) Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN); 27) Rizzani De Eccher S.p.a. di Udine; 28) SACAIM S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli di Venezia; 29) SCOES Soc. Coop. Edile Stradale a r.l. di Forlì; 30) Valchiese S.r.l. di Condino (TN).

Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara i n. 1), 2), 3), 4), 5), 8), 9), 10), 11), 16), 17), 18), 19), 21), 23), 24), 29).

L'assessore alle opere pubbliche: Nerio Giovanazzi.

C-4162 (A pagamento).

CONSORZIO ACOSEA

Ferrara, via G. Marconi n. 39/41

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00373990381

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Consorzio Acosea, via G. Marconi n. 39/41, 44100 Ferrara, tel.: 0532/788311 - Fax 0532/54078, codice fiscale e partita I.V.A.: 00373990381.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto, ad offerte segrete.

3. Luogo di esecuzione: Fossalta, Viconovo, Albarea, Denore, Villanova, Sabbioncello S. Pietro, Sabbioncello S. Vittore, Formignana e Tresigallo.

4. Natura ed entità delle prestazioni: «Sistema intercomunale di collettamento e depurazione delle acque reflue al servizio degli abitati di Fossalta, Viconovo, Albarea, Denore, Villanova, Sabbioncello S. Pietro, Sabbioncello S. Vittore, Formignana e Tresigallo, Il stralcio»: fognature in pressione, I tratto Fossalta-Viconovo, II tratto Viconovo-Borgo Passo, III tratto Borgo Passo-Albarea, IV tratto Albarea-Villanova, V tratto, Villanova-Sabbioncello S.V., Stazioni di sollevamento S1 Fossalta, S2 Viconovo, S3 Borgo Passo, S4 Albarea, S5 Villanova, S6 Denore.

Importo a base d'asta L. 2.366.230.784 (oltre I.V.A.).

Categoria ANC 10/a Importo L. 3.000.000.000.

I lavori sono appaltati a corpo, chiavi in mano.

Non sono previste opere scorporabili. L'appalto non è divisibile.

5. Termine di esecuzione 310 giorni naturali successivi e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori.

6. Capitolati e documenti complementari: visibili presso ufficio Contratti Consorzio ACOSEA, dal lunedì al venerdì ore 8,30-12.

Per la riproduzione: Eliografia Fortini, via degli Adelardi n. 27 - 44100 Ferrara, tel. 0532/209602, pagando la somma complessiva di L. 357.000.

7. Termine perentorio di ricezione delle offerte: ore 12 del 24 marzo 1997.

8. Indirizzo: Consorzio Acosea, via G. Marconi n. 39/41 - 44100 Ferrara, a mezzo raccomandata postale, unicamente per il tramite del servizio postale di Stato, in plico sigillato con ceralacca controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere riportato, a pena di esclusione, l'oggetto dell'appalto (sopraindicato fra virgolette), l'importo a base d'asta, il giorno e l'ora della gara e l'impresa mittente.

All'interno del plico dovranno essere posti i documenti di cui al successivo punto 13) ed una busta, anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente solo l'offerta. Su tale busta interna dovrà altresì essere riportato il nominativo della ditta offerente e l'oggetto della gara.

L'offerta dovrà essere redatta, in lingua italiana, su carta da bollo competente e riportare la misura percentuale del ribasso unico offerto, limitata ai centesimi, così in cifre come in lettere (in caso di discordanza sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione), sottoscritta con firma leggibile e per esteso. In essa dovranno anche essere indicate le opere che l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo in caso di aggiudicazione, nonché da 1 a 6 subappaltatori, secondo le modalità e le prescrizioni stabilite dall'art. 18, legge 55/90, come modificato dall'art. 34, legge 109/94.

L'offerta presentata non potrà essere ritirata dopo l'apertura della gara. Non sono ammesse offerte per persona da nominare.

Verranno esclusi i plichi che risulteranno pervenuti non in termine o con mezzi diversi da quelli previsti. Verranno altresì escluse le offerte il cui plico e/o busta non risultassero sigillati.

9. Apertura plichi: in data 25 marzo 1997, alle ore 9 nella sede del Consorzio.

Saranno ammessi i rappresentanti delle imprese partecipanti.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria 2% importo a base d'asta.

L'aggiudicatario dovrà prestare le ulteriori garanzie richieste dall'art. 30, legge 109/94 come vigente (cauzione definitiva 10% e polizza assicurativa R.C.).

11. Modalità di finanziamento e pagamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Pagamenti effettuati, ai sensi dell'art. 22 capitolato speciale, percentualmente in relazione alle opere previste, al netto di ribasso d'asta e delle ritenute di legge, entro 10 giorni lavorativi dalla valuta dell'avvenuto accredito delle somme da parte dell'ente finanziatore, previa presentazione di regolare fattura.

Il periodo di tempo intercorrente tra la spedizione della domanda di somministrazione, che il Consorzio si impegna ad inoltrare entro 30 giorni dalla data del certificato di pagamento, e la data della valuta di accredito degli stessi non sarà quindi computabile ai fini della decorrenza degli interessi da ritardato pagamento ex articoli 35 e 36 D.P.R. 1063/62; pertanto la ditta aggiudicataria non potrà pretendere interessi, indennizzi o compensi di sorta a qualsiasi titolo per eventuali ritardi non imputabili al Consorzio Acosea.

Anticipazione: art. 26, legge 109/94 vigente.

12. Forma giuridica del raggruppamento: imprese riunite ex art. 22 D.L.vo 406/91.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i partecipanti dovranno inserire nel plico:

a) dichiarazione attestante di aver tenuto conto nella preparazione della propria offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori fermo restando il disposto dell'art. 1, co. 8, legge 55/90;

b) dichiarazione attestante di essersi recata sul luogo dove dovranno eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che verrà fatta. Dovrà essere allegata, a pena di esclusione, attestazione rilasciata dal dirigente tecnico del consorzio o da personale dallo stesso designato, dalla quale risulti che il legale rappresentante dell'impresa (o persona da lui designata con atto autenticato nella firma) o il direttore tecnico dell'impresa, previa esibizione del certificato ANC, si è recato personalmente accompagnato da personale Acosea sui luoghi dove dovranno essere eseguiti i lavori. Colui che effettua il sopralluogo non potrà rappresentare più di una impresa o associazione temporanea d'impresе. I sopralluoghi dovranno essere concordati telefonicamente (0532/788439-788479/788420) e potranno essere eseguiti il lunedì dalle ore 8,30 alle ore 12;

c) certificato di iscrizione ANC (di data non anteriore a 12 mesi) o ad analogo registro professionale di Stato Europeo o dichiarazione giurata ex art. 19 co. 1, D.L.vo 406/91. È ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva ex legge 15/68 riportante tutti i dati contenuti nel certificato, che dovrà essere prodotto all'atto della stipulazione del contratto. Si applica il disposto dell'art. 23, co. 2, 5 e 6 D.L.vo 406/91;

d) cauzione provvisoria, da prestarsi anche mediante fidejussione assicurativa o bancaria, pari al 2% dell'importo a base di gara;

e) dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. c) e d) D.M. 172/89 non inferiore a L. 2.366.230.784;

costo per il personale dipendente non inferiore a L. 236.623.078;

per le A.T.I. valgono i requisiti minimi di cui all'art. 8 D.P.C.M. 55/91;

f) dichiarazione del titolare dell'impresa attestante l'inesistenza di tutte le cause di esclusione indicate nell'art. 18 D.L.vo 406/91. Dovranno altresì essere indicati il nominativo, la data di nascita e la veste delle persone che rappresentano ed impegnano legalmente l'impresa ed il nominativo e la data di nascita dei direttori tecnici di questa. Con riferimento alla lett. c) del suddetto articolo, la dichiarazione dovrà essere resa anche da tali ultimi soggetti e comunque da tutti i soci per le s.n.c. e dai soci accomandatari per le s.a.s.;

g) dichiarazione attestante che nel quinquennio precedente la data della gara l'impresa non è stata assoggettata alle procedure individuate nella lett. a) dell'art. 18 D.L.vo 406/91;

h) dichiarazione dalla quale risulti:

I) se trattasi di impresa in cui uno o più amministratori legali rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese, dovrà essere dichiarato, a pena di esclusione, l'elenco delle altre imprese in cui gli amministratori legali rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza, indicando per ciascuna l'esatta ragione sociale;

II) se trattasi di impresa in cui nessuno degli amministratori legali rappresentanti riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese, quanto segue: «si dichiara che nessuno degli amministratori legali rappresentanti di questa impresa riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese».

III) se trattasi di impresa aderente a consorzi, l'esatta ragione sociale dei consorzi ai quali l'impresa aderisce;

IV) se trattasi di impresa aderente a nessun consorzio, quanto segue: «si dichiara che questa impresa non aderisce a nessun consorzio»;

i) a pena d'esclusione, capitolato speciale d'appalto Acosea relativo ai lavori in gara firmato in ogni pagina in segno di accettazione;

l) certificato della Prefettura, di data non anteriore a 3 mesi, attestante la regolare iscrizione sui relativi registri (per le sole Cooperative);

m) scrittura privata autenticata comprovante il mandato gratuito ed irrevocabile conferito all'impresa capogruppo, nonché procura a chi legalmente rappresenta l'impresa mandataria in conformità alle prescrizioni dell'art. 23 D.L.vo 406/91 (solo per le imprese associate).

Tutte le dichiarazioni dovranno essere presentate in bollo, con la sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dell'impresa ex legge 15/68.

Relativamente ai raggruppamenti d'impresе, tutte le dichiarazioni sopra richieste, ad eccezione di quelle di cui alle lettere a), b), d) ed m) dovranno essere presentate anche da ciascuna delle imprese associate.

Non saranno prese in considerazione offerte prive dei requisiti previsti nel presente bando.

La mancanza della documentazione richiesta (in caso di raggruppamento, anche da parte di una sola delle imprese associate) comporta l'esclusione dalla gara.

Ogni difformità, incompletezza od errore nella documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Le dichiarazioni dovranno essere comprovate dietro richiesta dell'amministrazione appaltante.

14. Vinculatività offerte: 90 giorni dalla data di apertura delle buste se non sarà intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

15. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base di gara ai sensi dell'art. 21, co. 1, legge 109/94 vigente.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si applicherà l'art. 21, co. 1-bis, circa l'esclusione delle offerte anomale. Qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a 5, sarà comunque effettuata la verifica di cui all'art. 29 D.L.vo 406/91.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

16. Subappalto: il subappalto è regolato dall'art. 18 legge 55/90, come modificato dall'art. 34 legge 109/94.

Il pagamento dei lavori svolti dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, il quale ha l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

17. Altre indicazioni: l'aggiudicazione non è definitiva.

Sono a carico dell'appaltatore le spese di gara, le spese contrattuali e conseguenti di pratica.

La gara è dichiarata deserta qualora non vengano presentate almeno due offerte valide.

È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio ovvero di partecipare alla stessa anche in forma individuale qualora vi partecipino in associazione od in consorzio.

Non è altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in associazione) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che rivestono ruolo di legale rappresentanza. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Non sarà nemmeno ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in associazione) di consorzi ed imprese ad essi aderenti.

In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione delle sole imprese aderenti ai consorzi.

Il direttore f.f.: dott. Andrea Maini.

C-4163 (A pagamento).

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Roma, via Nomentana n. 2
(Tel. 06/44124160, fax 06/44126111)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata in data 7 novembre 1996 per l'appalto dei lavori di costruzione di scogliera sommersa a difesa della costa a sud del Moletto Zara «Zona Bagnarola» nel Comune di Pesaro, dell'importo a base d'appalto di L. 984.845.490, sono state invitate le seguenti imprese:

1) ing. A. Calabrese S.r.l. Napoli; 2) ing. V. Strigari e C. S.r.l. Napoli; 3) ing. Marchica A. Agrigento; 4) Ferrara Mariano Napoli; 5) Marchica G. Agrigento; 6) Edilmar S.r.l. Ancona; 7) S.I.M.M. S.p.a. Napoli; 8) Savarese Costr.ni S.p.a. Napoli; 9) Ferrara Carmine Napoli; 10) Ferrara Francesco Napoli; 11) Vibrocemento Adriatica S.r.l. Ancona; 12) Anania Raffaele Crotone; 13) Cesare Benni e Figli S.r.l. Ancona; 14) Mediterranea Costr.ni S.r.l. Ancona; 15) Mentucci Aldo S.r.l. Ancona; 16) Coop.va Muratori Cementisti S.c.r.l. Ravenna; 17) S.I.E.C.I. S.r.l. Napoli; 18) Imeco S.r.l. Napoli; 19) S.G.C. S.r.l. Napoli; 20) Lasermar S.r.l. Latina; 21) Scesam S.r.l. Palermo; 22) Saromar S.r.l. Cagliari; 23) So.I.L. S.r.l. Cagliari; 24) Vincenzo Figliozzi Messina; 25) S.E.C.E.S. S.a.s. Chieti; 26) Trevisan Legnami S.p.a. Venezia; 27) Michele Crudo Brindisi; 28) Sider Ammagià S.p.a. Roma; 29) Rossi Tullio Cosenza; 30) Co.Ge.Ter. S.r.l. Palermo; 31) Co.Ed.Mar. S.r.l. Venezia; 32) Costr.ni Gen.li Boscolo e Tiozzo S.p.a. Venezia; 33) Pasqualetto S.p.a. Venezia; 34) Piacentini Costr.ni S.p.a. Modena; 35) D.M.C. S.a.s. di Aquilino I. e C. Roma; 36) D'Oriano Costr.ni e C. S.n.c. Napoli; 37) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. Venezia; 38) Arena Giuseppe e C. S.r.l. Messina; 39) Lungarini Alfredo e Figli S.p.a. Pesaro; 40) ingg. Gagliardi, Chiodoni, Bianchi S.p.a. Ancona; 41) Leone Costr.ni Potenza; 42) S.A.Co.S.E.M. S.r.l. Napoli; 43) Marchica Giuseppe Agrigento; 44) Sailem S.p.a. Palermo; 45) Gentili ing. Aldo e dott. Ivo S.n.c. Pesaro; 46) Costr.ni Falcione Diletta S.r.l. Campobasso; 47) Falcione S.p.a. Campobasso; 48) Costr.ni Falcione Luigi S.r.l. Campobasso; 49) Galva S.p.a. Roma; 50) Flu.M.Iter Costr.ni S.p.a. Milano; 51) Nicolaj Costr.ni Pescara; 52) Rossi Franco Cosenza; 53) Imprese Marittime A. Comitardi S.n.c. La Spezia; 54) Rossi Antonio Ma-

riano Cosenza; 55) O.S.F.E. di Rossi G. e C. S.n.c. Cosenza; 56) Impremare S.r.l. Perugia; 57) Trevi S.p.a. Forlì; 58) Girardello S.p.a. Rovigo; 59) Costr.ni Gen.li Xodo S.r.l. Rovigo; 60) SAVEDIL S.r.l. Belluno; 61) Rossi Renzo Costr.ni S.r.l. Venezia; 62) Research S.r.l. Napoli; 63) Costr.ni Foschi International S.p.a. Forlì; 64) Edilstrade di Foschi P. Forlì; 65) ing. Sparaco Spartaco S.p.a. Roma; 66) Cons. Coop. Forlì; 67) Coop.va S. Martino S.r.l. Venezia; 68) Lamaport S.r.l. Venezia; 69) Co.Mar.It. S.p.a. Napoli; 70) Padovani S.r.l. Ravenna; 71) Igeco S.r.l. Lecce; 72) Lin-Sag S.r.l. Napoli; 73) Salci S.r.l. R. Calabria; 74) Scurti Carmine Pescara; 75) I.L.E.M. Ravenna; 76) Lamar S.r.l. Agrigento; 77) Padovani Amedeo S.n.c. Ravenna; 78) Edilmartima dei F.lli Stirparo S.n.c. Crotone; 79) C.S.C. Di Umberto Cicuttin e C. S.a.s. Udine; 80) Althaca S.r.l. Agrigento.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai nn. 1), 8), 26), 31), 32), 33), 36), 51), 53), 54), 55), 60), 61), 63), 64), 67), 68), 69), 76), 80). Sistema di aggiudicazione art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Aggiudicataria: n. 63), Costruzioni Foschi International S.p.a. per l'importo netto complessivo offerto di L. 972.031.237.

Il dirigente: dott.ssa M. Letizia Nisita.

C-4164 (A pagamento).

COMUNE DI SIRMIONE (Provincia di Brescia)

Sirmione (BS), via XXIV Maggio

Avviso di gara - Prot. n. 02022

È indetta una gara mediante appalto-concorso per la fornitura ed installazione degli arredi della nuova Sede Municipale.

Importo presunto della fornitura compresa l'installazione: L. 395.000.000 I.V.A. compresa.

Scadenza: le ditte interessate dovranno fare pervenire al Comune domanda di partecipazione in bollo, entro: le ore 12 del giorno 15 marzo 1997.

L'elenco dettagliato degli arredi con relativo capitolato e le planimetrie dei locali sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico comunale, tel. 9909123.

Sirmione, 7 febbraio 1997

Il sindaco: Mario Arduino.

C-4167 (A pagamento).

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Roma, via Nomentana n. 2
(Tel. 06/44124160, fax 06/44126111)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata in data 3 dicembre 1996 per l'appalto dei lavori di costruzione di opere di difesa del litorale nel Comune di Massignano (AP).

Progetto stralcio di un primo lotto funzionale di opere, dell'importo a base d'appalto di L. 1.032.715.000, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Mentucci Aldo S.r.l. Ancona; 2) Edilmar S.r.l. Ancona; 3) Mediterranea Costr.ni S.r.l. Ancona; 4) S.A.I.L.E.M. S.p.a. Palermo; 5) Ferrara Mariano Napoli; 6) Rossi Tullio Cosenza; 7) S.A.Co.S.E.M.

Napoli; 8) Michele Crudo Brindisi; 9) Federici Giannantonio e Figli S.n.c. Roma; 10) Igeco S.r.l. Lecce; 11) Lungarini Alfredo e Figli S.p.a. Pesaro; 12) Piacentini Costr.ni S.p.a. Modena; 13) Co.Ed.Mar. S.r.l. Venezia; 14) Trevisan Legnami S.p.a. Venezia; 15) Costr.ni Gen.li Boscolo e Tiozzo S.p.a. Venezia; 16) Padovani S.r.l. Ravenna; 17) Salci S.r.l. R. Calabria; 18) Concoop Forlì; 19) Research S.r.l. Napoli; 20) Costr.ni Falcione Diletta S.r.l. Campobasso; 21) Falcione S.p.a. Campobasso; 22) Costr.ni Falcione Luigi S.r.l. Campobasso; 23) Costr.ni Foschi International S.p.a. Forlì; 24) Impremare S.r.l. Perugia; 25) C.M.C. Coop.va Muratori e Cemen. S.c.r.l. Ravenna; 26) Savarese Costr.ni S.p.a. Napoli; 27) ing. Sparaco Spartaco S.p.a. Roma; 28) S.I.M.M. S.p.a. Napoli; 29) I.C.M. S.r.l. Agrigento; 30) Rossi Renzo Costr.ni S.r.l. Venezia; 31) Savedit S.r.l. Belluno; 32) Pasqualetto S.p.a. Venezia; 33) Imprese Marittime A. Comitardi S.n.c. La Spezia; 34) O.S.F.E. di Rossi G. e C. S.n.c. Cosenza; 35) Rossi Antonio Mariano Cosenza; 36) Arena Giuseppe e C. S.r.l. Messina; 37) Gentili ing. Aldo e dott. Ivo S.n.c. Pesaro; 38) Edilmartima S.n.c. Crotone; 39) Flu.M.Iter. S.p.a. Lodi; 40) Nicolaj Costr.ni Pescara; 41) E.Co.Tec. S.r.l. Rimini; 42) Vincenzo Figliozzi Messina; 43) Santarelli Costr.ni S.p.a. A. Piceno; 44) F.lli Scuttari di Scuttari B. e C. S.a.s. Venezia; 45) Mario Perrotti Roma; 46) ingg. Gagliardi, Chiodini, Bianchi S.p.a. Ancona; 47) Doronzo Mario Gaetano Bari; 48) So.I.L. S.r.l. Cagliari; 49) Cormorano S.r.l. Napoli; 50) Domus Costr.ni S.r.l. Napoli; 51) Subwork Italia S.r.l. Verona; 52) Marchica Giuseppe Agrigento; 53) Ricci S.r.l. Roma; 54) Gaeta Costr.ni S.n.c. Napoli; 55) I.L.E.M. S.r.l. Ravenna; 56) ing. Antonio Calabrese S.r.l. Napoli; 57) ing. Vincenzo Strigari e C. S.r.l. Napoli; 58) Giulio Benni e Figli S.r.l. Ancona; 59) Vibrocement Adriatica S.r.l. Ancona; 60) Leone Costr.ni S.r.l. Potenza; 61) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. Venezia; 62) Scesam S.r.l. Palermo; 63) S.A.C.A.I.M. S.p.a. Venezia; 64) Lamaport S.r.l. Venezia; 65) Coop.va S. Martino S.r.l. Venezia; 66) Lasermar S.r.l. Latina; 67) Althaea S.r.l. Agrigento; 68) Cons. Ravennate Coop.ve e L. Ravenna; 69) Ferrara Carmine Napoli; 70) Ferrara Francesco Napoli; 71) Angelo De Cesaris S.r.l. (Capog.) Chieti; 72) Thetis a R.L. (Capog.) Chieti.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai nn. 1), 2), 3), 6), 8), 10), 13), 14), 15), 16), 18), 19), 23), 24), 29), 32), 33), 34), 35), 36), 40), 44), 53), 54), 56), 57), 58), 61), 62), 63), 64), 65), 67), 68), 72.

Sistema di aggiudicazione art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Aggiudicataria: n. 1), Mentucci Aldo S.r.l. per l'importo netto complessivo offerto di L. 988.154.842.

Il dirigente: dott.ssa M. Letizia Nisita.

C-4168 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA (Provincia di Ravenna)

Codice fiscale n. 00360090393

Esito per estratto gara d'appalto

Il 17 dicembre 1996 è stata esperita l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di rifacimento e recupero di manti stradali con criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 429.860.000, ai sensi dell'art. 21 legge 109/94.

Imprese partecipanti 16. Impresa aggiudicataria: Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna con un ribasso del 2,23%. Esito integrale all'Albo Pretorio.

Cervia, 7 febbraio 1997

Il dirigente settore affari generali:
dott.ssa Loretta Bernabucci

C-4170 (A pagamento).

CONSIAG

Consorzio Intercomunale Acqua, Gas e Pubblici Servizi

Prato, via F. Targetti n. 26

Tel 0574/4571 - fax 0574/457421

Esito gara

Si rende noto che il giorno 5 dicembre 1996 è stata esperita la gara per i lavori di realizzazione acquedotto uso industriale area pratese, II lotto (rete di distribuzione). Importo opere appaltabili L. 4.631.162.920, finanziato da CEE, Consiag, Comune di Prato e privati.

L'appalto è stato aggiudicato mediante licitazione privata con il metodo di cui alla legge n. 14/73 art. 1), lett. e), procedendo all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Sono state invitate a partecipare le sottoelencate n. 111 imprese:

1. Grazzini Cav. Fortunato S.p.a. di Firenze; 2) Baldassini Tognozzi S.p.a. di Firenze; 3) Mazzanti S.p.a. di Argenta (Fe); 4) Polo Costruzioni S.c.r.l. di Livorno; 5) F.lli Manghi S.p.a. di Fontanellato (PR); 6) Valdarno Lavori e Forniture S.p.a. di Scandicci; 7) Cooperativa Muratori Serratori e Affini S.r.l. di Montecatini T. (PT); 8) C.M.C. di Ravenna; 9) Cerutti Lorenzo S.r.l. di Borgomanero (NO); 10) Vescovi Renzo S.r.l. di Lamporecchio (PT); 11) C.O.C.I. S.r.l. di Palermo; 12) ITER di Lugo (RA); 13) Polidrica S.c.r.l. di Policoro (MT); 14) C.E.S.A.F. S.r.l. di Signa (FI); 15) Vitaliani & Randich S.p.a. di Roma; 16) Impresa Unione S.p.a. di Parma; 17) I.CO.GI. S.p.a. di Roma; 18) Asfalti Sintex S.p.a. di Bologna; 19) CO.E.S.TRA. S.p.a. di Firenze; 20) Costruzioni Falcione Geom. Luigi S.r.l. di Campobasso; 21) Consorzio Ravennate Cooperative Produzione e Lavoro di Ravenna; 22) Zecchina Costruzioni S.p.a. di Napoli; 23) S.A.C.A.I.M. di Venezia; 24) IN.CO.S.IN. S.r.l. di Roma; 25) Sales S.a.s. di Roma; 26) A.I.A. Costruzioni S.p.a. di Catania; 27) Virga Vincenzo di Marineo (PA); 28) Furlanis e Sici S.p.a. di Vicenza; 29) Ghezzi Ugo S.p.a. di Adro (BS); 30) C.P.L. Concordia S.c.r.l. di Concordia; 31) Inteco S.p.a. di Roma; 32) Gerosa Giovanni S.r.l. di Perego (LC); 33) CER S.c.r.l. di Bologna; 34) Orion S.c.r.l. di Cavriago (RE); 35) ATI.: Latino S.r.l. di Lecce e S.I.T.E.F. S.r.l. di Brindisi; 36) SALC S.p.a. di Mestre (VE); 37) Rizzani De Eccher S.p.a. di Udine; 38) Itaco S.r.l. di Messina; 39) A.T.I.: L.G.P. Costruzioni S.r.l. e Ferredile S.r.l. di Napoli; 40) SLED S.p.a. di Mapoli; 41) Ingg. U. Forti & Figlio S.p.a. di Navacchio (PI); 42) Colosimo S.r.l. di Rende (CB); 43) S.A.C.I. S.p.a. di Genova; 44) A.T.I.: CO.S.E.FI. S.r.l. di Guardigliare (CH) e F.lli Colasante S.r.l. di S. Eusanio del Sangro (CH); 45) A.T.I.: Trocini Giorgio e Ruffolo Enrico di Cosenza; 46) COSMA di Vicenza; 47) CONS.COOP. di Forlì; 48) C.C.C. di Musile di Piave (VE); 49) CO.MER. S.r.l. di Regalbuto (EN); 50) A.T.I.: I.C.E.S.I.T. S.r.l. e COS.IT. S.r.l. di Belmonte Mezzagno (PA); 51) IMS Costruzioni S.r.l. di Terme Vigliatore (ME); 52) A.T.I.: Mediterranea 71 S.r.l. Scisciano (NA) e F.E.S.I. S.r.l. di Roma; 53) Manetta Ascenzo di Roma; 54) De Luca Picione S.r.l. di S. Sebastiano al Vesuvio (NA); 55) Hermes Costruzioni Generali S.r.l. di Messina; 56) Costruzioni Dondi S.p.a. di Rovigo; 57) Idrotecnica S.p.a. di Roma; 58) Servizi d'Impresa S.r.l.; 59) A.T.I. Dott. Carlo Contino e DE.MO.TER. S.r.l. di Messina; 60) CEA S.c.r.l. di Monghidoro (BO); 61) CO.IM. S.p.a. di Castellammare del Golfo (TP); 62) Piero Chiodi di Teramo; 63) La Ferlita Costruzioni S.p.a. di Catania; 64) A.T.I.: Bucciante Costruzioni S.r.l. di Fossacesia (CH) e Edilizia di Carlo Isaia & C. S.a.s. di Casoli (CH); 65) Eredi Allerta Nicola S.a.s. di Napoli; 66) Consorzio Cooperative Costruzioni di Modena; 67) Bulfaro Costruzioni S.r.l. di Castronuovo di S. Andrea (PZ); 68) Cignoni S.r.l. di Lendinara (RO); 69) Frezza geom. Walter & C. S.a.s. di L'Aquila; 70) Edra Ambiente S.c.r.l. di Senigallia (An); 71) Europioggia S.a.s. di Stanghella (PD) 72) Di Stasio S.r.l. di Napoli; 73) A.T.I.: La Calenzano Asfalti S.p.a. di Calenzano e Costruzioni Stradali Pace S.n.c. di Fucecchio (FI); 74) A.T.I.: GEA S.p.a. e Acqua Consult S.r.l. di Napoli; 75) Geom. Petrilli Salvatore di L'Aquila; 76) A.T.I.: S.I.CO. S.r.l. di Rovigo e COMIT S.r.l. di Piove di Sacco (Pd); 77) Benito Stirpe S.p.a. di Torrice (Fr); 78) Sabazia S.c.r.l. di Vado Ligure (Sv) 79) Filice geom. Gianfranco S.r.l. di Cosenza; 80) Vella Salvatore di Andreotta di Castrolibero (Cs); 81) Unieco S.c.r.l. di Reggio Emilia; 82) CO.GE. Costruzioni Generali S.p.a. di Parma; 83) S.I.GE.CO. S.p.a. di Parma; 84) Cantieri Industriali S.r.l. di Roma; 85) Thiene Costruzioni S.r.l. di Lonare (VI); 86) A.T.I.: S.a.c. Guerri S.p.a. di Firenze e Berti Sisto & C. S.a.s. di Firenzuola; 87) Ruscaglia geom. Dello S.p.a. di Asti; 88) Ingg. Provera e Carrassi di Roma; 89) Capaldo Costruzioni Generali S.p.a. di Napoli; 90) Dott. Carlo Ane-

se S.p.a. di La Spezia; 91) Cons. Ciro Menotti di Ravenna; 92) Impresa Castelli S.p.a. di Milano; 93) Carena S.p.a. Impresa di Costruzioni di Genova; 94) Romagnoli S.p.a. di Milano; 95) A.T.I.: Polistrade S.p.a. di Capalle (Fi), Italscavi S.a.s. di Lastra a Signa (Fi) e Banchetti geom. Giancarlo & C. S.n.c. di Rignano sull'Arno (Fi); 96) Giuseppe Luperto di Lecce; 97) C.F.C. S.c.r.l. di Reggio Emilia; 98) Rosi Leopoldo S.p.a. di Pescia (Pt); 99) Tirrena Scavi S.p.a. di Stiava Massarosa (Lu); 100) C.M.B. S.c.r.l. di Carpi (Mo); 101) A.T.I.: S.T.I.C.E.A. S.p.a. di Pisa e Conglomerati S.p.a. di Agliana (Pt); 102) Salinardi Giuseppe Costruzioni S.r.l. di Ruoti (Pz); 103) Scuto Michele S.p.a. di S. Agata Li Battiati (Ct); 104) Salinardi Costruzioni S.a.s. di Salinardi Gerardo & C. di Ruoti (Pz); 105) IGECO S.r.l. di Galugnano di S. Donato (Le); 106) DAMO S.r.l. di Roma; 107) SO.GE.CO S.r.l. di Rovigo; 108) A.T.I.: Russotto Carmelo e R.B. Costruzioni S.r.l. di S. Giovanni Gemini (Ag); 109) S.I.R.G.O. S.p.a. di Catania; 110) AT.I.: Lavori Pubblici S.r.l. di Roma, Ing. Attilio Grassi S.n.c. e APEG S.r.l. di S. Gregorio (Ct); 111) Impresa Edile Stradale Idraulica Cav. Prof. Filippo Gesualdi di Gallicchio (Pz).

Alla licitazione hanno partecipato le imprese di cui ai precedenti numeri: 1), 2), 5), 6), 11), 14), 17), 18), 19), 22), 23), 25), 27), 28), 29), 33), 34), 39), 43), 44), 45), 46), 48), 49), 50), 54), 56), 58), 60), 61), 62), 63), 72), 73), 74), 75), 77), 79), 80), 86), 87), 89), 91), 95), 96), 107), 108), 109), 110), 111).

Impresa aggiudicataria: Giuseppe Luperto di Lecce per l'importo netto di L. 3.979.186.389 I.V.A. esclusa.

Il direttore: dott. ing. Claudio Morosi.

C-4171 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO POLESINE DI S. GIORGIO - FERRARA

Ferrara, via Mentana n. 7
Tel. (0532) 21811 - fax 247412

Appalto Forniture - Contratto Stipulato (Direttiva CEE 93/96 allegato IV lettera E) *Progetto MAE - Forniture Elettromeccaniche*

1. Ente appaltante: vedi intestazione.
2. Procedura di gara: procedura ristretta (licitazione privata).
3. Data stipulazione contratto: 19 dicembre 1996.
4. Criterio di aggiudicazione: art. 26 comma 1° lettera b) Dir. CEE 93/36, offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base degli elementi prezzo (incidenza 60%) e valore tecnico-funzionale (incidenza 40%).
5. Numero di offerte ricevute: 7.
6. Impresa appaltatrice: Officine Impianti Meregalli & C. S.r.l., via Savonarola n. 21, 20052 Monza (MI), tel. (039) 2020834.
7. Oggetto dell'appalto: fornitura e relativa installazione delle macchine ed apparecchiature meccaniche, idrauliche, elettriche ed elettroniche: a) per il potenziamento dell'impianto idrovoro Fosse (n. 2 elettropompe ad asse verticale della portata di 3 mc/sec alla prevalenza di 3,8 m); b) per il potenziamento dell'impianto idrovoro Umana (n. 1 elettropompa ad asse verticale della portata di 3 mc/sec alla prevalenza di 3,5 m); c) per la realizzazione del nuovo sifone Albertini; d) per la realizzazione della rete di telecomando e telecontrollo per la gestione idraulica del bacino Mezzano Sud-Est.
8. Importo di contratto: L. 1.424.000.000.
9. Parti subappaltabili del contratto: montaggi elettrici.
10. Nessuna indicazione.
11. Data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta CEE: 18 novembre 1995 n. 221/S.
12. Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 24 gennaio 1997.
13. Relativa data di ricezione: 24 gennaio 1997.

Il presidente: Rodolfo Milanese.

C-4172 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO MADERNO (Provincia di Milano) Settore Tecnico Servizio Nuove Opere

Pubblicazione esito gara d'appalto

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1993 n. 55, si rende noto che:

A. Alla gara espletata il giorno 3 dicembre 1996 per l'affidamento dei lavori per la «Realizzazione della Residenza Socio-assistenziale per Anziani», mediante licitazioni privata ai sensi dell'art. 20 della legge 109/94, per un importo a base d'appalto di L. 6.944.667.236 oltre I.V.A. sono state invitate n. 114 ditte.

B. Alla stessa hanno partecipato 29 ditte, giusto verbale di gara allegato alla delibera di G.C. n. 1066 del 6 dicembre 1996 immediatamente eseguibile.

C. L'appalto dei lavori è stato aggiudicato alla Ditta Costruzioni Giuseppe Montagna S.r.l., piazzale Garibaldi, n. 17, Pesaro, che ha offerto un ribasso del 10,775% sull'importo a base d'asta di L. 6.944.667.236.

Dalla Residenza Municipale, 17 gennaio 1997

Il dirigente del settore tecnico: arch. Antonio Infosini.

C-4173 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE Direzione Generale Osservatorio Mercato Lavoro

Roma, via Flavia n. 6
Tel. 06-4683/2509 - fax 4818835

Avviso per la manifestazione di interesse/pre-qualificazione

Si informa che è stato pubblicato sul supplemento ordinario del «Bollettino Ufficiale» n. 2 del 14 febbraio 1997 l'avviso per la manifestazione di interesse/pre-qualificazione per lo svolgimento delle attività di studi e ricerche (R&S), categoria 8 (Direttiva CEE 92/50 e D.Lvo 157/95), sul mercato del lavoro, sulle relative politiche nonché sulle proiezioni in detti campi derivanti da impegni comunitari e/o internazionali.

Gli Enti di ricerca, in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, faranno pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* le domande di Partecipazione.

Il dirigente: dott. Elio Colella.

C-4174 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale U.S.L. n. 13 Novara

Avviso di esito di gara

1.2. L'Azienda Regionale U.S.L. n. 13, via Dei Mille n. 2, 28100 Novara telefono: 0321/374111, intende rendere noto, come previsto dell'art. 8 comma 3 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157, l'esito del pubblico incanto dei sottoelencati Servizi Assicurativi aggiudicati, per il triennio 1997 - 1999, al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lett. A) del citato Decreto.

3. Categoria 6A, CPC ex 81, 812, 814.

4. Data aggiudicazione 30 dicembre 1996.

5. Prezzo più basso.

6. —

7. 8. Lotto 1 Responsabilità civile verso terzi e dipendenti (RCT/RCO) SAI, corso Galileo Galilei n. 12 Torino L. 308.000.000 annue;

lotto 2 Tutela legale per dirigenti e dipendenti SAI S.p.a Torino L. 14.000.000 annue;

lotto 3 Incendio dei fabbricati Allianz Subalpina S.p.a., via Alfieri n. 22 Torino L. 3.278.700 annue;

lotto 4 Furto e rapina Norditalia Assicurazioni S.p.a. viale Certosa n. 222 Milano L. 5.495.000 annue;

lotto 5 Responsabilità civile derivante da circolazione veicoli a motore (RCA) Universo Assicurazioni S.p.a. via Del Pilastro n. 52 Bologna L. 81.467.000 annue;

lotto 6 Infortuni conducente autoveicoli U.S.L. n. 13 Universo Assicurazioni S.p.a. L. 8.480.000;

lotto 7 Kasko su veicoli di proprietà di dipendenti e persone autorizzate su base chilometrica Navale Assicurazioni S.p.a. via Borgoleoni n. 16 Ferrara L. 18.752.000;

lotto 8 Infortuni conducente veicoli di proprietà di dipendenti e persone autorizzate Norditalia Assicurazioni S.p.a. L. 5.400.000 annue,

lotto 9 Infortuni Guardia Medica Allianz Subalpina S.p.a. L. 5.000.000 annue;

lotto 10 Infortuni medici specialisti Allianz Subalpina S.p.a. L. 4.000.000 annue;

lotto 11 Infortuni medicina dei servizi Allianz Subalpina S.p.a. L. 1.000.000;

lotto 12 Infortuni operatori volontari infermieri Nuova Tirrena S.p.a. via Massimi n. 158 Roma L. 1.200.000 annue;

lotto 13 Infortuni volontari donatori di sangue Nuova Tirrena S.p.a. L. 1.456.000.

9. 10. —.

11. Data pubblicazione bando nella Gazzetta CEE: 9 novembre 1996.

12. Data invio avviso Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 10 febbraio 1997;

13. Data ricezione avviso: 10 febbraio 1997;

Su delega del commissario: f.f.
Il direttore amministrativo: dott. Luigi Gianetto

C-4175 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA

Imola (BO), via Mazzini n. 4
Tel. 0542/602111 - fax 602289

Estratto esito gara d'appalto

Si rende noto che, in data 30 dicembre 1996 è stato aggiudicato l'appalto (importo a base d'asta L. 2.417.438.610) del servizio di pulizia locali ad uso scolastico in ambito comunale dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999.

Ditte partecipanti: n. 1.

Ditta aggiudicataria: Raggruppamento di imprese tra Manutencoop S.c. a r.l. di Bologna e Working and Management S.c. a r.l. di Imola per l'importo di L. 2.287.491.913.

L'esito integrale, inviato alla G.U.C.E. il 6 febbraio 1997 e ricevuto in pari data, è pubblicato all'Albo Pretorio di questo comune.

Il segretario generale: dott. Antonio Fantoni.

C-4176 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA

Imola (BO), via Mazzini n. 4
Tel. 0542/602111 - fax 602289

Estratto esito gara d'appalto

Si rende noto che, in data 30 dicembre 1996 è stato aggiudicato l'appalto (corrispettivo massimo L. 420.168.067) per la realizzazione, fornitura e posa in opera di un sistema di gestione cartografica e di controllo del territorio.

Ditte partecipanti: n. 7.

Ditta aggiudicataria: Delta Cad S.r.l. di Rovereto (TN) e Hewlett-Packard Italiana S.p.a. di Cernusco sul Naviglio (MI) per l'importo di L. 380.000.000.

L'esito integrale, inviato alla G.U.C.E. il 10 febbraio 1997 e ricevuto in pari data, è pubblicato all'Albo Pretorio di questo comune.

Il segretario generale: dott. Antonio Fantoni.

C-4177 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda U.S.L. della Città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29
Tel. 051/6225800 - fax 051/6225808

Avviso di gara indicativo

L'Azienda U.S.L. della Città di Bologna ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, intende aggiudicare durante il 1997 indicativamente le seguenti gare, a fianco delle quali sono indicati gli importi presunti (I.V.A. esclusa) ed i periodi di inizio della procedura di gara:

1) fornitura di Personal Computer e stampanti, importo di L. 350.000.000, II trimestre 1997;

2) fornitura di software, importo di L. 100.000.000, II trimestre 1997;

3) fornitura di materiale a scorta per PC e stampanti, importo di L. 350.000.000, II trimestre 1997;

4) lavori di carrozzeria su automezzi Aziendali, importo di L. 130.000.000, III trimestre 1997;

5) manutenzione parti meccaniche degli automezzi Aziendali, importo di L. 120.000.000, III trimestre 1997;

6) manutenzione parti elettriche degli automezzi Aziendali, importo di L. 60.000.000, III trimestre 1997;

7) carburanti e lubrificanti, importo di L. 250.000.000, IV trimestre 1997;

8) fornitura di pneumatici e lavori connessi, importo di L. 65.000.000, III trimestre 1997;

9) fornitura libri e pubblicazioni tecnico-scientifici italiane e straniere, importo di L. 40.000.000, IV trimestre 1997;

10) Pubblicazione «Gli Ospedali della vita», importo di L. 80.000.000, IV trimestre 1997;

11) Stampa e sviluppo materiale fotografico, importo di L. 80.000.000, IV trimestre 1997;

12) materiale fotografico e video, importo di L. 120.000.000, IV trimestre 1997;

13) fornitura di carta per fax, importo di L. 30.000.000, I trimestre 1997;

14) fornitura di cancelleria, importo di L. 200.000.000, I trimestre 1997;

15) fornitura di contenitori per archivio, importo di L. 50.000.000, I trimestre 1997;

16) prodotti dietetici, importo di L. 130.000.000, I trimestre 1997;

17) fornitura di formaggi e burro, importo di L. 320.000.000, II trimestre 1997;

- 18) pollame fresco, importo di L. 385.000.000, II trimestre 1997;
- 19) prodotti surgelati, importo di L. 280.000.000, II trimestre 1997;
- 20) pesce congelato, importo di L. 70.000.000, II trimestre 1997;
- 21) pesce fresco, importo di L. 115.000.000, II trimestre 1997;
- 22) salumi, importo di L. 225.000.000, II trimestre 1997;
- 23) detergente e brillantante per macchine lavastoviglie, importo di L. 40.000.000, I trimestre 1997;
- 24) sapone crema mani, importo di L. 60.000.000, II trimestre 1997;
- 25) attrezzi per pulizia, importo di L. 130.000.000, II trimestre 1997;
- 26) detersivi e detergenti, importo di L. 6.000.000, II trimestre 1997;
- 27) stoviglie, importo di L. 25.000.000, I trimestre 1997;
- 28) materiale di convivenza, importo di L. 45.000.000, II trimestre 1997;
- 29) calzature per il personale, importo di L. 150.000.000, I trimestre 1997;
- 30) tute di volo per Bologna Soccorso, importo di L. 40.000.000, IV trimestre 1997;
- 31) giacche a vento e giacconi per Bologna Soccorso, importo di L. 50.000.000, III trimestre 1997;
- 32) manutenzione macchine fotocopiatrici, importo di L. 100.000.000, I trimestre 1997;
- 33) fornitura di carta, buste per la sterilizzazione Ospedale Maggiore, importo di L. 130.000.000, III trimestre 1997;
- 34) fornitura di carta per apparecchi di elettromedicali, importo di L. 165.000.000, III trimestre 1997;
- 35) presidi medico chirurgici economici, speculum, importo di L. 88.000.000, IV trimestre 1997;
- 36) lame, bisturi e rasoi, importo di L. 135.000.000, IV trimestre 1997;
- 37) filtri per conteneir Ospedale Maggiore, importo di L. 31.000.000, III trimestre 1997;
- 38) materiale per chirurgia toracica Ospedale Maggiore, importo di L. 88.000.000, III trimestre 1997;
- 39) sacchetti per fluidi Ospedale Maggiore, importo di L. 58.000.000, III trimestre 1997;
- 40) materiale sanitario vario economico, importo di L. 203.000.000, III trimestre 1997;
- 41) materiale odontoiatrico, importo di L. 200.000.000, I trimestre 1997;
- 42) materiale per ortodonzia, importo di L. 34.000.000, IV trimestre 1997;
- 43) protesi odontoiatriche, importo di L. 150.000.000, II trimestre 1997;
- 44) apparecchi per ortodonzia, importo di L. 65.000.000, IV trimestre 1997;
- 45) fornitura di Pellicole Polaroid, importo di L. 180.000.000, II trimestre 1997;
- 46) cartucce per umidificatori della Rianimazione, importo di L. 20.000.000, II trimestre 1997;
- 47) alesatori flessibili Ospedale Maggiore, importo di L. 20.000.000, II trimestre 1997;
- 48) materiale sanitario per la Sala Operatoria Ospedale Maggiore, Sezione D'Azeglio, importo di L. 41.000.000, II trimestre 1997;
- 49) fornitura di viti e placche da impianto max facciale Ospedale Bellaria, importo di L. 30.000.000, II trimestre 1997;
- 50) noleggio di apparecchi di elettromagnetoterapia domiciliare Ospedale Maggiore, importo di L. 60.000.000, III trimestre 1997;
- 51) servizio di lavatura e stiratura tute di volo Bologna Soccorso e materassini antidecubito, importo di L. 54.000.000, IV trimestre 1997;
- 52) servizio di facchinaggio, importo di L. 200.000.000, IV trimestre 1997;
- 53) servizio di raccolta e smaltimento liquidi di sviluppo e fissaggio, importo di L. 50.000.000, III trimestre 1997.

Le esatte modalità di aggiudicazione, nonché l'indicazione dei servizi, le relative specifiche tecniche, le modalità di espletamento e le altre notizie utili saranno indicate nelle lettere d'invito e nei Capitolati Speciali.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, per ogni singola gara, redatta su carta libera, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. della Città di Bologna, Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi, via Castiglione n. 49, 40124 Bologna entro le ore 12 del giorno 24 marzo 1997.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda, le ditte interessate dovranno produrre un'autodichiarazione nella quale si attesti:

1) il proprio fatturato globale e quello relativo alle forniture/servizi a cui la ditta intende partecipare, effettuati negli ultimi tre esercizi finanziari (94, 95 e 96) o del periodo di attività se inferiore ai tre anni;

2) l'elenco dei principali servizi, a cui si riferisce il presente bando, prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

3) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'articolo 11 del D.Lgs. 358/92;

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione del presente punto dovrà essere presentata da ogni singola impresa.

I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni, nonché gli altri requisiti e documenti richiesti per partecipare agli appalti, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito, che saranno inoltrati alle ditte ammesse. Le domande di partecipazione alle gare potranno effettuarsi anche in base al comma 10 dell'art. 10 del D.Lgs. 157/95 e dell'art. 11, comma 4, della Direttiva 36/93.

Il presente bando di gara viene inviato, per la sua pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 febbraio 1997.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì al Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi ai seguenti recapiti telefonici: 051/6225841 ovvero al fax 051/6572092.

L'Azienda U.S.L. procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda U.S.L. all'espletamento della gara.

Il direttore generale: dott. M. Guizzardi.

C-4178 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Bando di gara per procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa Direzione Generale delle Costruzioni Armi e degli Armamenti Navali - 17ª Divisione - Piazzale della Marina, n. 3 00196 Roma.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del D.L.vo n. 358/92 e della direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993 con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) 76 e 89 lett. b) del vigente R.C.G.S. approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

b), c) —.

3. a) Luogo della consegna: i materiali dovranno essere consegnati, imballo gratis franco di ogni e qualsiasi spesa, presso Maricommi La Spezia e Taranto.

b) oggetto dell'appalto: acquisizione in due lotti di giunti compensatori e tubi flessibili per le Unità Navali. Codice della gara: G 73/C.E.E. Prezzo base di gara: 1° lotto L. 920.000.000; 2° lotto L. 420.000.000;

c) sono ammesse offerte parziali purché il singolo lotto sia completo.

4. Termini di consegna: i materiali in argomento saranno presentati al collaudo definitivo presso le officine della ditta entro 365 giorni solari dalla data di avvenuta registrazione del contratto nei modi di legge. Entro 60 giorni solari dalla notifica dall'avvenuto collaudo con esito favorevole i materiali dovranno essere consegnati alle Maricommi di La Spezia e Taranto.

5. —.

6. a) Termine Per la ricezione per le domande di partecipazione: 9 aprile 1997;

b) indirizzo: Ministero della Difesa Direzione Generale delle Costruzioni, Armi e degli Armamenti Navali - U.D.G. - U.R.P. -Piazzale della Marina, n. 3 00196 Roma.

L'ufficio suddetto risponderà per eventuali informazioni, al numero telefonico 06/36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara.

c) Lingua: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 9 giugno 1997.

8. Cauzioni e garanzie: per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo del prezzo base palese di ciascun lotto, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: la domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel D.Lvo n. 358/92:

dall'art. 13 comma 1 lettera c) relativamente agli ultimi tre esercizi;

dall'art. 14 comma 1 lettera a) e b);

b) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che il fornitore è anche costruttore dei materiali e che non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1 lettere a), b), d), e) del sopracitato D.Lvo n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che il fornitore non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11;

c) certificato attestante che la ditta è in possesso di un «Sistema di assicurazione di qualità aziendale» di livello AQAP 120 o, in alternativa, ISO 9002.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare ulteriori controlli al fine di accertare l'idoneità della richiedente alla partecipazione alla gara.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 16 comma 1 lettera a) del D.Lvo n. 358/92.

11. 12. —.

13. Altre indicazioni: i giunti compensatori dovranno essere conformi alle prescrizioni del capitolato NAV-05-A163 Ed. 1996. I tubi flessibili dovranno essere conformi alla Specifica Tecnica redatta dall'Amministrazione.

Il capitolato NAV e la specifica tecnica di cui sopra, insieme all'elenco materiali di ciascun lotto saranno disponibili per la consultazione da parte di delegati delle ditte presso la Divisione 16ª di questa Direzione Generale (tel. 06/36803254).

Non è ammesso il sub-appalto;

Non è ammessa la revisione dei prezzi.

14. —.

15. Data di spedizione del bando: 14 febbraio 1997.

16. —.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-4179 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Avviso di gara a procedura ristretta (D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e direttiva n. 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993)

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Impianti Tecnici e Telecomunicazioni - Divisione Prima - Piazza del Viminale - 00184 - Roma - Tel. 0039.6/46525968 Fax 0039.6/46549530.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il metodo previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

3. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto a quello base palese indicato nella lettera di invito per apparecchiature conformi alle prescrizioni tecniche del capitolato (art. 16, punto 1, lettera a), del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e successiva direttiva n. 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993, art. 26, punto 1 lettera a).

4. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 774 apparecchiature per la trasmissione e ricezione di documenti in facsimile a carta comune, e del servizio di manutenzione per i cinque anni successivi alla scadenza della garanzia;

Le caratteristiche delle apparecchiature e le prescrizioni del servizio di manutenzione saranno indicate in apposito capitolato.

5. Approntamento al collaudo, consegna e prestazioni:

a) collaudo: la fornitura dovrà essere approntata al collaudo presso lo stabilimento della ditta entro il termine indicato dalla ditta stessa, calcolato in giorni continuativi decorrenti dalla data di ricevimento, da parte della ditta, della lettera raccomandata con avviso di ritorno, con la quale l'Amministrazione darà notizia dell'avvenuta esecutività del contratto;

b) consegna: la consegna dovrà essere eseguita entro il termine di 60 giorni continuativi decorrenti dalla data di comunicazione dell'approvazione del certificato di collaudo, ovvero dalla data di comunicazione delle destinazioni, se posteriore.

6. Luogo di consegna: la consegna ed il successivo servizio di manutenzione dovranno essere eseguite presso gli Uffici delle Sezioni di Polizia Giudiziaria delle Procure della Repubblica presso le Preture ed Tribunali, dislocati su tutto il territorio nazionale.

7. Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 2 aprile 1997.

b) indirizzo: Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Impianti Tecnici e Telecomunicazioni - Divisione Prima - Piazza del Viminale - 00184 - Roma.

c) Lingua italiana.

8. Condizioni minime pena l'esclusione dalla gara: l'istanza dovrà essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 11, 12, 13 comma 1 lettere a) e c), 14 comma 1 lettere a), b) e c) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: il termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte è di quaranta giorni continuativi dal termine sub 7 a).

10. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte tecniche ed economiche dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 25 giugno 1997.

11. Altre informazioni e prescrizioni:

a) validità dell'offerta dalla data di presentazione della stessa fino alla stipula del contratto;

b) la spesa massima finanziabile per la fornitura oggetto della gara è di L. 3.500.000.000, comprensiva di ogni onere anche fiscale, del servizio di manutenzione per cinque anni e degli interessi di cui al successivo punto f).

c) prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura.

d) l'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni contenute nella lettera di invito, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16 comma 5 del D.Lgs n. 358.

e) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

f) per il pagamento della fornitura e relativa manutenzione l'Amministrazione provvederà con le modalità stabilite dall'art. 8 della legge 28 febbraio 1992 n. 217, assumendo impegno pluriennale della durata di undici anni (decorrenza 1992, scadenza 2002) con rimborso a rata costante, comprensiva della quota capitale e della quota interessi. Le quote capitale relative agli anni 1992, 1996 (cinque anni) sono disponibili per il pagamento pronto cassa; la restante somma verrà inserita in un piano finanziario della durata di sei anni. Gli oneri finanziari non potranno essere superiori all'interesse annuo fissato per il credito all'industria, secondo le disposizioni previste dal decreto del Ministero del Tesoro del 21 dicembre 1994, pubblicato sulla G.U. del 30 dicembre 1994 n. 304.

12. Data di invio del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 12 febbraio 1997.

Altre informazioni potranno essere richieste all'Ente di cui al punto 1.

Li, 12 febbraio 1997

Il direttore centrale: Cozzani.

C-4180 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Avviso di gara a procedura ristretta (D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e direttiva n. 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993)

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Impianti Tecnici e Telecomunicazioni - Divisione Prima - Piazza del Viminale - 00184 - Roma - Tel. 0039.6/46525968 Fax 0039.6/46549530.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il metodo previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

3. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto a quello base palese indicato nella lettera di invito per apparecchiature conformi alle prescrizioni tecniche del capitolato (art. 16, punto 1, lettera a), del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e successiva direttiva n. 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993, art. 26, punto 1 lettera a).

4. Oggetto dell'appalto:

1° lotto: fornitura di n. 1.259 registratori portatili a microcassetta;

2° lotto: fornitura di n. 1.096 sistemi di registrazione multicanale (n. 4) in tecnologia analogica e configurati per il trasporto;

È ammessa la partecipazione per singoli lotti.

Le caratteristiche delle apparecchiature saranno indicate in appositi capitolati.

5. Approntamento al collaudo, consegna e prestazioni:

a) collaudo: la fornitura dovrà essere approntata al collaudo presso lo stabilimento della ditta entro il termine indicato dalla ditta stessa, calcolato in giorni continuativi decorrenti dalla data di ricevimento, da parte della ditta, della lettera raccomandata con avviso di ritorno, con la quale l'Amministrazione darà notizia dell'avvenuta esecuzione del contratto;

b) consegna: la consegna dovrà essere eseguita entro il termine di 60 giorni continuativi decorrenti dalla data di comunicazione dell'approvazione del certificato di collaudo, ovvero dalla data di comunicazione delle destinazioni, se posteriore.

6. Luogo di consegna: la consegna dovrà essere eseguita presso gli Uffici delle Sezioni di Polizia Giudiziaria delle Procure della Repubblica presso le Preture ed Tribunali, dislocati su tutto il territorio nazionale.

7. Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 marzo 1997.

b) indirizzo: Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Impianti Tecnici e Telecomunicazioni - Divisione Prima - Piazza del Viminale - 00184 - Roma.

c) Lingua italiana.

8. Condizioni minime pena l'esclusione dalla gara: l'istanza dovrà essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 11, 12, 13 comma 1 lettere a) e c), 14 comma 1 lettere a), b) e c) del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: il termine per l'inviti a presentare le offerte è di quaranta giorni continuativi dal termine sub 7 a).

10. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte tecniche ed economiche dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 giugno 1997.

11. Altre informazioni e prescrizioni:

a) validità dell'offerta dalla data di presentazione della stessa fino alla stipula di contratto;

b) la spesa massima finanziabile per la fornitura è di:

1° lotto: L. 150.000.000;

2° lotto: L. 2.610.000.000;

comprensiva di ogni onere anche fiscale;

c) i prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura;

d) alla gara per la fornitura dei 1.096 sistemi di registrazione multicanale (lotto n. 2) possono partecipare solo i produttori. Le domande di partecipazione possono essere presentate dai produttori stessi, dalle loro filiali o dai loro rappresentanti esclusivi in Italia. La rappresentanza dovrà essere debitamente documentata.

e) l'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni contenute nella lettera di invito, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16 comma 5 del D.Lgs n. 358.

f) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

g) per il pagamento della fornitura e relativa manutenzione l'Amministrazione provvederà con le modalità stabilite dall'art. 8 della legge 28 febbraio 1992 n. 217, facendo presente, però, che si dispone dell'intera somma per pagamento pronto cassa.

12. Data di invio del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 11 febbraio 1997.

Altre informazioni potranno essere richieste all'Ente di cui al punto 1.

Roma, 11 febbraio 1997

Il direttore centrale: Cozzani.

C-4181 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Avviso di gara e procedura ristretta (D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e Direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993)

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Impianti Tecnici e Telecomunicazioni - Divisione Prima - piazza del Viminale - 00184 Roma, tel. 0039.6/46525968, fax 0039.6/46549530.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il metodo previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

3. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto a quello base palese indicato nella lettera di invito per apparecchiature conformi alle prescrizioni tecniche del capitolato (art. 16, punto 1, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e successiva direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, art. 26, punto 1, lettera a).

4. Oggetto dell'appalto:

1° lotto: fornitura di n. 676 calcolatrici elettroniche;

2° lotto: fornitura di n. 193 macchine da scrivere elettroniche;

È ammessa la partecipazione per singoli lotti.

Le caratteristiche delle apparecchiature saranno indicate in appositi capitolati.

5. Approntamento al collaudo, consegna e prestazioni:

a) collaudo: la fornitura dovrà essere approntata al collaudo presso lo stabilimento della ditta entro il termine indicato dalla ditta stessa, calcolato in giorni continuativi decorrenti dalla data di ricevimento da parte della ditta, della lettera raccomandata con avviso di ritorno, con la quale l'Amministrazione darà notizia dell'avvenuta esecutività del contratto;

b) consegna: la consegna dovrà essere eseguita entro il termine di 60 giorni continuativi decorrenti dalla data di comunicazione dell'approvazione del certificato di collaudo, ovvero dalla data di comunicazione delle destinazioni, se posteriore.

6. Luogo di consegna: la consegna dovrà essere eseguita presso gli uffici delle Sezioni di Polizia Giudiziaria delle Procure della Repubblica presso le Preture ed i Tribunali, dislocati su tutto il territorio nazionale.

7. Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 marzo 1997;

b) indirizzo: Ministero dell'interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Impianti Tecnici e Telecomunicazioni - Divisione Prima - piazza del Viminale - 00184 Roma;

c) lingua italiana.

8. Condizioni minime pena l'esclusione dalla gara: l'istanza dovrà essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 11, 12, 13 comma 1, lettere a) e c), 14 comma 1 lettere a), b) e c) del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: il termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte è di quaranta giorni continuativi dal termine sub 7 a).

10. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte tecniche ed economiche dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 giugno 1997.

11. Altre informazioni e prescrizioni:

a) validità dell'offerta dalla data di presentazione della stessa fino alla stipula del contratto;

b) la spesa massima finanziabile per ciascun lotto di fornitura è di:

1° lotto: L. 120.000.000;

2° lotto: L. 165.000.000 comprensive di ogni onere anche fiscale;

c) i prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura;

d) l'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni contenute nella lettera di invito, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16, comma 5, del D.Lgs. 358;

e) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione;

f) per il pagamento della fornitura l'Amministrazione provvederà con le modalità stabilite dall'art. 8 della legge 28 febbraio 1992, n. 217 facendo presente, però, che si dispone della somma per pagamento pronto cassa.

12. Data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11 febbraio 1997.

Altre informazioni potranno essere richieste all'Ente di cui al punto 1.

Lì, 11 febbraio 1997

Il direttore generale: Cozzani.

C-4182 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Avviso di gara e procedura ristretta (D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e Direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993)

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Impianti Tecnici e Telecomunicazioni - Divisione Prima - piazza del Viminale - 00184 Roma, tel. 0039.6/46525690, fax 0039.6/46549530.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il metodo previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

3. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto a quello base palese indicato nella lettera di invito per apparecchiature conformi alle prescrizioni tecniche del capitolato (art. 16, punto 1, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e successiva direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, art. 26, punto 1, lettera a).

4. Oggetto dell'appalto:

1° lotto: fornitura di n. 874 fotocopiatrici della capacità minima di 20 copie/minuto e del servizio di manutenzione per i cinque anni successivi alla scadenza della garanzia;

2° lotto: fornitura di n. 173 fotocopiatrici della capacità minima di 30 copie/minuto e del servizio di manutenzione per i cinque anni successivi alla scadenza della garanzia;

3° lotto: fornitura di n. 31 fotocopiatrici della capacità minima di 50 copie/minuto e del servizio di manutenzione per i cinque anni successivi alla scadenza della garanzia.

È ammessa la partecipazione per singoli lotti.

Le caratteristiche delle apparecchiature e le prescrizioni del servizio di manutenzione saranno indicate in appositi capitolati.

5. Approntamento al collaudo - consegna e prestazioni:

a) collaudo: la fornitura dovrà essere approntata al collaudo presso lo stabilimento della ditta entro il termine indicato dalla ditta stessa, calcolato in giorni continuativi decorrenti dalla data di ricevimento, da parte della ditta, della lettera raccomandata con avviso di ritorno, con la quale l'Amministrazione darà notizia dell'avvenuta esecutività del contratto;

b) consegna: la consegna dovrà essere eseguita entro il termine di 60 giorni continuativi decorrenti dalla data di comunicazione dell'approvazione del certificato di collaudo, ovvero dalla data di comunicazione delle destinazioni, se posteriore.

6. Luogo di consegna: la consegna ed il successivo servizio di manutenzione dovranno essere eseguiti presso gli Uffici delle Sezioni di Polizia Giudiziaria delle Procure della Repubblica presso le Preture ed i Tribunali, dislocati su tutto il territorio nazionale.

7. Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 aprile 1997;

b) indirizzo: Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Impianti Tecnici e Telecomunicazioni - Divisione Prima - piazza del Viminale, 00184 Roma;

c) lingua italiana.

8. Condizioni minime pena l'esclusione dalla gara: l'istanza dovrà essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 11, 12, 13 comma 1, lettere a) e c), 14 comma 1, lettere a), b) e c) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: il termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte è di quaranta giorni continuativi dal termine sub 7 a).

10. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte tecniche ed economiche dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 giugno 1997.

11. Altre informazioni e prescrizioni:

a) validità dell'offerta dalla data di presentazione della stessa fino alla stipula del contratto;

b) la spesa massima finanziabile per ciascun lotto di fornitura è di:

1° lotto: L. 5.000.000.000;

2° lotto: L. 1.800.000.000;

3° lotto: L. 1.500.000.000,

comprensiva di ogni onere anche fiscale, del servizio di manutenzione per cinque anni e degli interessi di cui al successivo punto f);

c) i prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura;

d) l'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni contenute nella lettera di invito, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16, comma 5, del D.Lgs. 358;

e) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione;

f) per il pagamento della fornitura e relativa manutenzione l'Amministrazione provvederà con le modalità stabilite dall'art. 8 della legge 28 febbraio 1992, n. 217, assumendo impegno pluriennale della durata di undici anni (decorrenza 1992 - scadenza 2002) con rimborso a rata costante, comprensiva della quota capitale e della quota interessi. Le quote capitale relative agli anni 1992-1996 (cinque anni) sono disponibili per il pagamento pronto cassa; la restante somma verrà inserita in un piano finanziario della durata di sei anni. Gli oneri finanziari non potranno essere superiori all'interesse annuo fissato per il credito all'industria, secondo le disposizioni previste dal decreto del Ministero del Tesoro del 21 dicembre 1994, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 30 dicembre 1994, n. 304.

12. Data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11 febbraio 1997.

Altre informazioni potranno essere richieste all'Ente di cui al punto 1.

Roma, 11 febbraio 1997

Il direttore centrale: Cozzani.

C-4183 (A pagamento).

REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Azienda U.S.L. - Imola

Viale Amendola n. 2

Telefono 0542/604101 - Fax 604432

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. di Imola indice, secondo le norme di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, gara con le modalità di procedura ristretta, nella forma della licitazione privata, per:

1) fornitura di reagenti, controlli, standard per dosaggi RIA, chimica clinica speciale, immunoematologia, microbiologia, ematologia, autoimmunità. Periodo dal 1° luglio 1997 al 30 giugno 1998 (eventualmente prorogabile di un anno) per un importo annuale di L. 700.000.000. (La gara sarà suddivisa in 103 lotti).

Le gare saranno tutte aggiudicate a norma dell'art. 16, lett. b) del D. Lgs. 358/92. Per le gare in oggetto, il ricorso alla licitazione privata è giustificato dalla natura specifica dei beni da fornire così come risulta dai capitolati, speciati che richiedono, ai fini dell'aggiudicazione, una preventiva valutazione qualità/prezzo. La consegna dei beni dovrà avvenire presso il Magazzino Farmaceutico come meglio specificato nei singoli capitolati speciali.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in lingua italiana e in carta legate, entro e non oltre le ore 12 del 21 marzo 1997 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Imola - Provveditorato - piazzale Giovanni Dalle Bande Nere n. 11 - Imola (BO).

Possono partecipare alla gara le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10 del D. Lgs. 358/92. A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore attesta sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D. Lgs. 358/92;

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi art. 13 comma 1 c);

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, art. 14, comma 1, lett. a);

2) certificato in bollo di iscrizione alla Camera di Commercio o Professionale di Stato Europeo, a norma dell'art. 12 del D. Lgs. 358/92;

3) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria, a norma dell'art. 13, comma 1, lett. a).

Saranno escluse dalla partecipazione le ditte che risulteranno in una delle situazioni previste dall'art. 11 D. Lgs. 358/92. È fatta comunque salva la facoltà dell'Amministrazione di escludere dalla gara a suo insindacabile giudizio, qualsiasi concorrente che, sulla base della documentazione summenzionata, non risulti avere sufficiente solidità economica e capacità tecnica.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione dell'U.S.L., che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'unità operativa Provveditorato dell'U.S.L. dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali in Imola, tel. 0542-604431 sig.ra Morini e 0542-604428 sig.ra Paternò.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 6 febbraio 1997.

Imola, 6 febbraio 1997

Il responsabile del servizio: dott. Claudio Mazzoni.

C-4205 (A pagamento).

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
DEL COMUNE DI MODENA****Esito gara di appalto**

L'Azienda Municipalizzata del Comune di Modena, A.M.C.M., con sede in Modena, via Razzaboni n. 80, in ottemperanza dell'art. 20 legge n. 55/1990, comunica di avere aggiudicato l'affidamento della fornitura in opera di un impianto di preferenziamento semaforico per i veicoli filovari di trasporto collettivo di Modena (Italia) al Consorzio ELMAC, Sede operativa di Genova/Sestri Ponente, Sede legale di Pomezia/Roma.

L'aggiudicazione è avvenuta con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 24 lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158 (ex art. 34a della Direttiva 93/38/CEE), con esclusione di offerte in aumento sull'importo a base di gara.

Sono state invitate le seguenti ditte in possesso dei requisiti previsti dal bando:

1) Italtel Telesis S.p.a. di Milano; 2) Cegelec Italia S.p.a. di Roma; 3) Philips Automation S.p.a. di Milano in A.T.I. con S.C.A.E. S.p.a. Semafori Controlli Automazione Elettronica; 4) Tecnost-Mael S.p.a. di Ivrea (TO) in A.T.I. con Self-Sime S.r.l.; 5) Consorzio Elmac di Pomezia (RM); 6) Alcatel Italia S.p.a. di Milano; 7) Servizio Segnalazioni Stradali S.p.a. di Borgorose (RI).

Hanno partecipato le ditte contrassegnate dai numeri: 1, 3, 4 e 5 dell'elenco sopraindicato.

Il direttore generale: dott. ing. Paolo Barozzi.

C-4206 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DEL COMUNE DI MODENA

Esito gara appalto

L'Azienda Municipalizzata del Comune di Modena, A.M.C.M., con sede in Modena, via Razzaboni n. 80, in ottemperanza dell'art. 20 legge n. 55/1990, comunica di avere aggiudicato l'affidamento della fornitura in opera di n. 3 stazioni di conversione di energia elettrica da alternata a continua a servizio di linee per la trazione elettrica filoviaria all'interno del territorio del Comune di Modena (Italia), alla Ansaldo Trasporti S.p.a. di Napoli in A.T.I. con Tecnel S.r.l.

L'aggiudicazione è avvenuta con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 24 lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158 (ex art. 34a della Direttiva 93/38/CEE), con esclusione di offerte in aumento sull'importo a base di gara.

Sono state invitate le seguenti ditte in possesso dei requisiti previsti dal bando:

1) Carlo Gavazzi Impianti S.p.a. di Milano; 2) Elettromeccanica Antonini S.r.l. di Verona; 3) Busi Impianti S.p.a. di Bologna; 4) Ansaldo Trasporti S.p.a. in A.T.I. con Tecnel S.r.l.; 5) Osvaldo Cariboni Leco S.p.a. di Pescate (LC); 6) Meucci S.p.a. di Roma in A.T.I. con Bonciani S.r.l.; 7) Sasib Railway Electrification S.p.a. di Roma; 8) Abb Tecnomasio S.p.a. di Milano; 9) Nuova Magrini Galileo S.p.a. di Bergamo in A.T.I. con Secheron S.A.

Hanno partecipato le ditte contrassegnate dai numeri: 1, 4, 6 e 8 dell'elenco sopraindicato.

Il direttore generale: dott. ing. Paolo Barozzi.

C-4207 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA Servizi attinenti all'Architettura e all'Ingegneria

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Regionale Siracusa, via Malta n. 106, tel. 0931/709111 fax 60710.

2. Pubblico incanto D.L.vo 157/95. Categoria servizio: 12. Descrizione servizio: progettazione definitiva ed esecutiva, studio e valutazione inserimento ambientale del completamento tratto Catania-Siracusa, con caratteristiche autostradali, nel territorio delle Province Regionali di Catania e Siracusa, tra Passo Martino, sull'Asse dei Servizi di Catania ed il km. 130+400 della SS. 114, nei pressi dello svincolo di Augusta e Villasmundo.

Importo presunto lavori da progettare: L. 420.000.000.000.

Compenso massimo progettista: L. 12.500.000.000 compenso studio e valutazione impatto ambientale.

Numero riferimento C.P.C.: 867.

3. Luogo di esecuzione: Catania-Siracusa.

4. a) Riservato a: professionisti singoli, associati, raggruppati temporaneamente, società ingegneria e relativi raggruppamenti. Non può concorrere per sé e quale componente altro richiedente, né può partecipare a più unità, pena l'esclusione dei soggetti anzidetti.

4. c) le persone giuridiche dovranno indicare nomi, qualifiche professionali soci, responsabili servizio, persone effettuanti la prestazione.

5-6. Non sono ammesse offerte servizi parziali, né varianti.

7. Limite esecuzione servizio: complessivamente giorni trecento: progettazione definitiva e studio V.I.A. entro centottanta giorni consegna rilievi aerofotogrammetrici, indagini geognostiche, geofisiche, archeologiche e simili;

progettazione esecutiva entro ulteriori centoventi giorni (art. 6 capitolato d'oneri).

8. a) La documentazione può richiedersi alla Copisteria Graphos Eliografica, viale Tica n. 168, Siracusa Tel. 0931/441747.

8. b) Termine ultimo richiesta documenti: fornitura documenti subordinata al pagamento spese alla copisteria.

9. a) Presenti alla gara: seduta pubblica.

9. b) Data, ora e luogo dell'apertura: 22 aprile 1997, ore 10,30, sede Provincia.

11. Finanziamento e pagamento: deliberazione G.P. n. 1313/96.

12. Forma giuridica raggruppamento aggiudicatario: (art. 10 D.Lgs. n. 358/92), da assumersi prima della stipula contrattuale.

13. Requisiti richiesti: dichiarazioni, a firma autenticata dell'offerente;

13. a) Inesistenza cause esclusione art. 12 D.P.R. 157/95;

13. b) Iscrizione albi professionali rispettivi paesi CEE;

13. c) Titoli di studio e professionali prestatori di servizi, dirigenti e responsabili;

13. d) Progetti massima, definitivi e/o esecutivi infrastrutture stradali nell'ultimo quinquennio, per lavori, non inferiore a L. 500.000.000.000. Un progetto esecutivo dovrà essere non inferiore a L. 150.000.000.000 per lavori, e dovrà comprendere opere strutturali in sotterraneo e in viadotto non inferiori a L. 50.000.000.000 e L. 25.000.000.000. Tale requisito dovrà essere posseduto interamente da almeno un componente il raggruppamento.

13. e) Fatturato globale, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 20.000.000.000. I raggruppamenti, dovranno possedere il 60% di detto requisito la mandataria, almeno il 20% le mandanti. Il quinquennio si compie alla pubblicazione del bando sulla G.U. CEE.

13. f) I partecipanti dovranno produrre una cauzione provvisoria mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione da presentarsi dal Capogruppo.

14. Durata vincolo offerta: l'offerta sarà vincolante per novanta giorni decorrenti dalla gara.

15. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, in base a:

a) merito tecnico, elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), b), c), d), e), g) D.Lgs. n. 157/95, fattore ponderale 15;

b) caratteristiche qualitative-quantitative, metodologiche, tecniche-economiche da relazionare (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica, costi e training di progettazione), fattore ponderale 45;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 30;

e) riduzione percentuale tempo progettazione (punto 7, bando), fattore ponderale 5;

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di unica offerta valida.

L'aggiudicatario non potrà partecipare agli appalti dei lavori progettati né agli eventuali subappalti o cottimi, né alcun soggetto controllato, controllante o collegato.

16. Altre informazioni: il plico, ceralaccato, controfirmato sui lembi, indicante mittente e oggetto dell'appalto, dovrà pervenire mediante raccomandata postale e/o agenzia recapito entro le 9,30 del 22 aprile 1997. Esso dovrà includere tre buste separate, ceralaccate e controfirmate, contenenti, in bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica, l'offerta economica espressa in cifre e in lettere.

Il subappalto, non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione, (art. 18 D.Lgs. 157/95). Valutazione offerte da effettuarsi mediante procedura l'art. 12 capitolato d'oneri (forme generali).

L'inosservanza delle prescrizioni del bando determinerà l'esclusione. Foro competente: Siracusa.

17. Invio bando alla GURS, GURI, GUCEE: 30 gennaio 1997.

Il presidente: avv. Mario Cavallaro.

C-4208 (A pagamento).

ISTITUTO TRENTO PER L'EDILIZIA ABITATIVA

Trento

Appalto servizio assicurazione - licitazione privata

1. Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa (I.T.E.A.), via R. Guadagni, 22, Palazzo «Ottagono» 38100 Trento, telefono 0461/803111 - telefax 0461/827989-828434.

2. Categoria: 6a). Descrizione: assicurazione della responsabilità civile verso terzi, della responsabilità civile verso prestatori d'opera, della responsabilità civile e patrimoniale dei legali rappresentanti, dei membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti, dei dirigenti, dei capi ufficio, impiegati ed addetti dei servizi, dei progettisti, direttori lavori e loro assistenti.

L'importo a base di gara del premio lordo per l'intera durata della polizza è di lire 666.000.000. Numero CPC: 812.

3. Il servizio si svolge sul territorio della Provincia di Trento.

4. a) indicazione riserva ad una particolare professione: vedi punto 13, lettera b);

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: l'appalto è disciplinato dalle disposizioni del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, e per quanto ivi non previsto dalle disposizioni della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e del relativo regolamento di attuazione; legge 11 novembre 1986 n. 772, D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 175; il presente bando è stato adottato con deliberazione n. 28, di data 30 gennaio 1997 del Consiglio di amministrazione dell'I.T.E.A.

5. Non è ammessa la possibilità di presentare offerte riguardanti solo una parte del servizio in questione.

6. Non si prevede un numero massimo ed un numero minimo di concorrenti da invitare; si precisa peraltro che la gara sarà considerata deserta qualora pervenga una sola richiesta di invito.

7. È fatto divieto di variare lo schema tipo della polizza di base di cui al Capitolato speciale di appalto con condizioni aggiuntive e particolari anche se di favore.

8. È prevista una durata del contratto di anni 3 (tre).

9. Sono ammessi a partecipare raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La domanda di partecipazione deve essere firmata da tutte le Ditte che hanno dichiarato di volersi riunire in caso di aggiudicazione e deve riportare l'esatta indicazione della Ditta che verrà designata quale capogruppo. La documentazione richiesta ai sensi del successivo punto 13 del presente bando dovrà essere presentata, a pena di esclusione, da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento.

Le compagnie partecipanti in coassicurazione o in raggruppamento temporaneo non potranno concorrere né singolarmente, né in altre forme di coassicurazione, né in altri raggruppamenti, ciò a pena di esclusione sia dell'offerta individuale che di quella del raggruppamento o delle coassicurate. L'impresa invitata singolarmente non potrà presentare l'offerta in raggruppamento o in coassicurazione, e ciò a pena di esclusione dell'offerta sia della singola che delle raggruppate o coassicurate.

10. b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 17 del giorno 20 marzo 1997. Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute oltre il termine fissato;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa - Casella Postale 1081 - Succursale 1 - 38100 Trento. Le richieste, redatte su carta legale o resa legale, dovranno essere firmate da persona legalmente capace di rappresentare la ditta e potranno pervenire esclusivamente mediante raccomandata espresso postale statale o mediante servizio di posta celere statale (in quest'ultimo caso l'indirizzo da indicare è quello di cui al punto 1. del bando), con allegata la documentazione di cui al successivo punto 13 del bando;

d) lingua: i documenti devono essere redatti in lingua italiana; se redatti in altra lingua devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana asseverata dall'Autorità consolare o da un traduttore ufficiale;

e) si precisa che le richieste di partecipazione potranno essere presentate anche da agenzie o rappresentanze delle Compagnie assicuratrici, mentre le offerte dovranno essere presentate esclusivamente dalle Direzioni Generali delle Compagnie stesse.

11. Si provvederà alla spedizione degli inviti a presentare offerta entro il 31 maggio 1997.

Gli inviti a presentare offerta saranno accompagnati dal Capitolato d'onori.

12. Alla Ditta aggiudicataria verrà richiesta, prima della formale stipulazione del contratto, la costituzione di una cauzione pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, rese in carta legale o resa legale, da un legale rappresentante della ditta, ai sensi e secondo le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o rese ai sensi e secondo le modalità della legislazione dello Stato di appartenenza, a comprova del possesso dei requisiti minimi di moralità e di capacità tecnica, economica e finanziaria:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968 (sottoscrizione autenticata) attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con il relativo numero di iscrizione; le ditte non aventi sede in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza. In caso di Compagnie raggruppate o in coassicurazione, detta dichiarazione deve essere presentata da tutte le stesse;

b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) di essere in possesso dell'autorizzazione del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato o dell'ISVAP all'esercizio delle attività assicurative per il ramo «Responsabilità civile», indicando gli estremi della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il relativo decreto, ovvero di essere in possesso di analogo documento dello Stato di appartenenza. In caso di Compagnie raggruppate o in coassicurazione, detta dichiarazione deve essere presentata da tutte le stesse;

c) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) dalla quale risulti l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), e), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di Compagnie raggruppate o in coassicurazione, detta dichiarazione deve essere presentata da tutte le stesse;

d) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) attestante l'ammontare complessivo della raccolta premi nel ramo «Danni», conseguito nel triennio 1993-1994-1995. Dovrà essere specificato l'importo incassato dalla ditta dichiarante in ciascun anno del periodo considerato (1993-1994-1995). Detto importo triennale, costituente requisito minimo di ammissione, dovrà essere, a pena la tassativa esclusione, almeno pari a lire 300 miliardi o all'equivalente nella valuta dello Stato membro di appartenenza calcolato sulla base dei valori della lira italiana indicati dall'Ufficio Italiano Cambi alla data del 31 dicembre 1996. Per le rappresentanze o controllate di Compagnie aventi sede nella U.E. il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali della Compagnia rappresentata o controllante.

Nella stessa dichiarazione il concorrente dovrà indicare l'ammontare del capitale sociale o del fondo di garanzia della Compagnia assicuratrice, che dovrà risultare di valore non inferiore a lire 50 miliardi o all'equivalente nella valuta dello Stato membro di appartenenza calcolato sulla base dei valori della lira italiana indicati dall'Ufficio Italiano Cambi alla data del 31 dicembre 1996. Anche detto valore costituisce requisito minimo di ammissione alla gara, a pena di esclusione.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di coassicurazione i suddetti requisiti minimi dovranno essere posseduti dalle raggruppate o coassicurate nel suo insieme, fermo restando che ciascuna Compagnia del raggruppamento o in coassicurazione dovrà possederli almeno nella misura del 50%;

e) dichiarazione attestante di operare in ambito nazionale (Italia) e di essere presente in ambito locale, cioè in provincia di Trento, con la propria sede o con la/e agenzia/e (indicare sede e denominazione), la quale rappresenta a tutti gli effetti la Compagnia e che tale agenzia è dotata di proprio ispettorato di gestione e liquidazione sinistri con un corpo peritale adeguato. In alternativa di impegnarsi a costituire una idonea struttura, sempre in provincia di Trento ed entro la data di decorrenza del contratto di assicurazione, aperta al pubblico almeno 24 ore alla settimana distribuite su almeno tre giorni della settimana, per la gestione del contratto di assicurazione, nonché per la gestione e la liquidazione dei sinistri;

f) idonea dichiarazione bancaria resa da almeno un Istituto di Credito, attestante la capacità economica e finanziaria del concorrente, nonché la sua regolarità e puntualità nel fare fronte ai suoi impegni.

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente punto possono essere rese in un'unica dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio).

14. L'appalto verrà aggiudicato unicamente al prezzo più basso secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 157/1995. L'offerta dovrà essere espressa con riferimento all'intero importo lordo posto a base di gara, con l'avvertenza che, come meglio specificato nel capitolato d'oneri, il corrispettivo relativo alle sezioni IV e V del Capitolato stesso (L. 80.550.000) spetterà alla compagnia di assicurazione solo qualora l'Ente appaltante richieda l'attivazione di dette garanzie ed in ragione del minor periodo assicurativo.

15. È fatto assoluto divieto di subappalto sotto pena di immediata risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore e del risarcimento di ogni danno e spesa derivanti all'amministrazione assicurata.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione, che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

In caso di offerte anormalmente basse l'Amministrazione procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 157/1995.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata dopo 90 giorni decorrenti dalla data di esperimento della licitazione privata.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'I.T.E.A. - Ufficio Contratti e Appalti, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali eccetto il Sabato (tel. 0461/803132/803130/803250).

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 10 febbraio 1997, mediante telefax e raccomandata espresso postale.

17. Il presente bando è pervenuto all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 10 febbraio 1997.

Trento, 10 febbraio 1997

Il presidente: arch. Elena Robecchi Defant.

C-4209 (A pagamento).

**BANCA DEL SANGUE E DEL PLASMA
DELLA CITTÀ DI TORINO
Fondazione G. Strumia
Torino, corso Dogliotti n. 14**

Avviso di gara

In esecuzione della delibera n. 9 del 13 febbraio 1997 si dà avviso che è indetta una gara pubblica a licitazione privata ai sensi dell'art. 58 punto 2, lettera b) del D.P.R. 696/79 per la fornitura di cerotti, materiale vario in carta, guanti occorrenti per un anno a partire dalla data di aggiudicazione alla Banca del Sangue.

1. Amministrazione appaltante: Banca del Sangue e del Plasma della città di Torino, corso Dogliotti 14, 10126 Torino tel. 011/66.35.617, fax 011/69.63.671.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 58 punto 2, lettera b) del D.P.R. 696/79.

3. a) Luogo della consegna: Banca del Sangue e del Plasma della Città di Torino;

b) Natura dei prodotti da fornire: cerotti, materiale vario in carta, guanti.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti d'impresе costituite ai sensi dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

5. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 3 marzo 1997 entro le ore 16.

6. Indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: Banca del Sangue e del Plasma della Città di Torino, Segreteria Generale, c.so Bramante, 88, 10126 Torino (domanda in carta legale, inviate a mezzo raccomandata R.R. o in corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente ed oggetto della gara).

7. Termine entro il quale l'ente aggiudicante rivolgerà invito a presentare offerta: 30 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Pena l'esclusione dalla gara le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva da atto notorio in data non anteriore a tre mesi, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente il non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92 commi a), b), d), e). Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11 comma 1 lettera c) ed f) del D.Lgs. 358/92;

b) idonee certificazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta, art. 13 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 358/92;

c) elenco delle principali forniture, della stessa tipologia, effettuate nel triennio 1994, 1995, 1996;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità e la regolarità della fornitura, art. 14 lettera b) del D.Lgs. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa per valore qualitativo (pt. 30 massimo) prezzo (pt. 70 massimo) ai sensi dell'art. 58 punto 2 lettera b) della legge 696/79.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano pervenute almeno due offerte per ogni singolo lotto secondo quanto previsto dall'art. 57 del D.P.R. 696/79.

10. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo saranno escluse.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Banca del Sangue, Segreteria Generale, tel. 011/66.35.617 dalle ore 8 alle ore 16 dal lunedì al venerdì.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Ente appaltante.

Il commissario straordinario: prof. Camillo Rosso.

C-4349 (A pagamento).

**BANCA DEL SANGUE E DEL PLASMA
DELLA CITTÀ DI TORINO
Fondazione G. Strumia
Torino, corso Dogliotti n. 14**

Avviso di gara

In esecuzione della delibera n. 7 del 12 febbraio 1997 si dà avviso che è indetta una gara pubblica a licitazione privata ai sensi dell'art. 58 punto 2, lettera b) del D.P.R. 696/79 per la fornitura di puntali, provette, aghi, tappi, pipette e piastre in plastica occorrenti per un biennio a partire dalla data di aggiudicazione alla Banca del Sangue.

1. Amministrazione appaltante: Banca del Sangue e del Plasma della città di Torino, corso Dogliotti 14, 10126 Torino tel. 011/66.35.617, fax 011/69.63.671.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 58 punto 2, lettera b) del D.P.R. 696/79.

3. a) Luogo della consegna: Banca del Sangue e del Plasma della Città di Torino;

b) Natura dei prodotti da fornire: puntali, provette, aghi, tappi, pipette e piastre in plastica.

4. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 3 marzo 1997 entro le ore 16.

5. Indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: Banca del Sangue e del Plasma della Città di Torino, Segreteria Generale, c.so Bramante, 88, 10126 Torino (domanda in carta legale, inviate a mezzo raccomandata R.R. o in corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente ed oggetto della gara).

6. Termine entro il quale l'ente aggiudicante rivolgerà invito a presentare offerta: 30 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena l'esclusione dalla gara le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva da atto notorio in data non anteriore a tre mesi, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente il non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclu-

sione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92 commi a), b), d), e). Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11 comma 1 lettera c) ed f) del D.Lgs. 358/92;

b) idonee certificazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta, art. 13 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 358/92;

c) elenco delle principali forniture, della stessa tipologia, effettuate nel triennio 1994, 1995, 1996;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità e la regolarità della fornitura, art. 14 lettera b) del D.Lgs. 358/92.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa per valore qualitativo (pt. 60 massimo) prezzo (pt. 40 massimo) ai sensi dell'art. 58 punto 2 lettera b) della legge 696/79.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano pervenute almeno due offerte per ogni singolo lotto secondo quanto previsto dall'art. 57 del D.P.R. 696/79.

9. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo saranno escluse.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Banca del Sangue, Segreteria Generale, tel. 011/66.35.617 dalle ore 8 alle ore 16 dal lunedì al venerdì.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Ente appaltante.

Il commissario straordinario: prof. Camillo Rosso.

C-4350 (A pagamento).

COMUNE DI IRSINA (Provincia di Matera)

Corso Canio Musacchio snc
Tel. 0835/629038, fax 629016

Bando di gara indicativo
(Art. 6 D.P.C.M. 18 aprile 1994 n. 573)

Si rende noto che dal 14 febbraio 1997 è affisso all'albo Pretorio Comunale l'elenco delle Forniture e Servizi che questo Ente intende appaltare nel corrente anno.

Dalla Residenza Municipale, 14 febbraio 1997

Il sindaco: Gurrado Giuseppe

Il segretario comunale: Massenio dott. Roberto

C-4351 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA Ufficio Appalti e Contratti

Cosenza, via Galliano n. 25

Bando di gare

Si rende noto che questa Amministrazione deve provvedere all'appalto dei lavori di costruzione di impianti Sportivi nelle sottosegnate località e per gli importi ivi indicati, finanziati con mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo:

1) Completamento/Costruzione impianto di atletica leggera in Pietrapola.

Importo a base d'asta L. 818.121.000 di cui:

per opere edili e sim. L. 203.723.000 cat. 2 anc;

per pavimentazioni speciali attrezzature sportive ed opere connesse L. 614.398.170 cat. 8 anc.

2) Completamento/costruzione Complesso Sportivo in località Mellaro in Loricca.

Importo a base d'asta L. 693.251.000 di cui:

per opere edili e simili L. 312.705.600 cat. 2 anc;

per campo calcio in erba materiale ed opere connesse L. 213.626.000 cat. 11 anc;

per campo di calcetto in erba sintetica ed opere connesse L. 36.283.400 cat. 8 anc;

per impianto illum. L. 30.626.000 cat. 16 anc.

3) Costruzione Complesso Sportivo di Base in Figline Vegliaturo.

Importo a base d'asta L. 538.000.000 di cui:

per opere edili e simili L. 350.998.600 cat. 2 anc;

per campi con pavimentazioni speciali ed opere connesse L. 186.748.400 cat. 8 anc.

Le singole gare, indette a termine dell'art. 73 lettera C, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 si svolgeranno secondo il metodo di cui al successivo art. 76, solo con offerte a ribasso, e avranno luogo, presso gli uffici di questa Amministrazione il giorno 25 marzo 1997 dalle ore 8,30 in poi e in continuazione fino all'esaurimento di tutte le gare.

L'aggiudicazione seguirà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione ossia il ribasso percentuale più elevato, giusto il disposto dell'art. 1, lettera A della legge 2 febbraio 1994 n. 109 per come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Si procederà alla individuazione autentica di offerte anomale a norma dell'art. 21 comma 1-bis della citata legge 109/1994 solo se il numero delle offerte valide è pari o superiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta.

Non saranno prese in considerazione eventuali offerte in aumento.

Le ditte interessate, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie e le classifiche segnate a margine di ciascun lavoro possono partecipare alle singole gare facendo pervenire a questa Amministrazione Provinciale, piazza XV Marzo 1, 87100 Cosenza, entro le ore 13 del giorno 20 marzo 1997 a mezzo del servizio postale Raccomandata/Espresso di Stato ovvero Posta Celere:

a) l'offerta, redatta su competente carta bollata, espressa con l'indicazione in cifre e in lettere, della percentuale di ribasso (che si intenderà fatta al netto dell'I.V.A. che sarà corrisposta all'impresa aggiudicataria nella misura dovuta ai sensi di legge), sottoscritta per esteso con firma leggibile, dall'imprenditore o dal legale rappresentante della Società. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e nella quale non devono essere inseriti altri documenti; l'anzidetta busta deve essere inserita in un'altra più grande nella quale saranno compresi:

b) domanda, in bollo, con la quale l'impresa chiede di essere ammessa a partecipare alla gara;

c) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori in data non anteriore a 12 mesi a quella fissata per la gara. Da tale certificato dovrà risultare che codesta Impresa è iscritta per un importo non inferiore ai 5/6 dell'ammontare lordo dei lavori e con riferimento alla specializzazione nella categoria corrispondente ai lavori in appalto.

Codesta Impresa, ove lo ritenga, potrà esibire una dichiarazione sostitutiva del certificato, in carta bollata, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa. La suddetta dichiarazione dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo, delle categorie e delle classifiche di importo.

Si precisa che per le società di qualsiasi tipo tale dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante.

Resta bene inteso che l'Amministrazione potrà fare i dovuti accertamenti sulla veridicità della dichiarazione e che comunque il Certificato originale dovrà essere presentato all'atto della stipula del contratto. Si evidenzia, infine, il disposto dell'art. 26 della citata legge 4 gennaio 1968 n. 15 (sanzioni penali);

d) una dichiarazione, su carta bollata, con la quale l'impresa, per l'appalto di che trattasi:

attesti di essersi recata sul luogo ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari

che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, renumeratori e tali da consentire il ribasso che si accinge a fare;

dichiarare esplicitamente di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta:

1) della circostanza che gli oneri derivanti dalla applicazione dell'I.V.A. sono a carico di questa Amministrazione appaltante;

2) degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza (art. 31 della legge 11 febbraio 1994 n. 109), di condizioni di lavoro di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo ove devono essere eseguiti i lavori (contratti collettivi);

3) della clausola contenuta nel Capitolato Speciale d'Appalto relativa alla durata dei lavori;

4) di possedere l'attrezzatura necessaria per la perfetta dei lavori di che trattasi;

5) indichi anche il codice di partita I.V.A.

e) Il certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore di tre mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) Imprese individuale: per il Titolare e per il Direttore Tecnico se persona diversa dal titolare.

B) Società Commerciali, Cooperative e loro Consorzi: per il Direttore Tecnico (risultante dal certificato di iscrizione all'A.N.C.), nonché: per tutti i Soci Accomandatari nel caso di Società in accomandita semplice;

per tutti i componenti in caso di Società in nome collettivo;

per gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di Società di qualunque tipo;

f) il certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore di tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Dal certificato deve anche risultare se tale procedura si siano verificate o meno nell'ultimo quinquennio ovvero dalla data di inizio attività dell'impresa se posteriore ai cinque anni.

In alternativa potrà essere presentata apposita dichiarazione, autenticata nei modi di legge, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. In tal caso il certificato dovrà essere presentato all'atto della stipulazione del contratto (art. 7 legge 15/68);

g) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa, con la quale il Titolare di impresa individuale, il legale rappresentante di Società di capitali ovvero i soci muniti e non muniti di poteri di rappresentanza in società di qualsiasi altro tipo e il Direttore/i Tecnico/i di imprese individuali o di società, attestino:

1) che a proprio carico (e/o a carico della Società) non sussistono cause di divieto, di sospensione, e di decadenza di cui all'allegato I del D.L. n. 490 dell'8 agosto 1994 e di non essere a conoscenza della esistenza di tale procedura nei suoi confronti e nei confronti dei propri conviventi;

2) che a proprio carico (e/o a carico della Società) non è in corso alcuno dei procedimenti elencati all'art. 18 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991 né altri provvedimenti ostativi alla partecipazione a gare di appalto indetta da Pubbliche Amministrazioni;

h) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare in una delle forme previste dalla legge (versamento in contanti o titoli presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Banca d'Italia, ovvero mediante fidejussione bancaria od assicurativa);

i) eventuale dichiarazione, in bollo, autenticata nei modi di legge, delle opere che l'impresa intende subappaltare, redatta in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, per come modificato dall'art. 34 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994.

Le imprese partecipanti in riunione temporanea, dovranno produrre anche: 1) atto notarile di costituzione della riunione temporanea di imprese.

Se l'impresa concorrente è società commerciale, comunque costituita, deve includere nel piego (Plico A), oltre ai documenti precedentemente enumerati anche i seguenti altri:

m) il certificato, rilasciato dalla competente autorità, di data non anteriore di tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti, in base ad atti depositati, la indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare la società;

n) dichiarazione, in bollo, resa dal legale rappresentante della Società, autenticata nei modi di legge, contenente l'elenco nominativo e relativi dati anagrafici di tutti i soci.

Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, per poter beneficiare delle disposizioni di favore vigenti nei loro confronti, devono presentare, in aggiunta alla documentazione sopra indicata, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio.

Si precisa che tutta la documentazione sopra enumerata dovrà essere presentata su carta bollata o resa tale a termine di legge.

Sul frontespizio delle buste dovrà essere indicato che trattasi di offerte per gara di appalto specificando l'oggetto della gara e il nominativo dell'impresa mittente.

Resta inteso che:

si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta;

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non giunga a destinazione entro il perentorio termine fissato;

non si dà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 13 del giorno avanti indicato o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale Statale o sul quale non sia apposta indicazione del lavoro cui partecipa e il nominativo dell'impresa mittente;

oltre il termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a offerta precedente non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminate o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto ovvero offerte contenenti cancellature o abrasioni, se non controfirmate;

si fa luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti;

parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

non è consentito il ritiro dell'offerta già pervenuta all'Amministrazione;

non sono consentite le cessioni di appalto;

è consentita la riunione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L. n. 19 dicembre 1991 n. 406 nonché dell'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994 n. 109. In tali ipotesi, l'Associazione temporanea di Impresa deve produrre anche, per ciascuna Impresa riunita, i certificati di cui alle lettere: C, E, F, G, (M, N, se società), nonché atto notarile dal quale dovrà risultare la ripartizione delle quote assegnate a ciascuna Impresa, in ogni caso non può essere superiore all'importo di iscrizione all'A.N.C., con le maggiorazioni di importo consentite dalla legge, pena l'esclusione dalla gara;

non è consentito che un'impresa partecipi ad una gara in seno ad una riunione temporanea di Imprese e al tempo stesso quali Impresa singola ovvero come facente parte di più riunioni di imprese così come imprese individuali e al tempo stesso legale rappresentante o socio, munito o non munito di poteri di rappresentanza, qualsiasi tipo di società.

In caso di tale eventualità l'Amministrazione escluderà dalla gara entrambe le imprese ovvero riterrà nulla l'avvenuta aggiudicazione riprendo i termini di gara e provvedendo ad una nuova aggiudicazione dei lavori (art. 13 comma 4 della legge 11 febbraio 1994 n. 109);

è vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura le quali non siano riconosciute;

è consentito il subappalto a termini e con le modalità di cui all'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Avvertenze:

A) obblighi per l'osservanza dei contratti di lavoro e dei piani di sicurezza (art. 31 della legge 11 febbraio 1994 n. 109).

Poiché in sede di analisi dei prezzi l'Amministrazione si è basata, riguardo al costo della mano d'opera, sulle tariffe sindacali di categoria, l'impresa si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modificazioni ed integrazioni ed in genere di ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato.

L'impresa si obbliga, altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino a loro sostituzione. L'impresa si obbliga, infine, ad osservare le clausole contenute nei patenti nazionali e provinciali sulle Casse Edili ed Enti Scuola, relative al versamento dei contributi stabiliti per fini mutualistici e per la scuola professionale, nonché delle competenze spettanti agli operai per le ferie, gratifiche, ecc.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso in cui la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. L'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di inottemperanza degli obblighi derivanti dalle norme suddette, accertata dalla stazione appaltante o a questa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunica all'impresa e anche, se del caso, all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procede ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione della rata di saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate o della rata di saldo non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita. Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante, nè ha diritto a risarcimento di danni.

B) Spese contrattuali, cauzione definitiva, stipulazione del contratto.

L'Impresa che risulterà aggiudicataria dei lavori è tenuta a presentare:

1) entro 5 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione un vaglia bancario intestato a Amministrazione Provinciale di Cosenza dell'importo indicato nella lettera a titolo di fondo per le spese contrattuali, di licitazione, diritti di segreteria e tassa di registro. Qualora l'impresa non ottemperi a ciò o vi provveda con ritardo, ogni e qualsiasi tassa e multa applicata dall'Ufficio del Registro sarà posta a carico dell'aggiudicataria.

2) entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione e nelle forme previste dalla vigente legislazione (art. 30 legge 11 febbraio 1994 n. 109).

Ove nel termine predetto l'impresa aggiudicataria non abbia ottemperato a quanto sopra o, all'uopo convocata non si sia presentata per la stipulazione del contratto, l'Amministrazione appaltante si riserva la più ampia facoltà di ritenere come non avvenuta la aggiudicazione con la conseguente applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5 della legge 687/1994.

Cosenza, 18 febbraio 1997

Il presidente: prof. Antonio Aciri.

C-4441 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE COSENZA Assessorato Affari Generali ed Istituzionali

Estratto avviso di gara

Si rende noto che questa Amministrazione intende esperire licitazione privata per la fornitura di equipaggiamento per il personale dei servizi meccanizzati e di viabilità invernale:

Scarponi in cuoio carrarmato n. 60;
Giacca a vento Gorotex colore bleu n. 60;
Salopet impermeabile cotone fino n. 60;
Maglione dolce vita leggero di lana n. 120;

Maglione girocollo di lana n. 60;

Copricapo di lana n. 60;

Calze di lana fila n. 120;

Guanti n. 60;

Pantalone velluto elasticizzato F2 n. 60.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 63.025.210 + I.V.A.

Le ditte interessate dovranno far pervenire entro le ore 13 del giorno 28 febbraio 1997 domanda di partecipazione in certa legale corredata dal certificato della Camera di Commercio Industria ed Agricoltura.

La domanda deve essere spedita a mezzo raccomandata per il servizio della Azienda postale di Stato ed indirizzata a: Amministrazione Provinciale di Cosenza, Ufficio Provveditorato, piazza XV Marzo n. 1, 87100 Cosenza.

Le ditte possono prendere visione del Capitolato d'oneri presso l'Ufficio Provveditorato dell'Ente tutti i giorni escluso il sabato.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del migliore offerente secondo i modi stabiliti dalla lettera d'invito.

Cosenza, 13 febbraio 1997

Il presidente: prof. Antonio Aciri

L'assessore agli AA.GG.: dott. Michele Viceconte

C-4442 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze

Tel. 055/4277111 - fax 055/4277724

Bando di gara - Licitazione privata

1. Ente appaltante Azienda Ospedaliera Careggi. Sede amministrativa: Villa Medicea di Careggi, viale G. Pieraccini n. 17, Firenze.

2. Provvedimento a contrattare: deliberazione del Direttore Generale n. 135 del 7 febbraio 1997.

3. Forma di contrattazione: licitazione privata - procedura accelerata, con le modalità di cui al D.Lgs. n. 358/92, integrato dalla disciplina della Direttiva CEE 93/36 e della L.R.T. n. 14/96.

4. Luogo di consegna: laboratori e Centro Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera Careggi, Firenze.

5. Oggetto della gara: fornitura di prodotti reagenti e diagnostici e presidi medico-chirurgici vari, suddivisa in 190 lotti. Importo complessivo annuo presunto: L. 4.927.500.000 (I.V.A. esclusa).

6. Periodo di fornitura: 1° aprile 1997 - 31 dicembre 1998.

7. Termine di scadenza delle richieste di partecipazione (carta libera): 28 febbraio 1997.

Indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo.

Lingua: italiana.

8. Condizioni minime di partecipazione: in conformità alle indicazioni contenute nel presente bando di gara e mediante l'impiego di apposite schede che potranno essere richieste, anche a mezzo fax, al responsabile del procedimento, le ditte dovranno dichiarare:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 20 della Direttiva CEE 93/36;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 22 e 23 della predetta direttiva, in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto. Il possesso di detti requisiti e la descrizione dell'organizzazione commerciale, dell'assistenza tecnica e distributiva e degli organi che fanno stabilmente parte dell'impresa dovranno essere desumibili dalle dichiarazioni riportate sulle predette schede;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato, quando ciò sia richiesto dall'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera.

9. L'aggiudicazione, separatamente per ciascun lotto, avverrà secondo i seguenti criteri: art. 26, punto 1, lettera a), della direttiva CEE 93/36, previo accertamento della conformità delle caratteristiche tecniche dei prodotti alle specifiche del capitolato di gara.

10. Contratto: forma pubblica amministrativa mediante processo verbale redatto dall'ufficiale rogante e successiva stipula del contratto mediante scrittura privata.

11. Responsabile del procedimento: dott. G. Biasin (U.O. Provveditorato, tel. 055/4277915 - fax 055/4277724).

12. Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare chiaramente a quale/i dei lotti previsti intendono partecipare. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

13. L'elenco dettagliato dei lotti posti a gara, le specifiche tecniche particolari ed il relativo Capitolato Speciale sono depositati presso l'U.O. di Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera Careggi, e possono essere visionati con orario 9-14 (sabato compreso).

14. Data invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni della CEE: 12 febbraio 1997.

Firenze, 11 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Claudio Galanti.

C-4443 (A pagamento).

COMUNE DI MOLFETTA (Provincia di Bari)

Il comune di Molfetta intende affidare incarico professionale per la progettazione preliminare ed esecutiva, direzione lavori e contabilità relative alla progettazione architettonica, statica, impianti, indagine, rilievi geologici per la costruzione di: parcheggio interrato di interscambio in piazza A. Moro per n. 300 posti auto, di cui n. 210 posti pubblici a rotazione e n. 90 posti da destinare in diritto di superficie ai privati per un importo di L. 6.000 milioni.

Per la scelta del progettista l'Amministrazione intende applicare il protocollo di intesa stilato tra gli Ordini Professionali Provinciali degli Ingegneri e degli Architetti di Bari trasmesso con nota n. 1924 del 20 maggio 1996.

Possono partecipare alla presente gara i professionisti da reperirsi tra ingegneri e/o architetti (singoli o associati non riuniti in collegio). La gara viene effettuata a termini abbreviati stante quanto imposto dalla delibera di G.R. n. 7555 del 23 dicembre 1996 di approvazione dei progetti entro il 31 marzo 1997, pena la revoca del finanziamento.

Ente affidante: Comune di Molfetta tel. 3359226, fax 397117; indirizzo: via G. Carnicella, n. 70056 Molfetta. Responsabile del procedimento: ing. G. Parisi

Non è consentito allo stesso professionista di partecipare alla presente gara in più di un gruppo associato (i cui componenti non devono essere riuniti in collegio), sia quale capogruppo che come associato né qualora partecipi in un gruppo come innanzi detto è ammessa la partecipazione come professionista singolo.

Compenso professionale relativamente ai minimi di cui alla legge 143/49, per incarico completo, ridotto del 20% ai sensi del D.L. 2 marzo 1989 n. 65 convertito nella legge 155/89 e ai sensi dell'art. 15 capo II del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Molfetta. Detto compenso professionale al netto del ribasso economico deve essere compreso nell'importo complessivo di L. 6.000 milioni.

Tempi minimi di esecuzione: progetto preliminare giorni 12 naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione della presente gara, che sarà non posteriore al 1° marzo 1997, progetto esecutivo da redigere e consegnare improrogabilmente entro il 30 marzo 1997.

I fattori ponderali in base ai quali saranno valutate le offerte sono i seguenti:

A) Requisiti di natura tecnico-professionale come risultanti dal curriculum: punti 50;

B) ribasso percentuale da applicarsi sulle spese relative alla parcella calcolata sugli importi rinvenienti dalla progettazione esecutiva come sopra specificata: punti 20 (da attribuire in misura inversamente proporzionale);

C) equipe di progettazione della quale fanno parte diverse professionalità specialistiche opportunamente documentate: punti 20;

D) equipe di progettazione della quale faccia parte un laureato in Ingegneria o Architettura avente iscrizione all'Albo professionale da meno di cinque anni: punti 10.

Ciò premesso il professionista singolo o associato per partecipare alla presente gara dovrà far pervenire al Comune, Ufficio Segreteria, esclusivamente per posta, non più tardi delle ore 13 del decimo giorno dalla data di inizio di pubblicazione del presente bando e cioè entro il termine perentorio delle ore 13 del 28 febbraio 1997, in piego raccomandato con esclusione, quindi, di ogni altro mezzo di recapito la propria offerta in competente bollo redatta come appresso riportato. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto agli importi indicati. Scaduto detto termine, non resterà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente. Resta inteso che il recapito del plico di partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non dovesse pervenire a questo Comune integro ed in tempo utile.

L'offerta deve riguardare i seguenti elementi e documenti:

1. ribasso percentuale da applicarsi sulle spese così come indicate, sottoscritto dal professionista singolo o dal capo gruppo;

2. curriculum professionale regolarmente sottoscritto, con firma autenticata, dal professionista singolo o da ciascun componente del gruppo (che dovrà evidenziare i titoli professionali, le capacità e le qualità tecnico-professionali estese agli ultimi dieci anni dell'attività professionale e quanto altro possa documentare la qualità dell'attività professionale svolta); documentazione grafico e/o fotografica da una a non più di tre progetti di lavori ritenuti dal concorrente singolo o associato più significativi delle proprie capacità e merito tecnico, scelti tra le opere appartenenti alla stessa classe e categoria di quella oggetto dell'offerta, come definite all'art. 14 della legge 143/1949, redatti nell'esercizio dell'attività professionale. Ai fini della valutazione dei curricula dei professionisti, eventualmente partecipanti in forma di equipe, saranno valutati i curricula individuali relativi a differenti ambiti disciplinari necessari all'espletamento dell'incarico;

3. in caso di equipe di professionisti, della quale faccia parte un professionista avente i requisiti di seguito indicati: dichiarazione con firma autenticata del capogruppo dalla quale risulti che la progettazione sarà eseguita in collaborazione con laureato in Ingegneria o Architettura, indicandone le generalità, avente iscrizione all'albo da meno di cinque anni rispetto alla data ultima di scadenza per la presentazione dei plichi.

L'offerta ed i documenti di cui innanzi, chiusi in apposita busta controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata con ceralacca dovranno essere contenuti in una busta più grande anch'essa controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata con ceralacca nella quale dovranno essere racchiusi i seguenti ulteriori documenti:

a) istanza di partecipazione, di cui innanzi, dalla quale dovranno risultare il domicilio esatto, il codice fiscale e il numero di partita I.V.A. del professionista singolo o del capo gruppo, nonché di impegnarsi ad eseguire e consegnare gli elaborati progettuali improrogabilmente entro i termini innanzi indicati (12 marzo 1997 e 30 marzo 1997). Va dichiarata altresì l'accettazione incondizionata che tali termini restano vincolanti anche nelle more della sottoscrizione della convenzione, che potrà avvenire ad avvenuto inizio della prestazione. L'istanza deve essere sottoscritta, con firma autenticata, dal professionista singolo o da tutti i componenti dell'equipe;

b) Certificato di iscrizione all'albo professionale del professionista singolo o di tutti i componenti del gruppo;

c) in caso di equipe di professionisti, dichiarazione con firma autenticata del capogruppo e di tutti i componenti del gruppo con la quale ciascuno dei predetti del gruppo con la quale ciascuno dei predetti dichiara che la progettazione sarà eseguita da equipe di professionisti aventi professionalità specialistiche diverse, non riuniti in collegio con indicazione del capogruppo;

d) dichiarazione in bollo con firma autenticata attestante l'insussistenza di provvedimenti di cui alla legge n. 47/94 e D.Lvo. n. 480/94 per il professionista singolo o per ciascun componente del gruppo.

In luogo dei certificati innanzi indicati possono essere presentate dal professionista concorrente dichiarazioni sostitutive autenticate ai sensi della legge n. 15/1968. In tale ipotesi, le certificazioni dovranno essere presentate dall'incaricato prima della sottoscrizione della convenzione.

La mancanza, l'irregolarità o l'incompletezza di uno solo dei documenti richiesti dai precedenti punti a), b), c) e d) comporterà l'esclusione dalla selezione. Parimenti comporterà l'esclusione:

l'irregolare confezionamento dei plichi rispetto alle modalità indicate dal presente bando;

l'arrivo al Comune del plico di partecipazione oltre il termine perentorio suindicato;

la mancata spedizione a mezzo Raccomandata del plico di partecipazione.

Qualsiasi irregolarità relativa all'offerta ed ai documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) 3) e comporterà la non attribuzione di punteggio per il documento irregolare.

La selezione per l'affidamento dell'incarico sarà operata entro il 28 febbraio 1997 da una commissione di cui faranno parte oltre al dirigente dell'UTC un rappresentante dell'ordine degli ingegneri ed uno dell'ordine degli Architetti indicati dai rispettivi ordini Professionali Provinciali.

Sul plico di partecipazione chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura deve essere riportato, oltre il mittente, la dicitura «Gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione parcheggio piazza Moro». I professionisti prescelti dovranno sottoscrivere entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione apposita convenzione e stipulare apposita polizza fidejussoria come da schema di convenzione. Il mancato rispetto dei termini di consegna degli elaboratori progettuali innanzi indicati che impedisce l'accesso ai finanziamenti concessi, comporterà l'applicazione della sanzione di L. 10.000.000 (diecimilioni) per ogni giorno naturale di ritardo, con salvezza delle eventuali azioni risarcitorie da parte del Comune. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di non far luogo all'affidamento dell'incarico di cui sopra a suo insindacabile giudizio e senza onere alcuno a proprio carico.

Molfetta, 18 febbraio 1997.

Il capo territorio: ing. G. Parisi.

C-4445 (A pagamento).

COMUNE DI TRANI

Via T. Morricone n. 2

Tel. 0883/581111 - fax 0883/588816

Bando di licitazione privata

1. Affidamento mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995, con aggiudicazione da effettuare con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e con le modalità previste dagli artt. 1, lett. e), e 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Ai fini della individuazione della anomalia delle offerte, sarà applicato l'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, modificato dall'art. 4 del D.L. 31 dicembre 1996 n. 670 e, pertanto si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

2. Lavori di costruzione di un parcheggio interrato multipiano in piazza XX Settembre.

3. Opera non scorporabile; categoria seconda, Albo Nazionale Costruttori, importo minimo L. 3.000 milioni; importo a base d'asta L. 2.888.942.077 al netto di I.V.A.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 18 mesi naturali, successivi e continuativi dalla data del verbale di consegna.

5. a) Cauzione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, a corredo della offerta, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, dell'importo di L. 57.778.840, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta;

b) Garanzia fidejussoria, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109, dell'11 febbraio 1994, da prestarsi dall'esecutore dei lavori, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo dei lavori aggiudicati. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

6. Opera interamente finanziata con mutuo concesso in data 19 novembre 1996 posizione n. 425877000 dalla Cassa DD.PP., con i fondi del risparmio postale giusta deliberazione consiliare n. 107 del 18 settembre 1996, esecutiva. Pagamenti a seguito di emissione di S.A.L. ogni 200 milioni di lire. Non comporterà manutenzione di eventuali in-

teressi il tempo intercorrente tra la data di richiesta di somministrazione delle somme da corrispondere alla ditta appaltatrice e la data di effettivo accredito delle medesime.

7. Sono ammesse a partecipare alla gara di appalto anche associazioni temporanee di imprese costituite ai sensi degli artt. 22 e seg. del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406 e degli artt. 10 e 13 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994. È fatto divieto ai concorrenti di presentare domande di partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di prestare domanda di partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata domanda di partecipazione alla gara medesima in associazione o consorzio.

Non sono ammesse a partecipare alla gara le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee o i consorzi che non abbiano presentato domanda di partecipazione alla gara come tali.

Ciò in quanto sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee o i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Le offerte si intendono valide per giorni centoventi decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto alla aggiudicazione oltre tale termine, le imprese hanno facoltà di svincolo.

9. L'eventuale affidamento dei lavori in subappalto è regolato dalle norme di cui all'art. 34 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e dell'art. 18 della legge n. 55 del 19 febbraio 1990 e successive modificazioni ed integrazioni. A tal fine, le categorie dei lavori, con i relativi importi sono le seguenti:

- a) Scavi, riporti, demol., rimoz. L. 408.302.300;
- b) Murature varie e calcestruzzi L. 142.166.440;
- c) Opere in cemento armato L. 1.294.254.159;
- d) Pavimenti e soffitti L. 162.420.000;
- e) Intonaci, stucchi e decorazioni L. 29.316.000;
- f) Lav. di marmo e pietra da taglio L. 40.000.000;
- g) Lavori in legno e serramenti L. 3.456.854;
- h) Lavori in ferro L. 225.718.980;
- i) Opere varie di finimento L. 27.578.550;
- j) Strade L. 57.288.000;
- m) Impianti L. 498.440.194.

Inoltre, ai fini predetti, si precisa che, in caso di subappalto autorizzato, questo Comune corrisponderà le relative somme sempre alla ditta appaltatrice alla quale incomberà l'obbligo di trasmettere, non oltre venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia della fattura quietanzata relativa al pagamento corrisposto dall'aggiudicatario al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida pervenuta ed ammessa.

11. Le domande di partecipazione, in competente bollo, dovranno essere spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A.R., con esclusione di qualsiasi altro mezzo di recapito, entro il termine perentorio del 27 febbraio 1997.

Ai fini della verifica del rispetto del termine perentorio suindicato farà fede la data del timbro postale di spedizione. Questo Comune non assume alcuna responsabilità in merito al mancato od incompleto recapito della domanda ed annessi documenti di partecipazione. Le domande dovranno essere indirizzate al sig. Sindaco del Comune di Trani, Ufficio Contratti-Appalti, via Ten. Marrico n. 2, 70059, Trani.

12. Termine massimo entro il quale questo Comune spedisce gli inviti a presentare le offerte: giorni sessanta naturali, successivi e continuativi dalla data di scadenza del termine perentorio per la spedizione delle domande di partecipazione.

13. Requisiti minimi impresa singola: iscrizione A.N.C. categoria seconda L. 3.000 milioni; cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 3.000 milioni; costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 300.000.000.

La domanda di partecipazione alla gara deve essere sottoscritta, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dal titolare o dal legale rappresentante. Nella stessa domanda dovranno essere inserite o allegate le seguenti dichiarazioni con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68:

A) di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione dalla partecipazione ai pubblici appalti, di cui all'art. 18 del D.L.vo n. 406/1991;

B) di essere iscritto all'A.N.C., il numero di iscrizione, le categorie di iscrizione, l'importo o classifica di iscrizione;

C) la cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta totalizzata nell'ultimo quinquennio;

D) il costo per il personale dipendente totalizzato nell'ultimo quinquennio;

E) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, con indicazione di importo, periodo e luogo di esecuzione, con specificazione se gli stessi sono stati effettuati a regola d'arte e con buon esito. All'elenco devono essere allegati almeno due certificati (in fotocopia autenticata di buona esecuzione dei lavori più importanti);

F) elenco dell'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

G) organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti, con riferimento all'ultimo triennio;

H) tecnici od organi tecnici che fanno o meno parte dell'impresa, di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

I) dichiarazione che «l'impresa che rappresento non è collegata con altra impresa non potendo esercitare, direttamente o indirettamente, influenza dominante su qualsiasi altra impresa, nè subire detta influenza da qualsiasi altra impresa, intendendosi per influenza dominante il caso che un'impresa detenga direttamente o indirettamente, nei confronti di un'altra impresa, la maggioranza dei voti connessi alla partecipazione al capitale o possa designare più della metà dei membri dell'organo di amministrazione, direzione o vigilanza».

14. Requisiti minimi associazione temporanea d'impresa:

impresa capogruppo: iscrizione A.N.C. categoria 2°, importo minimo L. 1.500 milioni; cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 1.800 milioni; costo personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 180 milioni, domanda e dichiarazioni come previsto per impresa singola;

impresa associata: iscrizione A.N.C. categoria 2°, importo minimo L. 750 milioni, cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 600 milioni; costo personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 60 milioni; dichiarazioni come impresa singola, ivi compresa la volontà di riunirsi in associazione con altre imprese (specificare quali), coma da mandato collettivo speciale e procura relativa al mandato di stipulare in caso di partecipazione.

In ogni caso, la somma degli importi di iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2°, delle imprese associate dovrà essere almeno pari a L. 3.000 milioni.

Le domande di partecipazione non conformi a tutte le suindicate tassative prescrizioni non saranno ammesse a partecipare alla gara.

15. Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

16. Il responsabile del procedimento e coordinatore unico è il sig. ing. G. Tafuro.

Trani, 7 febbraio 1997

Il sindaco: dott. G. Tamborrino

Il dirigente dell'U.T.C.: ing. G. Tafuro

C-4446 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA Servizio Appalti

Rettifica di avviso di asta pubblica

Si rende noto che il bando di asta pubblica prot. gen. n. 643 relativo al servizio di pulizia del Teatro Comunale «A. Ponchielli» viene rettificato come segue:

importo mensile a base d'appalto: L. 5.400.000 + IVA;
durata del servizio: 1° aprile 1997-31 dicembre 1998;
criterio di aggiudicazione: prezzo forfettario più basso.

Il termine di presentazione delle offerte viene prorogato alle ore 12 dell'11 marzo 1997.

La gara avrà luogo il 12 marzo 1997 alle ore 10.

Restano inalterate le altre condizioni di partecipazione di cui al bando sopracitato.

Il dirigente del servizio: dott. Lamberto Ghilardi.

C-4444 (A pagamento).

CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO

Rettifica bando di gara pubblicato sul Foglio inserzione
Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 1997

Il punto 6. del bando di gara pubblicato su foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 1997 viene rettificato come segue:

6. Iscrizione: è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori alla: categoria prevalente 2, classifica 7 (6 miliardi); per le associazioni di tipo verticale sono richieste, ai sensi dell'art. 2 comma 1, del D.P.C.M. n. 55/91, le seguenti iscrizioni: categoria 5-a, classifica 5 (1,5 miliardi) e categoria 5-c, classifica 4 (750 milioni). È ammessa la partecipazione di imprese aventi sede in uno stato CEE, con le modalità previste dagli artt. 18 e 19 del D. L.vo n. 406.

Il termine di presentazione della domanda di partecipazione indicata al punto 14) del bando è prorogato al giorno 19 marzo 1997.

Gli altri punti del bando rimangono invariati.

Aviano, 13 febbraio 1997

Il commissario straordinario: Silvio De Paoli.

C-4352 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Pisa, via Trieste, 40

Codice fiscale n. 00678100504

Pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modifiche ed integrazioni).

Specialità medicinale: MACLADIN:

Confezione	A.I.C.	Classe SSN	Prezzo
Comprese 12x250 mg	027530056	A	35.100
Bambini granulare flacone 100 ml	027530068	A	31.200

I suddetti prezzi, comprensivi di IVA 10%, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione in Gazzetta Ufficiale parte II, ai sensi della deliberazione CIPE 22 novembre 1994.

La pubblicazione dei prezzi sopraindicati non costituisce in alcun modo acquiescenza alla delibera CIPE 25 febbraio 1994 e successive sue modifiche ed integrazioni, nei confronti della quale la scrivente si riserva ogni mezzo di impugnazione previsto dalla legge.

p Laboratori Guidotti - S.p.a.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-2375 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.**Fabbrica Italiana Ritrovati Medicinali Affini**

Sede in Firenze, via di Scandicci, 37

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00394440481

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 e seguenti)

Specialità	Confezione	A.I.C.	Prezzo
CEFAMAR	1 fl. 1 g + solv. im	024270047	8.600
CEFAMAR	1 fl. 500 mg + solv. im	024270023	4.200
CEFAMAR	1 fl. 750 mg + solv. im	024270035	6.700

Classe A - decreto 27 novembre 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 7 gennaio 1997).

Tali prezzi, comprensivi di IVA al 10%, andranno in vigore il 30° giorno successivo a quello della loro pubblicazione (Deliberazione CIPE del 22 novembre 1994), in attesa aggiornamento prezzo, in ottemperanza seconda fase adeguamento prezzo medio europeo (delibera CIPE 8 agosto 1996).

Firenze, 17 febbraio 1997

p. F.I.R.M.A. S.p.a.
Il consigliere delegato:
comm. Piero Cerchiai

S-2376 (A pagamento).

LABORATORI ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)

Codice fiscale n. 01339440594

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 (pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modifiche ed integrazioni).

Specialità: VECLAM:

Confezione	A.I.C.	Classe SSN	Prezzo
Comprese 12x250 mg	027529054	A	35.100
Bambini granulare flacone 100 ml	027529041	A	31.200

I suddetti prezzi, comprensivi di IVA 10%, andranno in vigore il 60° giorno successivo a quello della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* parte II, ai sensi del disposto di cui al punto 4 della delibera CIPE 25 febbraio 1994.

p. Laboratori Abbott S.p.a.
Il procuratore: dott. Francesco De Maio

S-2377 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Muggiò (MI), via Europa, 35

Capitale sociale L. 9.377.230.000

Codice fiscale n. 00868480153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE 25 febbraio 1994, *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: RYTMOBETA:

20 compresse 80 mg, codice 029528015, L. 6.100 (seimilacento);
classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
50 compresse 80 mg, codice 029528027, L. 15.300 (quindicimila-
trecento) - Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo alla loro pubblicazione, ai sensi della deliberazione CIPE 22 novembre 1994.

p. Knoll Farmaceutici S.p.a.
Un procuratore: dott. A. Auddino

C-4153 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-26029 AMMORTAMENTO CERTIFICATI DI DEPOSITO, *Gazzetta Ufficiale* foglio inserzioni n. 230 del 1° ottobre 1996 a pag. 45 i numeri e gli importi si devono intendere come segue:

n. 1281331 per L. 50.000.000, n. 1281332 per L. 50.000.000, n. 1281333 per L. 55.000.000, n. 1281334 per L. 100.000.000 e n. 1328508 per L. 10.000.000.

Dott. proc. Gianluca Actis.

C-4191 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-1649 riguardante assemblea ordinaria della PIRELLA GÖTTSCHE LOWE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 34 dell'11 febbraio 1997, alla pagina n. 6, dove è scritto, (nell'installazione):

«Pirella Göttesche Lowe S.p.a.», leggasi:
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE S.p.a.
Invariato il resto.

C-4447.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ACI - S.r.l.	15	CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	9
ACI SISTEL - S.r.l.	15	CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.	10
ALOISA - S.r.l.	12	CAVE ACQUASANTA - S.r.l.	15
ALUCAPVIT - S.p.a.	14	CONTINENTALE ITALIANA - S.p.a.	5
ARGOFIN - S.p.a.	15	CORNERA ALTA - S.p.a.	3
ARIETE DI NICCOLÒ DE NORA & FIGLI Società in Accomandita per Azioni	7	COSTRUZIONI E RICOSTRUZIONI - S.r.l.	14
ARISTEA - S.p.a.	5	CREDITO AGRICOLO ITALIANO - S.p.a.	10
B.M.P. EUDOSIA - S.r.l.	16	D'AVENZA FASHION - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBIDONA	10	ELECTROLUX WASCATOR - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BEDIZZOLE TURANO VALVESTINO Società Cooperativa a responsabilità limitata	10	ETT - AGENZIA LEGNAMI - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAGLIO Società coop. a responsabilità limitata	10	EUROPA IMMOBILIARE - S.r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE Società Cooperativa a responsabilità limitata	10	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a responsabilità limitata	11
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di Credito a r.l.	9	FORALVAR - S.p.a.	11
BEKER ITALIA - S.r.l.	18	GEDY - S.p.a.	3
BORSA ITALIANA - S.p.a.	11	HIPREF - S.r.l.	16
BORTOLON VERNICI - S.p.a.	12	ICAP- SIRA - S.p.a. Chemicals and Polymers	13
BURRO DELLE ALPI - S.A.B.A. - S.p.a.	6	ICMI INDUSTRIE CANTIERI METALLURGICI ITALIANI - S.p.a.	5
C.T.M. - S.p.a.	8	ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a.	4-5
CALZIFICIO NO.RI. - S.r.l.	16	IMMOBILIARE PALAZZO TREVILLE - S.p.a.	1
CAM ENERGIA E CALORE - S.p.a.	17	IMMOBILIARE SANT'EUSTORGIO - S.a.s. di U. Manfredi & C.	12
CAM FINANZIARIA - S.p.a.	17	IMPRUNETA - S.p.a.	6
CARLO SECCHI ALLUMINIO - S.p.a.	14	ISTITUTO FINANZIARIO PER L'INDUSTRIA EDILIZIA FINANCE - S.p.a.	2
CASEARIA BRAZZALE - S.p.a.	8	ITALNOLI - S.r.l.	12
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	10	LA PUNTARELLA - S.r.l.	15
		LAMBERTI - S.p.a.	11
		LUCIANI - S.p.a.	8
		MEDITERRANEA IMMOBILIARE - S.r.l.	17
		METANSICULA - S.p.a.	2
		MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.	8
		NARDINI - S.p.a.	12
		NUOVA SEMIRAMIS - S.p.a.	14
		OFFICINE NICOLA GALPERTI E FIGLIO - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
PARITEL - S.p.a.	3	S.A.R. - SISTEMI DI ASSEMBLAGGIO ROBOTIZZATO - S.p.a.	4
POLI - S.p.a.	13	SOCIETÀ A.V.S. TRASPORTI - S.r.l.	13
POLIEDITOR POLIGRAFICA EDITORIALE MILANESE - S.r.l.	12	SOCIETÀ AUTOTRASPORTI LANNUTTI - S.r.l.	13
POLIS - S.p.a. Progetti Operativi di Localizzazione di Investimento per lo Sviluppo	8	SOCIETÀ SONEPAR DISTRIBUTION ITALIANA - S.p.a.	7
POPPEA - S.p.a.	3	SOFI - S.p.a.	15
PROCTER & GAMBLE PESCARA TECHNICALCENTER - S.p.a.	4	SOFIN - S.r.l.	17
PROCTER & GAMBLE PHARMACEUTICALS - ITALIA - S.p.a.	4	TEXTIL FINANZ - S.p.a.	16
RENAULT ITALIA - S.p.a.	6	TOURIST SHIPPING - S.p.a.	7
RUGGERINI MOTORI - S.p.a.	9	VAGHEGGI - S.p.a.	5
S. MARGHERITA - S.p.a.	3	VET FIN - S.p.a.	16

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 4 4 0 9 7 *